



Regione Siciliana

Azienda Sanitaria Provinciale di

AGRIGENTO

DELIBERAZIONE COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 373 DEL 08 MAR 2022

OGGETTO: Appalto Specifico per la fornitura del Servizio di vigilanza fissa con esecuzione di ronde presso i cinque presidi ospedalieri dell'ASP di Agrigento. Revoca deliberazione n. 1422 del 19/08/2021 ed autorizzazione a contrarre tramite indizione Appalto Specifico nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione per la fornitura di servizi di vigilanza armata.

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. PROVVEDITORATO

PROPOSTA N. 426 DEL 03/03/2022

IL FUNZIONARIO
ISTRUTTORE
(Dott. Pietro Vitellaro)

IL DIRIGENTE
AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Rosalia Calà)

IL DIRETTORE U.O.C.
SERVIZIO PROVVEDITORATO
(Dott. Oreste Falco)

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria:

() come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.

P.R. 16773/22 in termini Personale

() Autorizzazione n. _____ del _____ ☒ C.E. / ☐ C.P. 0502020118

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

S.E.F.P.
Sig.ra Siracusa Maria
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

IL DIRETTORE U.O.C. e P.
SERVIZIO ECONOMICO
FINANZIARIO E PATRIMONIALE
Dr. Beatrice Salvago

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA

03-03-2022

L'anno duemilaventidue il giorno OTTO del mese di _____
nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

05 MAR 2022 ~~DELETA~~
MARZO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Mario Zappia, nominato con Decreto Assessoriale n. 696/2020 del 31/07/2020, coadiuvato dal Direttore Amministrativo, dott. Alessandro Mazzara, nominato con delibera n. 414 del 17/06/2019 e dal Direttore Sanitario, dott. Gaetano Mancuso, nominato con delibera n. 415 del 17/06/2019, con l'assistenza del Segretario verbalizzante DOTT.SSA TERESA CINQUE adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

PROPOSTA

Il Direttore U.O.C. Provveditorato, dott. Oreste Falco

Visto l'Atto Aziendale di questa ASP, adottato con delibera n. 265 del 23/12/2019 ed approvato con D.A. n. 478 del 04/06/2020, di cui si è preso atto con Delibera n. 880 del 10/06/2020;

PREMESSO CHE

- il servizio di vigilanza armata rientra tra le categorie merceologiche di cui al D.P.C.M. del 11/07/2018 di competenza dei soggetti aggregatori con possibilità di ciascuna amministrazione di negoziare autonomamente al di sotto delle soglie massime stabilite;
- con deliberazione n. 139 del 15/05/2019 questa Azienda ha aderito alla Convenzione della Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana (quale soggetto aggregatore deputato all'espletamento della procedura aperta regionale per l'affidamento, tramite convenzione dei "Servizi integrati di vigilanza armata per le Aziende facenti parte del Servizio Sanitario Regionale della Regione Siciliana, Lotto 5 (Agrigento e Trapani) – CIG: 7117302768 per il Presidio Ospedaliero di Agrigento (attualmente assegnato al Pronto Soccorso) con la ditta aggiudicataria Metronotte d'Italia S.P.A. per la durata di cinque anni con scadenza il 10/04/2024, con un costo della manodopera su base oraria di € 17.90 (importo annuo: € 17.90 x 8760 ore= € 156.804,00) per un importo complessivo quinquennale di € 784.020,00 oltre IVA;
- con nota prot. n. 158394 del 19/09/2019 questa amministrazione ha chiesto alla CUC l'estensione del valore del proprio fabbisogno per i Presidi Ospedalieri di Licata, Canicattì e Sciacca ai sensi dell'art. 106 c.1 lett. C) n. 1 del D.Lgs 50/2016 (per circostanze impreviste e imprevedibili), non essendo riuscita a comunicare in tempo utile alla CUC i fabbisogni dei suddetti Presidi Ospedalieri per aderire alla suddetta Convenzione;
- con nota di riscontro prot. n. 56541 del 23/10/2019 la CUC Regione Sicilia rappresentava a questa ASP di non ravvedere i presupposti di cui all'art. 106 c.1 lett. C) n. 1 del D.Lgs 50/2016 (per circostanze impreviste e imprevedibili) a giustificazione della richiesta di modifica contrattuale, in quanto sorta da un difetto di programmazione ed invitava l'Azienda, per sopperire al proprio fabbisogno, *"a verificare l'esistenza in essere di convenzioni attive in Consip o, in caso negativo, valutare l'opportunità di indire una nuova gara"*;

DATO ATTO CHE

- in data 23/11/2020 ha avuto luogo un tavolo tecnico per il quale è stato redatto relativo verbale tra il Direttore Amministrativo degli Ospedali riuniti di Sciacca e Ribera, quale coordinatore del gruppo di lavoro, il Direttore Sanitario dei PP.OO. Sciacca e Ribera e l'Ufficio Prevenzione e protezione con cui è stata redatta la nuova bozza, con modifiche condivise, del capitolato speciale di appalto per la procedura di gara, (poi indetta con deliberazione n. 1422 del 19/08/2021), per l'affidamento del servizio di vigilanza armata per i PP.OO. di Sciacca, Ribera, Licata e Canicattì;
- con nota prot. n. 2044 del 05/05/2021 la C.U.C., rilevando che erano pervenute da parte di più Enti del S.S.R. comunicazioni di sopravvenienza di ulteriori fabbisogni, ed anche alla luce delle indicazioni di cui alla nota assessoriale prot. n. 16571 del

26/03/2021 con la quale il Dipartimento di Pianificazione Strategica ha invitato gli Enti ad adottare tutte le misure atte a garantire il corretto e sicuro accesso negli Hub Vaccinali, ha chiesto anche a questa Amministrazione i fabbisogni per l'indicenda procedura da parte della C.U.C per l'affidamento del Servizio di Vigilanza Armata;

- con nota di riscontro prot. n. 87701 del 13/05/2021 questa ASP ha trasmesso i propri fabbisogni del servizio di vigilanza alla CUC per i cinque P.O. Aziendali e per gli Hub Vaccinali di Agrigento e Sciacca;

CONSIDERATO CHE

- con nota prot. n. 73817 del 22/04/2021, il Direttore Sanitario aziendale e il Direttore Amministrativo hanno chiesto a questo servizio di porre in essere ogni utile intervento per assicurare la vigilanza presso i Pronto Soccorso dei PP.OO. Aziendali a causa di assembramenti e comportamenti sconvenienti nei confronti degli operatori sanitari incrementatisi a causa della curva epidemica;
- il proponente servizio ha apportato al capitolato speciale di appalto le modifiche necessarie rispetto alla precedente bozza in considerazione dei nuovi fabbisogni comunicati dalla Direzione Strategica alla CUC giusta nota prot. n. 87701 del 13/05/2021;
- questa Azienda, giusta deliberazione n. 1114 del 21/06/2021, proposta dal Direttore U.O.C. Struttura Amministrativa Ospedali Riuniti di Sciacca e Ribera, ha affidato il servizio di vigilanza armata alla Ditta Metronotte d'Italia S.r.l. aggiudicataria della su citata Convenzione CUC, presso l'HUB vaccinale di Agrigento con decorrenza dal 20/03/2021 (vigilanza notturna) e dal 28/04/2021 (anche diurna) e presso l'Hub vaccinale di Sciacca a decorrere dal 20/05/2021 alle medesime condizioni contrattuali del contratto vigente per il P.O. di Agrigento con un costo della manodopera su base oraria pari ad € 17,90 iva esclusa per una durata massima complessiva del servizio fino all'importo di € 74.990,00 oltre Iva, e comunque fino all'espletamento della nuova gara;

RILEVATO CHE:

- questa Azienda, nelle more della gara della CUC, alla luce dei fabbisogni di cui alla nota prot. n. 87701 del 13/05/2021, citata in premessa, ha autorizzato, con deliberazione n. 1422 del 19/08/2021, la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 63, comma 2 lett. C) del D.Lgs 50/2016 per l'affidamento del Servizio di vigilanza armata presso i cinque Presidi Ospedalieri dell'ASP di Agrigento e gli Hub vaccinali di Agrigento e Sciacca per l'Emergenza Covid-19 per la durata di dodici mesi e con l'opzione di un'eventuale proroga tecnica di ulteriori sei mesi;
- il servizio di cui alla procedura negoziata sopra menzionata prevedeva nello specifico il servizio di vigilanza 24h x 365 giorni = 8760 ore, per un totale n.° 10 postazioni di vigilanza fissa, ossia 87.600 ore totali oltre eventuale proroga tecnica;
- nella suddetta procedura negoziata, l'importo posto a base di gara comprendeva i costi della manodopera che questa Azienda ha stimato utilizzando come parametro il costo orario per il personale dipendente da Istituti e Imprese di Vigilanza di cui al D.M. Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 21.03.2016 e s.m.i. di € 18,63 per la durata di 12 mesi;

- sono stati predisposti da questo servizio, allegati alla deliberazione sopramenzionata n. 1422 del 19/08/2021, il Capitolato Speciale d'appalto ed il D.U.V.R.I. prot. n. 128926 del 20/07/2021;

CONSIDERATO CHE

- durante la fase di esecuzione della procedura negoziata di cui alla deliberazione n. 1422 del 19/08/2021 e prima della relativa pubblicazione delle lettere di invito/disciplinare di gara, è stato attivato, in data 24/01/2022, nella la piattaforma telematica di Consip spa, il Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA) per i servizi di vigilanza armata;
- ai sensi dell'Art. 1, comma 548 della L. n. 208 del 28/12/2015, *"al fine di garantire la effettiva realizzazione degli interventi di razionalizzazione della spesa mediante aggregazione degli acquisti di beni e servizi, gli enti del Servizio sanitario nazionale sono tenuti ad approvvigionarsi, relativamente alle categorie merceologiche del settore sanitario, come individuate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, avvalendosi, in via esclusiva, delle centrali regionali di committenza di riferimento, ovvero della Consip SpA"*
- questa Amministrazione, deve avviare autonomo Appalto Specifico nell'ambito Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA) per i servizi di vigilanza armata, il quale è attivo dal 24/01/2022;
- il Sistema Dinamico di Acquisizione è uno strumento che permette, dalla parte dell'offerta di avere un mercato sempre aperto per tutta la durata del sistema, con possibilità di qualificazione in qualsiasi momento, garantendo pertanto una maggiore dinamicità, concorrenzialità e trasparenza;

RITENUTO

- di dovere utilizzare lo strumento telematico proposto da Consip spa dello SDAPA per i servizi di Vigilanza rispetto alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di cui alla deliberazione n. 1422 del 19/08/2022;
- di revocare dunque la deliberazione n. 1422 del 19/08/2022 avente ad oggetto la Procedura Negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 63, comma 2 lett. C) del D.Lgs 50/2016 per l'affidamento del Servizio di vigilanza armata presso i cinque Presidi Ospedalieri dell'ASP di Agrigento e gli Hub vaccinali di Agrigento e Sciacca per l'Emergenza Covid-19 per la durata di dodici mesi e con l'opzione di un'eventuale proroga tecnica di ulteriori sei mesi;
- di procedere con l'indizione di un Appalto Specifico per l'affidamento del Servizio di Vigilanza Armata presso i cinque Presidi Ospedalieri dell'A.S.P. di Agrigento, in un unico lotto, nell'ambito dello SDAPA per la fornitura di servizi di vigilanza e di dare atto che, tale Appalto Specifico, preveda le medesime caratteristiche ed informazioni previste nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale d'appalto di cui alla procedura negoziata approvata con la revocanda deliberazione n. 1422 del 19/08/2022;

DATO ATTO CHE

- questo servizio ha predisposto il capitolato d'oneri dell'Appalto specifico in commento, nonché il capitolato tecnico integrativo, adeguando gli stessi alle

- medesime caratteristiche ed informazioni previste nelle leggi di gara di cui alla procedura negoziata approvata con la revocanda deliberazione n. 1422 del 19/08/2022;
- nella redazione del capitolato d'oneri dell'Appalto specifico in commento e del capitolato tecnico integrativo, ci si è attenuti alle specifiche indicazioni e linee guida fornite da Consip Spa per l'appalto specifico nell'ambito dello SDAPA per i servizi di Vigilanza Armata;
 - questo servizio, con nota allegata prot. n. 26970 del 07/02/2022, ha trasmesso a tutti i Direttori dei PP.OO. Aziendali le bozze del capitolato d'oneri dell'Appalto specifico in commento e del capitolato tecnico integrativo per essere condivise nel merito ed in ogni loro aspetto, ovvero per proporre eventuali modifiche;
 - in riscontro alla suddetta nota, il Direttore Sanitario del P.O. di Agrigento, con nota prot. n.30020 del 11/02/2022 ha chiesto di integrare il servizio di vigilanza fissa anche presso il poliambulatorio del P.O. di Agrigento con un servizio di 12 ore su 24 ore per 5 giorni la settimana, escluso i festivi, per un totale di n. 3012 ore l'anno;
 - non sono pervenute ulteriori proposte di modifica o rilievi relativi alla suddetta;
 - il Direttore dell' U.O.C. Struttura Amministrativa Ospedali Riuniti Sciacca- Ribera, con nota prot. n. 20372 del 28/01/2022 e successivamente integrata con mail del 11/02/2022, ha comunicato, su richiesta di questo servizio, il personale attualmente impiegato per i servizi di vigilanza affidati con deliberazione n. 1114 del 24/06/2021, completando l'apposita tabella richiesta dallo SDAPA ai fini di cui alla clausola sociale ex. art. 50 del D.Lgs n. 50/2016;
 - la CUC, con nota prot. n. 37001 del 22/02/2022, ha chiesto di confermare o integrare le richieste di fabbisogno come riassunte nel prospetto allegato nella medesima nota al fine di consentire di avviare gli atti per la gara regionale in oggetto;

DARE ATTO CHE

- l'onere economico dell'appalto specifico per i servizi di vigilanza, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs n. 50/2016 è pari a complessivi € 2.051.711,45, IVA esclusa di cui:
 - o € 1.035.306,36 quale importo a base d'asta (per dodici mesi) come da seguente tabella:

	Descrizione degli immobili	Costo orario	Monte ore	Importo annuo iva esclusa
1	P.O. AGRIGENTO: Ingresso principale H24	€ 18,63	8760	163.198,80 €
2	P.O. AGRIGENTO: Poliambulatorio (12h x 5giorni a settimana- escluso i festivi)	€ 18,63	3012	56.113,56 €
3	P.O. SCIACCA: Pronto Soccorso H24	€ 18,63	8760	163.198,80 €
4	P.O. SCIACCA: Ingresso principale H24	€ 18,63	8760	163.198,80 €
5	P.O. RIBERA: Ingresso Principale H24	€ 18,63	8760	163.198,80 €
6	P.O. CANICATTI': Pronto Soccorso H24	€ 18,63	8760	163.198,80 €

7	P. O. LICATA: Pronto Soccorso H24	€ 18,63	8760	163.198,80 €
	Totale importo a base d'asta		55.572	1.035.306,36 €

- € 517.653,18 (per eventuale proroga tecnica di sei mesi);
- € 489.596,40 (per eventuali modifiche supplementari dell'appalto ex art. 106 c. 1 lett. c) del D.Lgs 50/2016 subordinate all'andamento dell'emergenza sanitaria COVID 19);
- € 3.704,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- € 5.176,53 per competenze per incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50 del 2016, oltre IVA;
- il R.U.P. della procedura per l'affidamento del servizio di che trattasi è il Dott. Oreste Falco quale Direttore dell'UOC Servizio Provveditorato ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016;
- con separato provvedimento si procederà alla determinazione e liquidazione degli incentivi, ex art. 113 del D.Lgs 50/2016, al personale costituente con la disposizione di servizio prot. n. 33708 del 17/02/2022;
- a seguito delle specifiche esigenze dettate dall'emergenza sanitaria Covid-19 in corso, sarà possibile attivare l'opzione di cui art. 106 c. 1 lett. c) del D.Lgs 50/2016 pari al variazione del 50% dell'importo contrattuale al fine eventuale di garantire la presenza del servizio di vigilanza di cui sopra presso gli HUB vaccinali di Agrigento e di Sciacca e/o presso uno dei presidi ospedalieri aziendali;
- che comunque, il relativo contratto del servizio di che trattasi si intenderà risolto automaticamente qualora la CUC addiverrà all'aggiudicazione dell'indicanda procedura aperta per il servizio di vigilanza armata prima della scadenza dello stesso;
- l'onere economico, pari ad euro 1.044.186,89 IVA esclusa, la cui precisa determinazione sarà rilevata agli esiti del procedimento di gara, verrà riportato nel relativo provvedimento di aggiudicazione definitiva e dovrà essere imputato nei relativi bilanci di competenza per 1.039.010,36 IVA esclusa per l'appalto del servizio sul conto n. C50202118 e l'importo di € 5.176,53 per competenze interne per funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs n. 50 del 2016 sui relativi conti aziendali n. C516040605 "Fondo incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/16" e sul conto P202050601 "Fondo per l'innovazione tecnologica";

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate:

1. **REVOCARE la Deliberazione n. 1422 del 19/08/2021 avente ad oggetto: "Procedura Negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 63, comma 2 lett. C) del D.Lgs 50/2016 per l'affidamento del Servizio di vigilanza armata presso i cinque Presidi Ospedalieri dell'ASP di Agrigento e gli Hub vaccinali di Agrigento e Sciacca per l'Emergenza Covid-19-Autorizzazione a contrarre"**, poiché, prima della pubblicazione delle lettere d'invito/disciplinare di gara di tale procedura, è stato attivato presso la Piattaforma di Consip SPA, il Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) per i servizi di vigilanza, strumento telematico a cui è necessario dare la priorità;

2. PRENDERE ATTO:

- della nota prot. n. 87701 del 13/05/2021, allegata, con cui questa ASP ha trasmesso i propri fabbisogni alla CUC per il servizio di vigilanza nei cinque PP.OO. Aziendali e per gli Hub Vaccinali di Agrigento e Sciacca;
 - della nota prot. n. 73817 del 22/04/2021, allegata, con cui il Direttore Sanitario Aziendale e il Direttore Amministrativo hanno chiesto a questo servizio proponente di porre in essere ogni intervento utile per assicurare la vigilanza presso i Pronto Soccorso dei Presidi Ospedalieri Aziendali per il crescente ricorso alle suddette strutture a seguito di criticità manifestatesi a causa della curva epidemica;
 - della nota prot. n. 26970 del 07/02/2022, allegata, tramite cui il Direttore dell'UOC Servizio Provveditorato ha trasmesso a tutti i Direttori dei PP.OO. Aziendali le bozze del capitolato d'oneri dell'Appalto specifico in commento e del relativo capitolato tecnico integrativo per essere siano condivise nel merito ed in ogni loro aspetto, ovvero per proporre eventuali modifiche;
 - della nota prot. n. 30020 del 11/02/2022, allegata, tramite cui il Direttore Sanitario del P.O. di Agrigento, in riscontro alla nota sopramenzionata di questo servizio prot. n. 26970 del 07/02/2022, ha chiesto di integrare il servizio di vigilanza fissa anche presso il poliambulatorio del P.O. di Agrigento con un guardia in servizio per 12 ore su 24 ore per 5 giorni la settimana per un totale di n. 3012 ore;
 - che, non essendo pervenute a questo servizio ulteriori note di riscontro da parte degli altri Direttori dei PP.OO. Aziendali, il capitolato d'oneri dell'appalto specifico ed il capitolato tecnico integrativo si intendono condivisi ed approvati;
- 3. APPROVARE** il Capitolato d'Oneri dell'Appalto Specifico il Capitolato Tecnico Integrativo ed il DUVRI relativo al servizio prot. n. 128926 del 20/07/2021, allegati al presente atto i quali costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 4. AUTORIZZARE** l'indizione dell'Appalto Specifico per la fornitura del Servizio di vigilanza fissa con esecuzione di ronde presso i cinque presidi ospedalieri dell'ASP di Agrigento e gli Hub Vaccinali di Agrigento e Sciacca nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione per la fornitura di servizi di vigilanza armata e che tale Appalto Specifico, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 50/16, sarà avviato secondo le specifiche modalità disciplinate nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione per la fornitura di servizi di vigilanza armata attivo nella piattaforma telematica di Consip S.P.A. sul sito www.acquistiinretepa.it;
- 5. PRENDERE ATTO** che l'onere economico dell'appalto specifico per i servizi di vigilanza è pari a complessivi € 2.051.711,45 di cui € 1.035.306,36 IVA esclusa quale importo a base d'asta (per dodici mesi), € 517.653,18 (per eventuale proroga tecnica di sei mesi), € 489.596,40 (per eventuali modifiche supplementari dell'appalto ex art. 106 c. 1 lett. c) del D.Lgs 50/2016 subordinate all'andamento dell'emergenza sanitaria COVID 19), € 3.704,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 5.176,53 per competenze per incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50 del 2016, oltre IVA come specificato nel quadro economico in premessa;

6. PRENDERE ATTO

- che il CIG verrà generato a seguito dell'adozione del presente provvedimento;
 - a seguito delle specifiche esigenze dettate dall'emergenza sanitaria Covid-19 in corso, sarà possibile attivare l'opzione di cui art. 106 c. 1 lett. c) del D.Lgs 50/2016 pari al variazione del 50% dell'importo contrattuale al fine eventuale di garantire la presenza del servizio di vigilanza di cui sopra presso gli HUB vaccinali di Agrigento e di Sciacca e/o presso uno dei presidi ospedalieri aziendali;
 - che comunque, il relativo contratto del servizio di che trattasi si intenderà risolto automaticamente qualora la CUC addiverrà all'aggiudicazione dell'indicenda procedura aperta per il servizio di vigilanza armata prima della scadenza dello stesso;
7. **NOMINARE**, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in relazione all'intervento oggetto del presente provvedimento, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il Dott. Oreste Falco, in qualità di Direttore dell'U.O.C. Servizio Provveditorato, che sarà coadiuvato nell'esercizio dei compiti, previsti negli atti di gara e dalla vigente normativa, anche dalle altre strutture aziendali in base alla relativa competenza;
8. **DISPORRE** che l'esecuzione della presente deliberazione verrà curata dall'U.O.C. Servizio Provveditorato;
9. **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 65 della L.R. 25/1993, come modificato dall'art. 53 della L.R. 30/1993 al fine di porre in essere tutti gli atti consequenziali nel più breve tempo possibile;
10. **Attesta**, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Il Direttore della UOC Provveditorato

(Dott. Oreste Falco)



SULLA SUPERIORE PROPOSTA VENGONO ESPRESSI

Parere

Data

favvoh

07/03/2022

**Il Direttore Amministrativo
Dott. Alessandro Mazzara**

Parere

Data

[Signature]

07/03/2022

**Il Direttore Sanitario
Dott. Gaetano Mancuso**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dal Dott. Oreste Falco Direttore della U.O.C. Provveditorato, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

Tenuto conto dei pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dal Dott. Oreste Falco, Direttore della U.O.C.

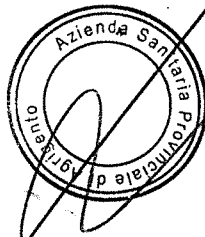
Provveditorato.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Mario Zappia

Il Segretario verbalizzante

IL COLLABORATORE AMM.VO TPO
"Ufficio Studi e Controllo di Gestione"
Dott.ssa Teresa Ciarra



Contabilit : Tutte
Classe : Tutte
Distretto : Tutti
Per l'anno : 2022
Dal Conto :
Al Conto : zzzzzzzzzzzzzzzz
Dalla data : 22/02/2022
Alla data : 22/02/2022
Dalla P.Nota: 16773
Alla P.Nota : 16773
Causale Mov.: Tutte

P. Nota	Dt.Reg.	Data Doc.	Sezion.	Conto	Cli/For.	Descrizione	Cont.	D A R E A V E R E		
	N. Reg.	Num. Doc		Protoc.		Causale Movimento				
16773	22/02/22	21/02/22		C516040605		ACCANTONAMENTI INCENTIVI FUNZI IS/GE	5.176,53		0,00	
	1	P.N.426/22PROVV.				P.N.426/22PROVV.-INCENTIVI- FORN.SERV. VIGILANZA				
	2			P202050601		ALTRI FONDI INCENTIVI FUNZIONI IS/GE	0,00		5.176,53	
T O T A L E M O V I M E N T I ---->								5.176,53	5.176,53	

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'Economia
Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro
Regioneria Generale della Regione
Servizio 7

"Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi"

Prot.n. 56544.

Palermo 23 OTT 2019

OGGETTO: procedura per l'affidamento dei servizi integrati di vigilanza armata per le aziende del SSR - Estensione contrattuale - Risccontro nota prot. 158394 del 19/09/2019

Spett.le
A.S.P. Agrigento
c.a. Direttore Generale
Direttore U.O.C. Servizio Provveditorato

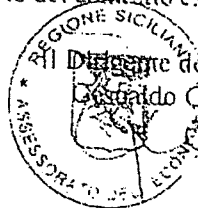
E p.c. Dipartimento Pianificazione Strategica
dell'Assessorato alla Salute

LORO SEDI

In riscontro a Vs. nota prot. 158394 del 19/09/2019 si rappresenta che non si ravvede la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 106 co. 1 lett.c) n. 1. del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (*"circostanze impreviste e imprevedibili"*) a giustificazione della richiesta modifica contrattuale sorta piuttosto, come precisato nella suddetta nota, da un difetto di programmazione.

Per sopperire al fabbisogno indicato nella nota in oggetto, vorrà codesta spettabile Asp verificare l'esistenza in essere di convenzioni attive in Consip o, in caso negativo, valutare l'opportunità di indire una nuova gara per la quale codesta azienda vorrà mettere a disposizione suo personale per le attività necessarie (redazione atti di gara, rup, presidente commissione di gara etc). ferma restano la competenza di questa Centrale nella gestione dell'iter procedurale.

Nelle more codesta spettabile Asp potrà ricorrere ad un aumento della prestazione relativa ai servizi di vigilanza armata nella misura del quinto dell'importo del contratto ex art 106 co. 12 D.lgs. 50/2016.



Repubblica Italiana



Regione Siciliana
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Ufficio speciale

"Centrale Unica di Committenza per l'Acquisizione di Beni e Servizi"
centraleunicadicommitenza@regione.sicilia.it

Prot. 0002044

05 MAG 2021
Palermo,

Oggetto: indicenda nuova procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza armata.

Spett.li Enti del SSR
c.a. -Direzione Generale
-Provveditorato

e, p.c. Dipartimento Pianificazione Strategica
Area 2 "Controllo di gestione del S.S.R."

a mezzo pec

Con riferimento al servizio di vigilanza armata, rientrante tra le categorie merceologiche di competenza, ex D.P.C.M. 11.7.2018, di questa Centrale, si evidenzia che da parte di più Enti del SSR pervengono comunicazioni di sopravvenienza di ulteriori fabbisogni, anche alla luce delle indicazioni di cui alla nota assessoriale prot.n. 16571 del 26.3.2021, con la quale il Dipartimento di Pianificazione Strategica invita codesti Enti ad adottare tutte le misure atte a garantire il corretto e sicuro accesso negli HUB vaccinali.

Ciò in distonia rispetto alla prevista durata quinquennale delle procedure attivate a livello centralizzato, la prima definita con D.A.S.n.3093 del 14.11.2018 e fra l'altro ancora oggetto di attenzione da parte dell'ANAC con riferimento al lotto n.2, la seconda di recente definita con D.D. n.30 del 22.2.2021.

Per tale motivazione, in via prudenziale, si ritiene utile richiedere la compilazione dell'excel allegato alla presente, al fine di valutare, una volta verificate le scadenze dei contratti già stipulati, ove eventualmente anticipate rispetto alla previsione quinquennale inizialmente stimata; lo stesso dovrà essere trasmesso alla seguente pec: dipartimento.bilancio1@certmail.regione.sicilia.it, entro e non oltre 10 gg. dalla ricezione della presente, specificandone l'oggetto "indicenda procedura per l'affidamento del servizio di vigilanza armata".

Sarà, altresì, cura di codesti Enti segnalare un esperto tecnico, in grado di redigere il Capitolato tecnico di gara, cui sarà riconosciuta la remunerazione prevista per gli iscritti all'Albo Esperti dell'Ufficio Speciale.



Il Dirigente Responsabile
Lo Presti



UFFICIO
U.O.C. SERVIZIO PROVVEDITORATO
VIALE DELLA VITTORIA N. 321
CAP. 92100 CITTA' AGRIGENTO
Telefono 0922-407238

DATA 13.05.2021
PROT. 87701

FAX 0922-407120
Pec: forniture@pec.aspag.it
Mail: forniture@aspag.it

All'Assessorato dell'Economia
Ufficio speciale - "Centrale Unica di Committenza
per l'acquisizione di Beni e Servizi" -
Via Notarbartolo 17
PALERMO

Pec: centraleunicadicommittenza@regione.sicilia.it
dipartimento.bilanci1@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: Indicenda nuova procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Vigilanza Armata -
Richiesta fabbisogni- Vs. nota prot. n. 2044 del 05/05/21-

In riscontro alla Vs. nota Prot. n. 2044 del 05/05/21 di pari oggetto si trasmette l'allegato *format* con i fabbisogni indicati dalle competenti Strutture di quest'Azienda e si significa che il contratto in essere è valido solo per il P.O. di Agrigento (n. 8760 ore annue- Delibera presa atto gara CUC n. 139 del 15/05/19) e la scadenza è stata fissata da codesta Centrale (10/04/24) con nota prot. n. 19406 del 11/05/19 che ad ogni buon fine si allega.

Si rimane disponibili ad eventuali ed ulteriori integrazioni.

Il Direttore U.O.C. Servizio Provveditorato
(Dott. *Queste Falco*)

Il Direttore Amministrativo
(Dott. *Alessandro Mazzara*)

Il Commissario Straordinario
(Dott. *Mario Zappia*)

ZAPPIA MARIO CARMELO
13.05.2021 11:07:20
UTC

Indicanda provv. di trasparenza per l'arricchimento dei servizi di vigilanza a cura di

Azienda	Nominativo referente per sopralluogo (indicare email, recapiti telefonici)	Elenco sedi aziendali interessate dai servizi oggetto di gara	Nominativo candidato presidente designanda Commissione giudicatrice (indicare email, recapiti telefonici)	Nuovo fabbisogno per 12 mesi		Data scadenza contratto in essere	Riferimento delibera autorizzazione di estensione contrattuale ai sensi dell'art.105 del D.lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii., ove intervenuta (indicare SI/NO, se SI indicare estremi)
				Numero passaggi tonde	Ore Vigilanza Armata		
ASP AGRIGENTO	Geom. Vaccaro Calogero Cell. 3207626326	Ospedale "San Giovanni di Dio" Agrigento		1460	17520	10/04/2024	SI - Delibera n. 935 del 17/10/2019
ASP AGRIGENTO	Dott.ssa Stefania Bono Cell. 3207626326	Ospedale "Giovanni Paolo "Sciacca		1460	17520		
ASP AGRIGENTO	Dott. Salvatore Cascio Cell. 3382817974	Ospedale "Fratelli Parlapiano" Ribera			8760		
ASP AGRIGENTO	Per. Ind. Bonelli Vincenzo Cell. 3667458211	Ospedale "Barone Lombardo" Canicatti		1460	17520		
ASP AGRIGENTO	Per. Ind. Bonelli Vincenzo Cell. 3667458211	Ospedale "San giacomo D'Altupasso" Licata		1460	17520		
ASP AGRIGENTO	Geom. Vaccaro Calogero Cell. 3207626326	HUB Vaccinale Agrigento			8760		
ASP AGRIGENTO	Dott.ssa Stefania Bono Cell.	HUB Vaccinale Sciacca			8760		

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA



Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Viale Della Vittoria, 321 - 92100 AGRIGENTO

Codice Fiscale e Partita IVA 02570930848

Azienda Sanitaria Provinciale

Prot. n.

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Direzione Sanitaria

Prot. Generale n. 00 73817

Data 22/04/2021



Al Direttore UOC Servizio Provveditorato

e. p.c. Commissario Straordinario

Oggetto: *Vigilanza Pronto Soccorso. Risoluzione criticità.*

All'attuale persistente incremento della curva epidemica, consegue un ricorso crescente nei Pronto Soccorso dei Presidi Ospedalieri Aziendali che, di recente, ha comportato assembramenti a talora anche comportamenti sconsigliati, pur comprensibili per certi aspetti, nei confronti degli operatori sanitari, che necessitano essere congruamente governati.

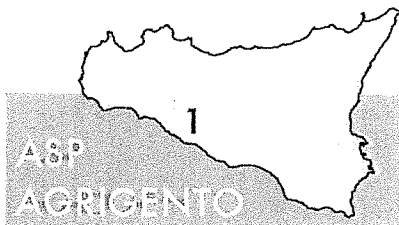
Per quanto precede, vorrà la S.V. porre in essere ogni utile intervento per assicurare, nel rispetto delle vigenti norme e disposizioni, la vigilanza presso i predetti P.S.

Il riscontro alla presente riveste carattere d'urgenza.

Il Direttore Amministrativo

F/to

Il Direttore Sanitario Aziendale
(Dott. Gaetano Mancuso)



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

UFFICIO
U.O.C. Servizio Provveditorato
Viale Della Vittoria n. 321
CAP. 92100 CITTA' AGRIGENTO

Telefono 0922.407238

FAX 0922.407120

Email: forniture@aspag.it

DATA 04/02/2022

Prot. n. 26970

Ai Direttori dei PP.OO. Aziendali

E p.c. Al Commissario Straordinario
Al Direttore Amministrativo

Tramite e-mail

Oggetto: Servizio di Vigilanza Armata. Indizione Appalto Specifico Sistema Dinamico di Acquisizione della P. A. per servizi di Vigilanza Armata. Trasmissione bozze Capitolati d'Oneri e Capitolato Tecnico Integrativo.

Premesso che, durante il processo di esecuzione della deliberazione n. 1422 del 14/08/2021: *"procedura Negoziata senza previa pubblicazione del bando per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso i 5 PP.OO. Aziendali e gli HUB vaccinali di Agrigento e Sciacca"*, è stato attivato il Sistema Dinamico di Acquisizione della P.A. per i servizi di Vigilanza.

Rilevato l'obbligo per le stazioni appaltanti di utilizzare, qualora attivo, lo strumento del Sistema Dinamico di Acquisizione della P. A., si rende necessario revocare la procedura negoziata avviata in precedenza sopra menzionata ed attualmente non ancora pubblicata nel sistema, e quindi procedere contestualmente con l'indizione di un appalto specifico nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della P. A. per la fornitura dei servizi di vigilanza armata nei cinque P.P.O.O. aziendali e negli hub vaccinali di Agrigento e Sciacca.

A tal proposito, considerato che le SS.LL. in indirizzo hanno contribuito, tramite un apposito tavolo tecnico di cui al verbale del 23/11/2020, a predisporre una bozza del Capitolato Speciale d'Appalto che è stato utilizzato come base con cui avviare la precedente procedura negoziata, Si trasmette, in allegato alla presente, la bozza del Capitolato d'onori dell'Appalto Specifico nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della P. A. per servizi di Vigilanza Armata e la bozza del Capitolato Tecnico Integrativo relativo per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso i 5 PP.OO. Aziendali e gli HUB vaccinali di Agrigento e Sciacca.

Tali bozze sono state predisposte sulla base di quanto stabilito dalle SS.LL. nel tavolo tecnico sopramenzionato ed adeguate alle specifiche richieste dallo stesso SDAPA.

Si trasmettono tali bozze affinché le SS.LL. propongano eventuali opportuni suggerimenti o valutazioni. Tali documenti sono modificabili purchè non sia alterata la struttura generale dello SDAPA medesimo.

Ad adiuvandum, si allega la tabella di tutti i sub-criteri di valutazione, proposta da Consip, che in qualità di Stazione Appaltante si possono adottare nell'ambito del servizio di vigilanza.

Rilevata l'esigenza di procedere con urgenza a concludere la procedura con la massima celerità, si chiede alle SS.LL. di comunicare a questo Ufficio tutte le valutazioni e proposte di modifica alle bozze trasmesse, **entro e non oltre Venerdì 11/02/2022.**

Nel caso non siano pervenute proposte o suggerimenti entro tale data, le bozze trasmesse si intendono condivise ed utili per il prosieguo della procedura di cui all'Oggetto.

Il Direttore U.O.C. Provveditorato

(Dott. Oreste Falco)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Oreste Falco', written over the typed name.



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
Direzione di Presidio San Giovanni di Dio – AGRIGENTO

Documento interno 158

Prot. n. 0030020 del 11/02/2022

Al Direttore UOC Servizio Provveditorato

e, p.c.:

Al Commissario Straordinario – ASP

Al Direttore Amministrativo – ASP

Oggetto: Servizio di vigilanza Armata. Indizione Appalto Specifico Sistema Dinamico di Acquisizione della P.A. per servizi di Vigilanza Armata. Trasmissione bozze Capitolati d'Oneri e Capitolato Tecnico Integrativo.

Nel far seguito alla richiesta – di cui alla nota di pari oggetto – n. 26970 del 7/02/2022 – si segnala la necessità di revisionare negli atti di gara *Capitolato d'Oneri* (pag. 7) e *Capitolato Tecnico Integrativo* (pag. 7 e seguenti), la tabella descrittiva delle attività di sorveglianza, oggetto dell'appalto, con i servizi non previsti (calibrati ad un fabbisogno annuale) di seguito elencati e, precisamente:

PO Agrigento Pronto Soccorso (H24) Monte Ore 8760

PO Agrigento Poliambulatorio (H6) Monte Ore 3012

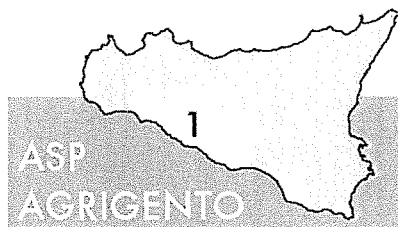
IL DIRETTORE SANITARIO P.O.
Dott. G. MIGLIAZZO

Tanto, si rassegna in ragione delle necessità organizzative e di tutela dello scrivente Presidio Ospedaliero.

Il Direttore UOC Struttura Amministrativa
Ospedale "San Giovanni di Dio" Agrigento
Dott.ssa Cinzia Schinelli

Il Direttore Sanitario
Ospedale "San Giovanni di Dio" Agrigento
Dott. Gaetano Migliazzo

OSPEDALE "SAN GIOVANNI DI DIO"
AGRIGENTO
DIREZIONE SANITARIA



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

UFFICIO
U.O.C. Servizio Provveditorato
Viale Della Vittoria n. 321
CAP. 92100 CITTA' AGRIGENTO

Telefono 0922.407238
FAX 0922.407120
Email: forniture@aspag.it

DATA 26-01-2022

Prot. n. - 18638

Al Direttore Amministrativo
UOC Ospedali Riuniti Ribera-Sciacca
Avv. Rosanna Dubbolino

E p.c. Al Commissario Straordinario
Al Direttore Amministrativo

Tramite e-mail

Oggetto: Servizio di Vigilanza Armata. Riscontro VS nota prot. n. 0207914 del 30/11/2021 e conseguente richiesta personale attualmente impiegato ai fini di cui all'art. 50 del D.Lgs n.50 del 2016 per avviamento dell'Appalto Specifico SDAPA per la fornitura dei servizi di vigilanza.

In riscontro alla nota di cui all'oggetto, si rappresenta che, durante l'iter della procedura negoziata autorizzato con deliberazione n. 1422 del 19/08/2021 per il servizio di vigilanza in commento all'oggetto, è stato attivato da Consip S.p.A il Sistema Dinamico di Acquisizione della P. A. per la fornitura dei servizi di vigilanza.

Pertanto, atteso l'obbligo per le stazioni appaltanti di utilizzare, qualora attivo, lo strumento del Sistema Dinamico di Acquisizione della P. A., si rende necessario revocare la procedura negoziata avviata in precedenza con deliberazione n. 1422 del 19/08/2021, ed attualmente non ancora pubblicata nel sistema, e procedere contestualmente con l'indizione di un appalto specifico nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della P. A. per la fornitura dei servizi di vigilanza armata nei cinque P.P.O.O. aziendali e negli hub vaccinali di Agrigento e Sciacca.

Per le ragioni sopra esposte ed al fine di procedere con l'indizione dell'Appalto Specifico SDAPA è necessario individuare con anticipo eventuale personale attualmente impiegato ai fini di cui all'art. 50 del D.Lgs n.50 del 2016 ed in ottemperanza alle linee guida n. 13 ANAC del 13.02.2019 in tema di clausola sociale.

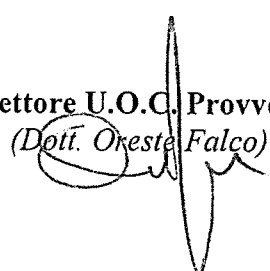
Pertanto, si chiede a Codesta UOC di comunicare i dati riguardanti il personale di vigilanza armata impiegato negli ultimi 6 mesi nelle strutture del territorio Ribera-Sciacca prossimi alla scadenza i cui servizi debbano rientrare nell'inducendo Appalto Specifico SDAPA. A tal proposito, si allega

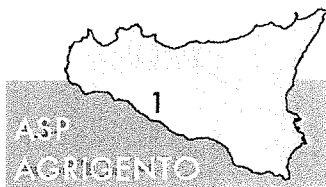
apposita tabella Excel da allegare al Capitolato d'Oneri dell'Appalto Specifico da compilare con i dati necessari richiesti.

Al fine di concludere la procedura nel più breve tempo possibile e qualora sia presente personale attualmente impiegato ai sensi di quanto sopra descritto, si chiede di restituire la tabella Excel debitamente compilata entro il 28/01/2022.

Il Direttore U.O.C. Provveditorato

(Dott. Oreste Falco)





Servizio Sanitario Nazionale
Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Tel. 0922 407111 * Fax 0922 401229
P.Iva e C.F. 02570930848

U.O.C. DIREZIONE AMMINISTRATIVA OSPEDALI RIUNITI SCIACCA - RIBERA

Nr. Protocollo: 00 20372

Data Protocollo: 28/01/2022

Al Direttore U.O.C. Provveditorato

E p.c.

Al Commissario Straordinario
Al Direttore Amministrativo

LL.SS.

OGGETTO: Riscontro nota prot. n. 18638 del 26/01/2022 - "Servizio di vigilanza armata. Riscontro Vs. nota prot. n. 0207914.....per la fornitura dei servizi di vigilanza".

In riscontro alla nota indicata in oggetto, si trasmette in allegato, come richiesto, la tabella Excel, con indicazione della Ditta che a tutt'oggi assicura il servizio di vigilanza armata presso l'HUB vaccinale di Sciacca e di Villaggio Mosè, giusta deliberazione n. 1114 del 24/06/2021.

F.to Il Direttore
U.O.C. Struttura Amministrativa
Ospedali Riuniti Sciacca - Ribera
Avv. Rosanna Dubolino



consip

***Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione per Servizi di
Vigilanza - Appalto Specifico _____***

***Allegato 4 al Capitolato d'Oneri dell'Appalto Specifico - Personale attualmente
impiegato***

Provincia	Comune	Indirizzo	Ragione Sociale Fornitore attuale	Identificativo univoco dipendente	CCNL di riferimento	Mansione	Note
Palermo	Palermo	Viale Croce Rossa n. 40	Metronotte d'Italia s.r.l.	18605	CCNL per Dipendenti da Istituti e Imprese di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	Guardia Particolare Giurata	Attualmente in servizio presso HUB vaccinali di Sciacca e di Villaggio Mosé - Giusta Deliberazione n. 114 del 24/06/2021
Palermo	Palermo	Viale Croce Rossa n. 40	Metronotte d'Italia s.r.l.	16805	CCNL per Dipendenti da Istituti e Imprese di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	Guardia Particolare Giurata	Attualmente in servizio presso HUB vaccinali di Sciacca e di Villaggio Mosé - Giusta Deliberazione n. 114 del 24/06/2021
Palermo	Palermo	Viale Croce Rossa n. 40	Metronotte d'Italia s.r.l.	18515	CCNL per Dipendenti da Istituti e Imprese di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	Guardia Particolare Giurata	Attualmente in servizio presso HUB vaccinali di Sciacca e di Villaggio Mosé - Giusta Deliberazione n. 114 del 24/06/2021
Palermo	Palermo	Viale Croce Rossa n. 40	Metronotte d'Italia s.r.l.	18027	CCNL per Dipendenti da Istituti e Imprese di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari	Guardia Particolare Giurata	Attualmente in servizio presso HUB vaccinali di Sciacca e di Villaggio Mosé - Giusta Deliberazione n. 114 del 24/06/2021



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO

CAPITOLATO D'ONERI ALLEGATO ALLA LETTERA DI INVITO PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO SPECIFICO INDETTO DALL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA FISSA CON ESECUZIONE DI RONDE PRESSO I CINQUE PRESID OSPEDALIERI DELL'ASP DI AGRIGENTO NELL'AMBITO SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI VIGILANZA

INDICE

1	INFORMAZIONI GENERALI	4
1.1	Premessa.....	4
1.2	Documentazione di gara e reperimento della stessa.....	4
1.3	Responsabile del procedimento	5
1.4	Il Sistema.....	5
1.5	Chiarimenti relativi all'Appalto Specifico	6
2	OGGETTO DELLA PRESENTE PROCEDURA ED IMPORTO	6
2.1	Oggetto.....	6
2.2	Durata del procedimento e del contratto	8
2.3	Opzioni e rinnovi.....	8
2.4	Clausola sociale.....	8
2.5	Sopralluogo	9
3	INVITO	9
4	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONSORTILE E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	10
5	CATEGORIE MERCEOLOGICHE DELL'APPALTO SPECIFICO	11
5.1	Categorie merceologiche	11
5.2	Avvalimento	13
6	PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	14
7	CONTENUTO DELL'OFFERTA	15
7.1	Documentazione amministrativa.....	15
7.2	Dichiarazione sostitutiva di partecipazione	15
7.3	Garanzia provvisoria ed impegno del fideiussore.....	17
7.4	Pagamento del contributo all'ANAC	19
7.5	Documentazione relativa all'avvalimento.....	20
7.6	Subappalto.....	20
7.7	Atti relativi a R.T.I., Consorzi, Aggregazioni	20
7.8	Soccorso Istruttorio	21
8	Offerta tecnica	22
9	Offerta economica	23
10	Sottoscrizione dell'offerta ed economica	24
11	AGGIUDICAZIONE	244

11.1	Criterio di aggiudicazione	24
11.2	Ulteriori regole e vincoli.....	387
11.3	Fase di aggiudicazione	388
11.4	Commissione giudicatrice	398
11.5	Apertura offerte tecniche	409
11.6	Apertura offerte economiche.....	409
11.7	Anomalia	441
12	Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto.....	411
13	AGGIORNAMENTO E RINNOVO DELLE DICHIARAZIONI RILASCIATE AI FINI DELL'AMMISSIONE	43
14	ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO.....	44
15	GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA.....	44
15.1	Garanzia definitiva per la stipula del contratto.....	44
15.2	Polizza assicurativa	44
16	ACCESSO	45
17	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	45
18	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	45
19	GESTORE DEL SISTEMA	45
20	Allegati	45

1 INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Premessa

Il presente documento disciplina le modalità di svolgimento dell'Appalto Specifico (d'ora in poi anche AS), ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 50/2016, indetto dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento (di seguito, per brevità, anche Stazione Appaltante) per l'affidamento del Servizio di Vigilanza Armata presso i cinque Presidi Ospedalieri dell'A.S.P. di Agrigento, in un unico lotto, come da deliberazione a contrarre del _____, nell'ambito dello SDAPA per la fornitura di servizi di vigilanza, pubblicato sulla GUUE S 235 del 3/12/2021 e sulla GURI N 141 del 6/12/2021 e pubblicato sul sito www.consip.it, www.acquistinretepa.it e www.mef.gov.it

I luoghi di svolgimento del servizio sono:

- 1) P.O. di Agrigento;
- 2) P.O. di Sciacca;
- 3) P.O. di Ribera;
- 4) P.O. di Canicattì;
- 5) P.O. di Licata;

Numero gara _____ CIG: _____

1.2 Documentazione di gara e reperimento della stessa

La documentazione dell'AS comprende:

- Lettera di invito;
- Capitolato tecnico generato dal Sistema e appendici;
- Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti: Capitolato Speciale d'Appalto;
- DUVRI;

Sono a disposizione del concorrente i seguenti modelli dichiarativi in allegato:

- Modello Dichiarazione di avalimento;
- Modello Dichiarazione aggiuntiva;
- Modello Consorziato non esecutrici;
- Modello Rapporto evento anomalo;
- Modello Verbale di avvio attività;
- Modello Cessazione attività;

La documentazione ufficiale della presente procedura è in formato elettronico, firmato digitalmente e scaricabile dal sito www.acquistinretepa.it nell'area riservata ai soli operatori economici invitati.

Per la lettura della documentazione firmata digitalmente è necessario dotarsi dell'apposito software per la verifica della firma digitale, rilasciato da certificatori iscritti all'Elenco di cui all'articolo 29 del D. Lgs. n. 82/2005, disponibile sul sito www.agid.gov.it. Nell'area riservata agli invitati presente sul sito Internet www.acquistinretepa.it è disponibile anche la versione elettronica della documentazione non firmata digitalmente. In caso di discordanza tra le due versioni in formato elettronico prevale la versione firmata digitalmente.

Eventuali rettifiche alla documentazione saranno rese disponibili secondo le modalità di legge sul surrichiamato sito.

1.3 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è il Dott. Oreste Falco nella qualità Direttore dell'UOC Provveditorato dell'Azienda Sanitaria Provinciale.

1.4 Il Sistema

La presente procedura si svolgerà, ove non diversamente espressamente previsto, attraverso l'utilizzo di un sistema telematico (di seguito, per brevità, anche "Sistema"), conforme alle prescrizioni di cui all'art. 40 del D. Lgs. n. 50/2016, e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005. Mediante il Sistema verranno gestite le seguenti fasi:

- a) l'invio della lettera d'invito,
- b) la presentazione delle offerte e l'analisi e valutazione delle stesse;
- c) le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

Anche ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'operatore economico ammesso al Sistema Dinamico di Acquisizione per la fornitura di servizi di vigilanza con la presentazione della "*Domanda di ammissione*" ha eletto domicilio nell'apposita area "comunicazioni" ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente ogni AS di cui allo SDAPA, nonché presso l'indirizzo di posta elettronica certificata ivi indicata. Rimane fermo che le comunicazioni verranno inviate con le modalità previste dalla normativa vigente. L' "*Offerta*" deve essere presentata esclusivamente attraverso il Sistema, e quindi per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale.

Il Sistema utilizzato da Consip S.p.A. garantisce il rispetto della massima segretezza e riservatezza dei documenti prodotti dall'operatore economico nonché la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dei documenti medesimi, conformemente alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e al D. Lgs. n. 82/2005.

La presentazione da parte del concorrente di tutta la documentazione necessaria ai fini della partecipazione ed in particolare dei documenti che compongono l' "*Offerta*" è a totale ed esclusivo rischio del concorrente stesso, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della surrichiamata documentazione, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Consip S.p.A. e/o della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'Offerta non pervenga entro i termini perentori previsti. L'ora e la data esatta di ricezione dell' "*Offerta*" sono stabilite in base al tempo del Sistema, come previsto dal paragrafo 7.1 e seguenti del Capitolato d'oneri del Bando Istitutivo.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, l'operatore economico esonera Consip S.p.A. e il Gestore del Sistema da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti, mancati funzionamenti o interruzioni di funzionamento del Sistema di qualsiasi natura essi siano. Consip S.p.A. o la Stazione Appaltante, per quanto attiene la partecipazione all'Appalto Specifico, si riservano, comunque, di adottare i provvedimenti che riterranno necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti sul Sistema, nelle pagine internet relative alla presente procedura.

Ai fini della presentazione dell' "*Offerta*" è indispensabile per gli operatori economici:

- essere stati previamente ammessi dalla Consip S.p.A., prima dell'invio della lettera di invito, al Sistema Dinamico di Acquisizione della PA per la fornitura di servizi di vigilanza ed invitati dalla Stazione Appaltante a presentare offerta alla presente iniziativa, sulla base delle regole di seguito stabilite;

- il possesso e l'utilizzo della firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), del D. Lgs. n. 82/2005, in corso di validità, nonché di una casella di posta elettronica certificata;
- la seguente dotazione tecnica minima: i) un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser Microsoft Internet Explorer 7.0 o superiore, oppure Mozilla Firefox 3+ o superiore; Safari 3.1+ o superiore, Opera 10+ o superiore, Google Chrome 2+ o superiore; ii) un programma software per la conversione in formato pdf dei file che compongono l'offerta.

Si precisa che qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, la Stazione Appaltante dovrà contattare la Consip affinché siano adottati i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d. lgs. n. 50/2016, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga, il Sistema assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate. È consentito agli operatori economici che hanno già inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla. Resta salvo quanto previsto nelle Regole.

1.5 Chiarimenti relativi all'Appalto Specifico

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.**

Le richieste dovranno essere trasmesse per via telematica, attraverso l'apposita sezione del Sistema relativa all'Appalto Specifico riservata alle richieste di chiarimenti. Solo in caso di indisponibilità della piattaforma telematica, si potrà procedere all'invio delle stesse tramite posta elettronica certificata all'indirizzo pec **forniture@pec.aspag.it**.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite in formato elettronico, firmato digitalmente **almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte**, mediante pubblicazione in forma anonima, in formato elettronico, firmato digitalmente, nell'area riservata agli invitati del sito www.acquistinretepa.it

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2 OGGETTO DELLA PRESENTE PROCEDURA, IMPORTO

2.1 Oggetto

La presente procedura riguarda l'affidamento di un appalto avente ad oggetto la categoria merceologica indicata nel Capitolato Tecnico alle condizioni tutte espressamente stabilite nella documentazione relativa allo stesso Appalto Specifico e in particolare nel capitolato tecnico integrativo.

L'importo a base d'asta è pari ad Euro 1.035.306,36 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 3.704,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

L'appalto è finanziato con fondi del bilancio della Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera

che la Stazione Appaltante ha stimato utilizzando come parametro il costo orario per il personale dipendente da Istituti e Imprese di Vigilanza di cui al D.M. Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 21.03.2016 e s.m.i. di € 18,63 per la durata di 12 mesi.

Specificatamente per come segue: servizio di vigilanza 24h x 365 giorni = 8760 ore

Valore dell'appalto: totale n.° 7 postazioni di vigilanza fissa di cui:

- n. 6 postazioni 24h su 24h, ossia 87.600 ore x 18,63 € = € 979.192,80 oltre iva;
 - n. 1 postazione 12h su 24h 5 giorni a settimana, ossia 3.012 ore x 18.62 € = € 56.113,53 oltre iva;
- come da tabella di seguito indicata:

Tabella n. 1

	Descrizione degli immobili	Costo orario	Monte ore	Importo annuo iva esclusa
1	P.O. AGRIGENTO: Ingresso principale H24	€ 18,63	8760	163.198,80 €
2	P.O. AGRIGENTO: Poliambulatorio (12h x 5giorni a settimana- escluso i festivi)	€ 18,63	3012	56.113,56 €
3	P.O. SCIACCA: Pronto Soccorso H24	€ 18,63	8760	163.198,80 €
4	P.O. SCIACCA: Ingresso principale H24	€ 18,63	8760	163.198,80 €
5	P.O. RIBERA: Ingresso Principale H24	€ 18,63	8760	163.198,80 €
6	P.O. CANICATTI': Pronto Soccorso H24	€ 18,63	8760	163.198,80 €
7	P. O. LICATA: Pronto Soccorso H24	€ 18,63	8760	163.198,80 €
	Totale importo a base d'asta		55.572	1.035.306,36 €

L'importo a base d'asta è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 3.704,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge e non è soggetto a ribasso.

A seguito delle specifiche esigenze dettate dall'emergenza sanitaria Covid-19 in corso, sarà possibile attivare l'opzione di cui art. 106 c. 1 lett. c) del D.Lgs 50/2016 pari al variazione del 50% dell'importo contrattuale al fine eventuale di garantire la presenza del servizio di vigilanza di cui sopra presso gli HUB vaccinali di Agrigento e di Sciacca e/o presso uno dei presidi ospedalieri aziendali per un monte ore massimo totale di n. 26.280 ore quale, moltiplicato per il costo unitario di €18.63 a base d'asta, costituisce un importo massimo di € 489.596,40 iva esclusa.

2.2 Durata del procedimento e del contratto

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2, comma 2, della L. 241/1990, e dell'art. 32, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, il termine del procedimento è di 180 giorni dalla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

La durata del Contratto (escluse le eventuali opzioni), che verrà stipulato all'esito della presente procedura, è di 12 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

Comunque, in ogni caso, il contratto del servizio di che trattasi si intenderà risolto automaticamente qualora la CUC addiverrà all'aggiudicazione dell'indicenda procedura aperta per il servizio di vigilanza armata prima della scadenza dello stesso.

2.3 Opzioni e rinnovi

Non sono previsti rinnovi e modifiche.

Opzione ai sensi dell'art. 106 c. 1 lett. c) del D.Lgs 50/2016

A seguito delle specifiche esigenze dettate dall'emergenza sanitaria Covid-19 in corso, sarà possibile attivare l'opzione di cui art. 106 c. 1 lett. c) del D.Lgs 50/2016 pari al variazione del 50% dell'importo contrattuale al fine eventuale di garantire la presenza del servizio di vigilanza di cui sopra presso gli HUB vaccinali di Agrigento e di Sciacca e/o presso uno dei presidi ospedalieri aziendali per un monte ore massimo totale di n. 26.280 ore quale, moltiplicato per il costo unitario di €18.63 a base d'asta, costituisce un importo massimo di € 489.596,40 IVA esclusa.

Opzione di proroga tecnica

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice per una durata **di mesi sei** per un **importo stimato di Euro 517.653,18**.

In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

2.4 Clausola sociale

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice e secondo i termini e le condizioni stabilite nelle Linee Guida ANAC n. 13 del 13.2.2019.

Ai sensi del combinato disposto del sopra richiamato art. 50 e dell'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, il CCNL applicabile ai fini della clausola sociale è il CCNL per Dipendenti da Istituti e Imprese di Vigilanza e Servizi Fiduciari.

Resta, in ogni caso, ferma l'applicazione, ove più favorevole, della clausola sociale prevista dal contratto collettivo nazionale prescelto dall'aggiudicatario del contratto.

Ai fini dell'applicazione della clausola sociale si considera il personale del fornitore uscente calcolato come media del personale impiegato nei 6 mesi precedenti la data di pubblicazione del Bando della presente procedura.

L'elenco del personale attualmente impiegato è riportato, nell'Allegato 1 al Capitolato d'Oneri AS – Personale attualmente impiegato.

2.5 Sopralluogo preliminare

Il sopralluogo sui siti interessati dallo svolgimento del servizio integrato di vigilanza armata è facoltativo tenuto conto dell'emergenza epidemiologica in corso e di quanto statuito dall'art. 8 lettera b) del D.L. 76/2020 convertito dalla Legge 120/2020.

La mancata effettuazione del sopralluogo non è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei giorni concordati con i Direttori Sanitari presso ogni presidio.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata alla pec del Servizio Provveditorato: **forniture@pec.aspag.it** e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo, delega ad effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta **dovrà essere inviata entro le ore 12 del settimo giorno** decorrente dalla trasmissione della lettera d'invito ed i suoi allegati/disciplinare di gara.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 5 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

3 INVITO

La Stazione Appaltante ha inviato, tramite l'area "Messaggi personali", una comunicazione di invito a presentare offerta a tutti gli operatori economici che hanno conseguito l'ammissione allo SDAPA per la/e categoria/e merceologica/e oggetto dell'AS al momento dell'invio della lettera di invito.

Resta fermo che coloro che non possiedono il requisito economico finanziario richiesto per la partecipazione all'AS, o lo possiedono in misura inferiore, dovranno, a pena di esclusione, partecipare al confronto competitivo tramite forme associate (RTI, consorzi ordinari, Aggregazioni) o facendo ricorso all'avvalimento, come descritto nei paragrafi successivi.

Sul Sistema gli operatori invitati possono visionare, nell'area loro riservata, la lettera di invito e l'ulteriore documentazione della procedura.

La lettera di invito specifica il termine (data ed ora) entro il quale l'offerta deve essere presentata.

Rimane inteso che possono presentare offerta unicamente gli operatori economici invitati (in qualsiasi forma intendano partecipare) le cui dichiarazioni, rese in fase di ammissione allo SDAPA, siano ancora valide ovvero siano state oggetto di rinnovo dati. Tale regola trova applicazione in caso di RTI e Consorzi ordinari, rispetto a tutte le imprese che ne fanno parte; in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016 rispetto al Consorzio e alle consorziate esecutrici; in caso di avvalimento, rispetto all'impresa ausiliaria.

4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONSORTILE E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Al presente Appalto Specifico è ammessa la partecipazione oltre che delle imprese singole, degli operatori di cui all'art. 45 co. 2 lett. b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016 e delle Aggregazioni tra imprese aderenti al Contratto di rete (d'ora in poi solo Aggregazioni) con soggettività giuridica, già ammessi allo SDAPA al momento dell'invito, anche delle imprese raggruppate/consorziate o raggruppande/consorziande, nonché delle Aggregazioni prive di soggettività giuridica, ma dotate di organo comune con potere di rappresentanza/dotate di organo comune prive di potere di rappresentanza o sprovviste di organo comune (d'ora in poi, solo "Aggregazioni senza soggettività giuridica").

Tutte le imprese che siano interessate a partecipare al presente Appalto Specifico, nelle forme del RTI o del Consorzio Ordinario o dell'Aggregazione senza soggettività giuridica, o quali consorziate esecutrici di un Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., devono, a pena di esclusione, essere state singolarmente ammesse, secondo le modalità previste nel Capitolato d'Oneri del Bando Istitutivo, allo SDAPA per la fornitura di servizi di vigilanza al momento dell'invio dell'invito del presente AS, alla luce di quanto previsto al paragrafo 5.1.2 dello stesso Capitolato d'onere del Bando istitutivo, e pertanto invitate. Resta fermo quanto previsto al successivo paragrafo 5.

Saranno, inoltre, esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Fermo restando quanto precede vale quanto segue.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla presente procedura in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla presente procedura in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), anch'esso è tenuto a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre. In ogni caso a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si

applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Ai consorzi ordinari si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

5 CATEGORIE MERCEOLOGICHE DELL'APPALTO SPECIFICO

5.1 Categorie merceologiche

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti dichiarati in fase di ammissione allo SDA. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

- A) In caso di partecipazione in forma singola, l'Operatore economico dovrà, a pena di esclusione, essere in possesso dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui al punto III.1.1) lett. a) e b) del Bando istitutivo come indicati al paragrafo 2.2 del Capitolato d'Oneri del Bando istitutivo, e di capacità economico-finanziaria di cui al punto III.1.2) del Bando Istitutivo nonchè possedere almeno il requisito di fatturato richiesto per l'AS o, in caso di suddivisioni in lotti, richiesto per ciascun lotto nella tabella che segue. In particolare, nel caso di AS aventi ad oggetto una o più categorie merceologiche da 1 a 5, di cui al punto 2.2 "Categorie merceologiche" del Capitolato d'Oneri del Bando Istitutivo, gli operatori economici invitati dovranno possedere la licenza prefettizia ex art. 134 del Testo Unico Leggi Pubblica Sicurezza (TULPS) nella/e classe/i funzionale/i di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010 e nel territorio oggetto dell'Appalto Specifico o dei Lotti a cui lo stesso partecipa. Qualora la licenza posseduta non copra uno o più servizi e/o uno o più parti del territorio richiesti nella Lettera di Invito, l'operatore economico dovrà richiedere, entro il termine di presentazione dell'offerta, l'estensione territoriale e/o l'estensione ad altre attività della licenza prefettizia posseduta, e dovrà aver intrapreso ogni altro adempimento necessario.**

Resta fermo che il conseguimento dell'estensione territoriale o ad altre attività costituisce una condizione di stipulazione del contratto, dopo l'aggiudicazione dell'Appalto Specifico.

Lotto	Valore di fatturato richiesto per il presente AS
UNICO	€ 348.062,30

- B) In caso di partecipazione in forma aggregata,** tutte le imprese (facenti parte di RTI/Consorzio ordinario di concorrenti/Aggregazioni senza soggettività giuridica), i Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e le Consorziate indicate come esecutrici, devono essere in

possesso dei requisiti di cui al punto III.1.1 lett. a) e b) del bando istitutivo, in particolare:

Qualora l'AS abbia ad oggetto una o più categorie merceologiche da 1 a 5, di cui al punto 2.2 "Categorie merceologiche" del Capitolato d'Oneri del Bando Istitutivo:

- in caso di partecipazione all'AS di Consorzi fra società cooperative di cui all'art. 45, lett. b) del Codice, di Consorzi stabili di cui all'art. 45, lett. c), del Codice e di Aggregazioni con soggettività giuridica, la licenza prefettizia ex art. 134 TULPS dovrà essere posseduta dal Consorzio nel territorio e per la/e classe/i funzionale/i di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010 afferente tutti i servizi oggetto dell'Appalto Specifico o del lotto a cui il Consorzio stesso partecipa e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici, ciascuna nel territorio e per la/e classe/i funzionale/i afferenti i servizi che andrà ad eseguire. Qualora il Consorzio e/o una o più consorziate esecuttrici non fosse in possesso, in tutto o in parte, della licenza richiesta per il/i servizio/i oggetto dell'AS, lo stesso e/o la/e stessa/e dovrà/anno, prima della presentazione dell'offerta, richiedere l'estensione nel territorio e per il/i servizio/i oggetto dell'appalto.

Resta inteso che il possesso della licenza prefettizia ex art. 134 TULPS, per la/e classe/i funzionale/i di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010, richiesta per il/i servizio/i oggetto dell'Appalto Specifico, è da intendersi nel senso che la/e licenza/e prefettizia/e posseduta/e dalle singole imprese consorziate ovvero le richieste di estensione per servizi e/o per territorio dalle stesse presentate dovranno complessivamente coprire tutti i servizi e l'intero territorio dell'Appalto Specifico o dei Lotti di partecipazione.

- in caso di partecipazione all'AS di un Raggruppamento temporaneo di Imprese, consorzio ordinario o Aggregazioni senza soggettività giuridica, ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande dovrà possedere la licenza prefettizia ex art. 134 del Testo Unico Leggi Pubblica Sicurezza (TULPS) nel territorio/i e nella/e classe/i funzionale/i di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010 afferente i servizi che la stessa esegue nell'ambito dell'AS o del/i Lotto/i in cui lo stesso è diviso ovvero, qualora non ne fosse/fossero in possesso, dovrà/anno, prima della presentazione dell'offerta, aver richiesto l'estensione nel territorio e/o per il/i servizio/i che la/e stessa/e eseguirà/anno.

Si precisa che il possesso della licenza prefettizia ex art. 134 TULPS, per la/e classe/i funzionali di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010, richiesta/e dal Capitolato d'onori allegato alla lettera di invito per il/i servizio/i oggetto dell'Appalto Specifico, è da intendersi nel senso che la/e licenza/e prefettizia/e posseduta/e dalle singole imprese raggruppande/raggruppate o consorziate/consorziande ovvero le richieste di estensione per servizi e/o per territorio dalle stesse presentate dovranno complessivamente coprire tutti i servizi e l'intero territorio dell'Appalto Specifico o dei Lotti di partecipazione.

Con riguardo al requisito di capacità economico-finanziaria di cui al punto III.1.2 del Bando Istitutivo e di cui al paragrafo 2.2 del Capitolato d'onori istitutivo:

- in caso di RTI/Consorzio ordinario di concorrenti/Aggregazioni senza soggettività giuridica il possesso del valore di fatturato specifico medio annuo richiesto nella lettera di invito per partecipare all'AS o al/i lotto/i in cui lo stesso è diviso, verrà determinato sulla base della somma dei fatturati specifici dichiarati, in fase di ammissione e/o modifica dati, dalle singole imprese e facenti parte del RTI/Consorzio /Aggregazione;
- nel caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., essi dovranno

- possedere il valore di fatturato richiesto in sede di Appalto Specifico, o quello ad esso superiore, sulla base del fatturato dichiarato in fase di ammissione e/o modifica dati;
- nel caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che siano stati ammessi anche e/o solo sulla base del fatturato delle proprie consorziate esecutrici, il valore del fatturato che il consorzio potrà far valere in AS, ai sensi dell'art. 47, comma 2-bis del Codice, sarà quello delle proprie consorziate, anche se non dichiarate esecutrici in fase di ammissione e quindi non abilitate. Si veda il successivo paragrafo 7.2;
 - inoltre, in caso di Aggregazioni con soggettività giuridica trova applicazione la disciplina sopra descritta di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

*

Rimane inteso che, quelli sopra richiamati sono requisiti minimi. L'operatore economico in possesso di requisiti superiori potrà partecipare alla presente procedura.

Come previsto nel paragrafo 6 del Capitolato d'oneri del Bando Istitutivo, ai fini della partecipazione all'AS, i requisiti dell'operatore economico sono quelli individuati, a seguito di ammissione o modifica dati, al momento dell'invio della lettera di invito.

Resta inteso altresì che, a pena di esclusione:

- ai sensi dell'art. 83, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in caso di soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f) e g), **la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti di carattere economico e finanziario in misura maggioritaria rispetto alle mandanti/consorziate/retiste;**
- ai sensi dell'art. 83, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in caso di soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f) e g), **la mandataria in ogni caso deve eseguire prestazioni in misura maggioritaria rispetto alle mandanti;**
- coloro che possiedono il requisito economico finanziario richiesto in misura inferiore a quello richiesto per la partecipazione all'Appalto Specifico potranno partecipare al confronto competitivo solo ed esclusivamente tramite forme associate (RTI, consorzi ordinari, Aggregazioni) o facendo ricorso all'avvalimento secondo quanto previsto al successivo paragrafo 5.2.

5.2 Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Tuttavia, a pena di esclusione dall'AS, come previsto al punto 5.1.2 del Capitolato d'oneri del bando istitutivo, l'avvalimento in fase di Appalto Specifico è consentito solo se l'ausiliaria ha conseguito l'ammissione allo SDAPA alle categorie merceologiche oggetto dell'Appalto Specifico prima dell'invio della lettera di invito ed è stata quindi invitata.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale (iscrizione alla CCIAA, licenza prefettizia ex art. 134 del Testo Unico Leggi Pubblica Sicurezza).

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle

prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria **entro 7 giorni** decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione Appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

6 PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'OFFERTA dovrà essere fatta pervenire, entro il termine indicato nella lettera di invito, pena l'**irricevibilità** dell'offerta e comunque la sua irregolarità.

L'OFFERTA si compone dei seguenti documenti:

1. *Documentazione amministrativa*, che consiste negli atti di cui al successivo paragrafo 7.1;
2. *Offerta tecnica* che consiste negli atti di cui al successivo paragrafo 8;
3. *Offerta economica*, che consiste negli atti di cui al successivo paragrafo 9.

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato .pdf, devono essere tutti convertiti in formato .pdf.

La presentazione dell'offerta e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema, che si conclude attraverso la selezione dell'apposita funzione di "**Invio**" dell'offerta **medesima**.

La procedura di preparazione ed invio dell'offerta può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione dell'offerta indicato nell'Invito.

Si precisa inoltre che:

- l'OFFERTA pervenuta entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;
- entro il termine di presentazione dell'OFFERTA, chi ha inviato un'OFFERTA potrà ritirarla (un'OFFERTA ritirata equivarrà ad un'OFFERTA non presentata);
- il Sistema non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine di presentazione delle OFFERTE, nonché OFFERTE incomplete di una o più parti la cui presenza è necessaria ed obbligatoria.

Si raccomanda di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, **pena l'esclusione dalla procedura**.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet e nei documenti di supporto relativi alla presente procedura.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b), del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Documentazione amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

7 CONTENUTO DELL'OFFERTA

7.1 Documentazione amministrativa

Il concorrente dovrà inviare e far pervenire attraverso il Sistema la seguente *Documentazione amministrativa*:

1. Dichiarazione sostitutiva di partecipazione (di cui al successivo paragrafo 7.2)
2. Eventuale Dichiarazione aggiuntiva;
3. Garanzia provvisoria e impegno del fideiussore (di cui al successivo paragrafo 7.3);
4. Documento attestante il versamento del contributo all'ANAC (di cui al successivo paragrafo 7.4);
5. Passoe di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;

Il concorrente dovrà altresì presentare la documentazione di seguito indicata, qualora sussistano i presupposti che rendono obbligatoria tale ulteriore produzione di documenti:

6. eventuale documentazione relativa all'avvalimento (di cui al successivo paragrafo 7.5);
8. eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzio Ordinario o Aggregazioni senza soggettività giuridica (di cui al successivo paragrafo 7.7);

7.2 Dichiarazione sostitutiva di partecipazione

Il concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione dalla procedura, la Dichiarazione sostitutiva di partecipazione generata automaticamente dal Sistema. Detta Dichiarazione sostitutiva, rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, contiene, tra le altre le seguenti informazioni:

- attestazioni relative ai dati del soggetto che sottoscrive la dichiarazione nonché quelli afferenti al concorrente e alla forma di partecipazione;
- l'accettazione delle modalità della procedura;
- dichiarazione in ordine alla sussistenza o meno, rispetto ad un altro partecipante, di una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- dichiarazione in ordine all'insussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. lgs.n.165/2001 nei confronti della Stazione Appaltante e/o della Committente;
- Dichiarazione in ordine al possesso della licenza prefettizia ex art. 134 del Testo Unico Leggi Pubbliche

Sicurezza (TULPS) nella/e classe/i funzionale/i di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010 e nel territorio oggetto dell'Appalto Specifico o dei Lotti a cui lo stesso partecipa, ivi incluso ogni altro eventuale adempimento necessario, ovvero, qualora la licenza posseduta non copra uno o più servizi e/o uno o più parti del territorio richiesti nella Lettera di Invito, la dichiarazione riportante gli estremi e la data della richiesta di estensione della licenza prefettizia posseduta ai servizi e territori oggetto dell'Appalto Specifico o del/i Lotto/i a cui lo stesso partecipa, ed eventuale dichiarazione riportante gli estremi e la data comprovante l'aver intrapreso ogni altro adempimento necessario.

- ricorso o meno al subappalto ed in caso positivo le prestazioni da subappaltare;
- l'informativa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo;

I Consorzi di cui all'art.45, comma 2, lett. c), che intendano fare ricorso, ai requisiti economico finanziari, di proprie consorziate diverse da quelle ammesse quali esecutrici, dovranno produrre apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta con firma digitale da soggetto munito di idonei poteri conforme all'allegato ___ al presente Capitolato d'onori, ivi indicando le consorziate (Ragione sociale e P.IVA) e la quota di requisito apportato da ciascuno di esse.

Inoltre, in caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzi ordinari costituendi o Aggregazioni senza personalità giuridica, il concorrente deve, nella suddetta dichiarazione:

- (solo per i R.T.I.) indicare l'impresa raggruppanda a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza;
- in caso di partecipazione in forma associata, i riferimenti degli altri operatori associati le prestazioni che ciascuna eseguirà e la misura percentuale delle stesse;
- assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato speciale alla mandataria e ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D. Lgs. 50/2016.
- In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, il consorzio deve attestare, se e per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla presente iniziativa in qualsiasi altra forma (individuale o associata), pena l'esclusione dalla procedura stessa sia del Consorzio che dei consorziati e l'applicazione dell'art. 353 del codice penale.

In caso di partecipazione in R.T.I., Consorzio ordinario di concorrenti o Aggregazioni senza soggettività giuridica ogni componente del Raggruppamento/Consorzio/Aggregazione deve produrre una Dichiarazione sostitutiva di partecipazione. In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 e di Aggregazioni con soggettività giuridica sia il Consorzio/Aggregazione che le singole imprese consorziate esecutrici/imprese retiste esecutrici devono produrre una Dichiarazione sostitutiva di partecipazione.

La Dichiarazione sostitutiva verrà generata dal Sistema in formato .pdf e dovrà essere, a pena di esclusione, fatta pervenire alla Stazione Appaltante attraverso il Sistema dopo averla scaricata e salvata sul proprio pc.

La Dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale:

- in caso di impresa singola, dal/i legale/i rappresentante/i del concorrente o dal/i soggetto/i munito/i di comprovati poteri di firma;
- in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016 e di Aggregazioni con soggettività giuridica dal/i legale/i rappresentante/i o dal/i soggetto/i munito/i di comprovati

poteri di firma del Consorzio/Organo comune e delle consorziate esecutrici e delle imprese aggregate, con cui il Consorzio/Aggregazione partecipa;

- in caso di R.T.I. o di Consorzi ordinari di concorrenti sia costituiti che costituendi o di Aggregazioni senza soggettività giuridica, dal/i legale/i rappresentante/i o da persona/e munita/e di comprovati poteri di firma di ogni singola impresa raggruppata/raggruppanda o consorziata/consorzianda o delle singole imprese retiste designate esecutrici.

La Dichiarazione sostitutiva di partecipazione deve essere prodotta con assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo. Il bollo è dovuto da:

- gli operatori singoli;
- in caso di RTI/Consorzi ordinari costituiti o costituendi e Aggregazioni di rete, dalla mandataria/capogruppo/organo comune;
- in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 dal Consorzio.

7.3 Garanzia provvisoria ed impegno del fideiussore

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, l'offerta deve essere corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto specifico e precisamente di importo **pari ad € 31.059,19**, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria, nonché la dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora il concorrente risultasse aggiudicatario, dovranno essere prodotte attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata *"Cauzione provvisoria e documenti a corredo"*.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19.1.2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il *"Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50"*;
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) riportare l'autentica della sottoscrizione;
- 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione Appaltante;
- 9) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della Stazione Appaltante per ulteriori ____ giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante (incluso il documento informatico costituito dalla copia per immagine di documento analogico, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante);
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi, la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005);

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei

relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

Il concorrente dovrà produrre i documenti e le dichiarazioni attestanti il possesso da parte del concorrente dei requisiti di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 per la riduzione della garanzia nella sezione "Cauzione provvisoria ed eventuale documentazione a corredo".

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

La riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella prevista per la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, trova applicazione anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

7.4 Pagamento del contributo all'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 140,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018.

NB: Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara. A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'A.N.A.C., il partecipante deve inviare e fare pervenire attraverso il Sistema copia della ricevuta di pagamento resa disponibile nella sezione "Pagamenti effettuati" del Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C., a conclusione dell'operazione di pagamento con esito positivo e alla ricezione, da parte dell'Autorità, della ricevuta telematica inviata dai PSP.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la Stazione Appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema,> la mancata

presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la Stazione Appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara.

7.5 Documentazione relativa all'avvalimento

In caso avvalimento, in conformità all'articolo 89, del D.Lgs. n. 50/2016, il concorrente deve, a pena di esclusione dalla procedura, inviare e fare pervenire alla Stazione Appaltante, attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata "*Eventuale documentazione relativa all'avvalimento*", le seguenti dichiarazioni rese in conformità al documento "Modello di dichiarazione di avvalimento", allegato al presente Capitolato d'Oneri:

- a) **Dichiarazione** sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare il concorrente attestante il ricorso all'avvalimento e l'identità dell'ausiliaria;
- b) **Dichiarazione** sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa ausiliaria attestante
 - l'obbligo incondizionato e irrevocabile, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, di messa a disposizione per tutta la durata del Contratto di appalto delle risorse necessarie e dei mezzi di cui è carente il concorrente;
 - la non partecipazione alla procedura in proprio o associata o consorziata;
- c) **Originale** (firmato digitalmente dal concorrente e dall'ausiliaria) o **copia autentica notarile del contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse e/o i mezzi prestati necessari per tutta la durata del contratto. Il predetto contratto dovrà essere **determinato nell'oggetto**, nella durata, e dovrà contenere ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

7.6 Subappalto

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

In mancanza di espressa indicazione in sede di offerta delle parti del servizio che intende subappaltare l'affidatario **non potrà** ricorrere al subappalto.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 105 del Codice, la Committente provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

7.7 Atti relativi a R.T.I., Consorzi, Aggregazioni

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio ordinario, già costituiti al momento della presentazione dell'offerta, il concorrente deve, a pena di esclusione dalla procedura, inviare e far pervenire alla Stazione Appaltante attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata "*Eventuali atti relativi a R.T.I., Consorzi e altre forme aggregate*", copia dell'atto notarile di mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo o dell'atto costitutivo del Consorzio. Il mandato collettivo speciale del RTI e l'atto costitutivo del

Consorzio dovranno espressamente contenere l'impegno delle singole imprese facenti parte del RTI o del Consorzio al puntuale rispetto degli obblighi derivanti dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i, anche nei rapporti tra le imprese raggruppate o consorziate (in conformità alla Determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011). Ove mancante, lo stesso dovrà necessariamente essere prodotto, in caso di aggiudicazione, al momento della presentazione dei documenti per la stipula del Contratto.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 (nella dichiarazione sostitutiva di partecipazione ogni aderente al contratto di rete dovrà comportarsi come una mandante/mandataria e chiarire a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo, e dichiarare l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei e le parti del servizio o della fornitura , ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete devono essere inserite nella dichiarazione sostitutiva di partecipazione).

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

7.8 Soccorso Istruttorio

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità di cui alla "dichiarazione sostitutiva di partecipazione", ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

8 OFFERTA TECNICA

Il concorrente dovrà, a pena di esclusione, inviare e fare pervenire, entro il termine fissato per la presentazione delle offerte attraverso il Sistema alla Stazione Appaltante una Offerta Tecnica costituita:

- a) da una Dichiarazione generata dal Sistema in formato .pdf denominata "Offerta Tecnica" con indicazione delle caratteristiche tecniche offerte previste dal Capitolato Tecnico; tale dichiarazione dovrà essere, a pena di esclusione: i) scaricata e salvata sul proprio pc; ii) sottoscritta digitalmente; iii) immessa nuovamente a sistema;
- b) Progetto tecnico sotto forma di relazione dei beni/servizi offerti, con indicazione punto per punto di quanto proposto ai fini della valutazione;
- c) da una dichiarazione anche essa sottoscritta digitalmente contenente l'indicazione analitica delle parti dell'Offerta Tecnica coperte da riservatezza, con riferimento a marchi, know-how, brevetti, ecc. Il concorrente potrà inviare tale dichiarazione attraverso il suo inserimento nell'apposito spazio del Sistema denominato "*Eventuale documentazione coperta da riservatezza*".

Si precisa che i Sub-Criteri di valutazione di natura quantitativa / tabellare/discrezionale sono indicati nella tabella riportata di seguito, sulla base dei quali verrà valutata l'offerta tecnica del concorrente e attribuiti i relativi punteggi.

In caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e), l'attribuzione del punteggio avverrà solo nel caso in cui tutte le imprese del Raggruppamento o del Consorzio ordinario siano in possesso delle Certificazioni; in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) ed c), l'attribuzione del punteggio avverrà solo nel caso in cui il Consorzio sia in possesso delle Certificazioni oppure tutte le consorziate esecutrici siano in possesso delle certificazioni.

La presenza nella documentazione che compone l'“Offerta Tecnica” di indicazioni di carattere economico relative all'offerta che consentano di ricostruire la complessiva offerta economica costituisce causa di esclusione dalla gara.

9 OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà inviare e fare pervenire, a pena di esclusione, attraverso il Sistema alla Stazione Appaltante una Offerta Economica costituita da una dichiarazione generata dal Sistema in formato .pdf “Offerta economica”, che il concorrente dovrà, a pena di esclusione: i) scaricare e salvare sul proprio PC; ii) sottoscrivere digitalmente; iii) immettere a sistema e quindi fare pervenire alla Stazione Appaltante.

Tale dichiarazione deve contenere, tra le altre le seguenti informazioni:

- a) i valori economici richiesti** (da intendersi al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze). Tali valori dovranno essere espressi con modalità solo in cifre e con 2 decimali dopo la virgola. Qualora il concorrente inserisca valori con un numero maggiore di decimali, tali valori saranno troncati dal Sistema al secondo decimale. Ad esempio (in caso di troncamento al secondo decimale): 21,214 viene troncato a 21,21; 21,216 viene troncato a 21,21;
- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro** di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- c) in relazione ai servizi oggetto dell'appalto e individuati come servizi di manodopera** al precedente paragrafo 2.1, l'indicazione **dei costi della manodopera propri dell'operatore economico**, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;
- d) la manifestazione di impegno a mantenere ferma l'offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni** dalla data di scadenza del termine di presentazione della medesima;

Il concorrente dovrà, altresì, inviare e far pervenire a Consip attraverso il Sistema nell'apposita sezione denominata “Piano di Assorbimento”, il Piano di Assorbimento, redatto secondo le modalità stabilite al successivo paragrafo e sottoscritto digitalmente.

La mancata presentazione del Piano di Assorbimento, anche a seguito dell'eventuale attivazione del soccorso istruttorio, determina **l'esclusione dalla gara**, in ossequio a quanto stabilito dal combinato disposto dei paragrafi 3.5 e 5.1 delle Linee Guida Anac n. 13, del 13.2.2019.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta *o che non siano formulate nel rispetto dei prezzi di riferimento sopra indicati.*

10 SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

L'Offerta tecnica e> l'offerta Economica, sempre a pena di esclusione dalla gara, deve/ono essere sottoscritta/e con firma digitale:

- dal legale rappresentante/procuratore del concorrente avente i poteri necessari per impegnare l'impresa/Consorzio nella presente procedura, in caso di impresa singola o dei Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, l'offerta deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

11 AGGIUDICAZIONE

11.1 Criterio di aggiudicazione

Il fornitore, dovrà indicare a Sistema il prezzo offerto in modalità solo in cifre il servizio operativo oggetto dell'Appalto Specifico, ovvero:

- €/ora con 2 cifre decimali per il servizio di Vigilanza fissa;

L'Appalto Specifico verrà aggiudicato al concorrente che otterrà il miglior punteggio totale, inteso come tecnico e economico.

L'Appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 secondo la ripartizione tra punteggio tecnico ed economico indicata nel presente Capitolato D'Oneri.

Punteggio tecnico

Il "Punteggio Tecnico" (PT) è attribuito sulla base della valutazione dei seguenti "Ambiti di Valutazione", definiti all'interno dell'Appendice 1 al Capitolato d'Oneri del Bando istitutivo:

- A. Organizzazione del servizio;
- B. Formazione per il personale;
- C. Progetto tecnico;
- D. Modalità di intervento in caso di emergenza;
- E. Servizi aggiuntivi;
- F. Criteri ambientali;
- G. Criteri sociali.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei “Criteri” e “Sub-Criteri di Valutazione” elencati nella sottostante “Tabella di Valutazione dell’Offerta Tecnica”.

Con riguardo ai punteggi indicati nelle tabelle sottostanti si precisa che nella colonna “Modalità di valutazione”:

- con la lettera “Q” vengono indicati i “Sub-Criteri Quantitativi”, i cui punteggi saranno attribuiti mediante applicazione di una formula matematica presente nella tabella di seguito;
- con la lettera “T” vengono indicati i “Sub-Criteri Tabellari”, il cui punteggio è assegnato in valore assoluto sulla base della presenza o assenza nell’offerta dell’elemento richiesto;
- con la lettera “D” vengono indicati i “Sub-Criteri Discrezionali”, i cui punteggi saranno attribuiti in ragione dell’esercizio della discrezionalità tecnica spettante alla Commissione giudicatrice sugli elementi forniti all’interno della relazione tecnica di cui al par. 8.

Tabella di Valutazione dell’Offerta Tecnica

N.	Criterio di Valutazione	Max Punti	n°	Sub-Criteri di Valutazione	Max Punti	Modalità di valutazione T/Q/D
A. Organizzazione del Servizio						
A.1	Certificazioni	4	A.1.1	UNI EN ISO 9001 Gestione della Qualità Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 in corso di validità, idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di vigilanza.	2	T
			A.1.2	Certificazione UNI 10891 Possesso di una valutazione di conformità dei requisiti minimi degli Istituti di Vigilanza alla norma UNI 10891 in corso di validità, idonea e pertinente ai servizi di vigilanza.	2	T
A.2	Qualità della struttura organizzativa	17	A.2.1	Struttura organizzativa Descrizione della struttura organizzativa che l'offerente si impegna a rendere disponibile per l'erogazione dei servizi, oggetto dell'Appalto Specifico attraverso una trattazione organica che evidenzia tra l'altro i seguenti aspetti: - dimensionamento della struttura organizzativa; - ruoli e professionalità delle figure coinvolte nelle differenti attività; - modalità di interrelazione con l'Amministrazione (Supervisore e Supervisore Operativo) La valutazione terrà conto dell'efficacia e della concretezza della soluzione proposta in relazione alle caratteristiche e alla dimensione dell'Appalto Specifico, in relazione al numero di Obiettivi coinvolti e al numero di dipendenti da gestire.	5	D
			A.2.2	Gestione della fase di avvio del contratto L'Offerente, all'interno della Relazione Tecnica, dovrà descrivere le modalità con cui intende gestire la fase di avvio delle attività, con l'identificazione delle problematiche/anomalie che si potrebbero verificare e delle soluzioni proposte per garantire la continuità dei servizi e la riduzione dell'impatto e dei disagi all'utenza. La valutazione terrà conto della completezza e dell'efficacia delle metodologie proposte, nonché del livello di dettaglio, della chiarezza ed esaustività della trattazione.	4	D
			A.2.3	Esperienza del Responsabile del Servizio - Anni di Esperienza Impegno a nominare un "Responsabile del Servizio" con pregressa esperienza in ruoli simili e analoghi per contratti aventi ad oggetto i servizi di vigilanza.	3	T
			A.2.4	Modalità di gestione delle risorse per favorire la continuità del servizio Descrivere la metodologia e gli accorgimenti per garantire la continuità del servizio in caso di ritardo o di mancata presentazione in servizio del personale. La valutazione terrà conto dell'efficacia e della concretezza della soluzione proposta in relazione alle caratteristiche e alla dimensione dell'appalto, con particolare riferimento al numero di Obiettivi coinvolti e al numero di dipendenti impiegati.	5	D

A.3	Documentazione e strumenti a supporto dell'organizzazione	4	A.3.1	Programma Operativo dei Servizi (POS) L'Offerente dovrà indicare le logiche e le modalità con cui intende strutturare il POS, specificando le informazioni in esso contenute e le eventuali sezioni che lo comporranno. Inoltre, saranno valutate la facilità di consultazione e la modalità di aggiornamento.	4	D
N.	Criterio di Valutazione	Max Punti	n°	Sub-Criteri di Valutazione	Max Punti	Modalità di valutazione T/Q/D
B. FORMAZIONE DEL PERSONALE						
B.1	Misure formative e informative	2,5	B.1.1	Monitoraggio della formazione Descrizione delle modalità di aggiornamento del Supervisore e dei Supervisor Operativi in merito allo stato di avanzamento del percorso formativo. La valutazione terrà conto dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità della soluzione proposta tale da garantire tempestività del monitoraggio e semplicità di riscontro da parte del Supervisore.	2,5	D
C. PROGETTO TECNICO						
C.1	C.1 Qualità del piano di lavoro	11	C.1.1	Metodologie tecnico operative per l'esecuzione del servizio gestionale di Programmazione, Controllo e Ottimizzazione delle attività Descrizione delle modalità di espletamento delle attività per il servizio gestionale di Programmazione, Controllo e Ottimizzazione delle attività, evidenziando eventuali migliorie rispetto a quanto richiesto nel Capitolato Tecnico e nel Capitolato Tecnico integrativo. Le modalità saranno valutate, in particolare, rispetto a: - impatto sulla qualità percepita e la soddisfazione degli utenti; - impatto sulla gestione e la qualità del lavoro degli addetti all'esecuzione dei servizi; - semplicità di riscontro e monitoraggio delle metodologie impiegate; - aspetti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro.	3	D
			C.1.2	Metodologie tecnico operative per l'esecuzione del servizio gestionale di Allestimento e gestione del Sistema Informativo Descrizione delle modalità di espletamento delle attività per il servizio gestionale di allestimento e gestione del Sistema Informativo, evidenziando eventuali migliorie rispetto a quanto richiesto nel Capitolato Tecnico e nel Capitolato Tecnico integrativo. Le modalità saranno valutate, in particolare, rispetto a: - impatto sulla qualità percepita e la soddisfazione degli utenti; - impatto sulla gestione e la qualità del lavoro degli addetti all'esecuzione dei servizi; - semplicità di riscontro e monitoraggio delle metodologie impiegate; - aspetti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro.	3	D

			C.1.3	<p>Metodologie tecnico operative per l'esecuzione del servizio di Vigilanza fissa</p> <p>Descrizione delle modalità di espletamento delle attività per il servizio di Vigilanza fissa, evidenziando eventuali migliorie rispetto a quanto richiesto nel Capitolato Tecnico (Rif. paragrafo 7 del Capitolato Tecnico integrativo).</p> <p>Le modalità saranno valutate, in particolare, rispetto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatto sulla qualità percepita e la soddisfazione degli utenti; - impatto sulla gestione e la qualità del lavoro degli addetti all'esecuzione dei servizi; - semplicità di riscontro e monitoraggio delle metodologie impiegate; - aspetti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro. 	5	D
N.	Criterio di Valutazione	Max Punti	n°	Sub-Criteri di Valutazione	Max Punti	Modalità di valutazione T/Q/D
C.2	C. 2 Modalità e strumentazione per la valutazione e il controllo del livello di servizio	11	C.2.1	<p>Sistema informativo - Riduzione tempi di ripristino</p> <p>In caso di mancato funzionamento del Sistema informativo, disponibilità a ridurre i tempi di ripristino del Sistema informativo</p>	2	Q
			C.2.2	<p>Funzionalità ed efficacia della metodologia e del sistema di verifica</p> <p>L'Offerente, all'interno della Relazione Tecnica, dovrà descrivere le procedure e le azioni che intende implementare per garantire i Livelli di Servizio meglio disciplinati nel Capitolato Tecnico e nel Capitolato Tecnico Integrativo, nonché le metodologie e i sistemi che intende mettere a disposizione della Stazione Appaltante per il monitoraggio e verifica dell'esecuzione dei servizi e per risanare situazioni in caso di problematiche riscontrate.</p>	4	D
			C.2.3	<p>Vigilanza Fissa - verifica dei passaggi di ronda/ricognizione integrata con il Sistema informativo</p> <p>L'Offerente, all'interno della Relazione Tecnica, dovrà elencare e descrivere le modalità, migliorative rispetto a quanto richiesto nel Capitolato Tecnico, con il quale si impegna ad integrare il sistema di verifica dei passaggi del personale nei singoli punti di controllo con il Sistema Informativo.</p> <p>La valutazione terrà conto dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità delle soluzioni proposte.</p>	5	D
C.3	C.3 Dotazioni Tecniche	3	C.3.1	<p>Dotazioni tecniche</p> <p>L'Offerente, all'interno della Relazione Tecnica, dovrà elencare e descrivere la dotazione tecnica complessiva fornita al personale impiegato nell'espletamento del servizio di Vigilanza Fissa evidenziando gli elementi migliorativi/integrativi rispetto alla dotazione minima richiesta nel Capitolato Tecnico.</p> <p>Sarà valutata l'efficacia e la funzionalità delle soluzioni proposte.</p>	3	D

D. MODALITA' D'INTERVENTO IN CASO DI EMERGENZA						
N.	Criterio di Valutazione	Max Punti	n°	Sub-Criteri di Valutazione	Max Punti	Modalità di valutazione T/Q/D
D.1	Soluzioni organizzative	7,5	D.1.1	Tempi di sostituzione degli addetti all'espletamento dei servizi su richiesta dell'Amministrazione Impegno a diminuire i tempi massimi di sostituzione, come indicati nel Capitolato Tecnico integrativo, su richiesta dell'Amministrazione, degli addetti all'espletamento dei servizi.	2,5	T
			D.1.2	Metodi e strumenti per facilitare la gestione di situazioni di emergenza L'offerente deve illustrare i metodi e gli strumenti che intende fornire, a sue spese, per facilitare la gestione di situazioni di emergenza, ovvero almeno nelle seguenti situazioni: evacuazione di emergenza a seguito di incendio, terremoto o altra calamità, attacco terroristico, furto o rapina. La valutazione terrà conto dell'efficacia e della concretezza della soluzione proposta	5	D
E. SERVIZI AGGIUNTIVI						
E.1	Servizi migliorativi nell'esecuzione delle prestazioni	5	E.1.1	Funzionalità del Sistema Informativo L'Offerente, all'interno della Relazione Tecnica, dovrà descrivere le funzionalità del Sistema Informativo proposto per l'erogazione dei servizi, illustrando in particolare: - le modalità di accesso; - i contenuti; - la modalità di aggiornamento e le tempistiche - interfaccia grafica. La valutazione terrà conto, tra l'altro, anche dei seguenti aspetti: semplicità, navigabilità, intuitività e accessibilità, con riferimento alla coerenza e alla chiarezza dei contenuti proposti.	3	D
			E.1.2	Registro dei controlli su Sistema Informativo Impegno a rendere accessibile il Registro dei controlli tramite Sistema Informativo.	2	T
F. CRITERI AMBIENTALI						
F. 1	Criteri ambientali	2,5	F.1.1	Soluzioni atte a minimizzare l'impatto ambientale dell'Appalto Specifico L'Offerente, all'interno della Relazione Tecnica, dovrà descrivere le soluzioni organizzative, gli accorgimenti pratici, e tutto quanto possa contribuire a minimizzare l'impatto ambientale (acqua, energia, rifiuti, etc) dell'Appalto Specifico. La valutazione terrà conto dell'efficacia delle misure proposte e delle modalità/strumenti adottati dal concorrente per consentire all'Amministrazione il monitoraggio di tali misure.	2,5	D

G CRITERI SOCIALI						
N.	Criterio di Valutazione	Max Punti	n°	Sub-Criteri di Valutazione	Max Punti	Modalità di valutazione T/Q/D
G.1	Criteri Sociali	2,5	G.1.1	<p>Soluzioni atte a favorire il miglioramento delle condizioni e del trattamento delle risorse</p> <p>L'Offerente, all'interno della Relazione Tecnica, dovrà descrivere, anche sulla base di condizioni previste in eventuale contratto integrativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le soluzioni organizzative e operative per il miglioramento della sicurezza delle risorse; - misure/policy per il miglioramento della qualità del lavoro, turni, conciliazione vita-lavoro; - percorsi per la crescita professionale volti anche alla stabilizzazione delle risorse <p>La valutazione terrà conto dell'efficacia delle misure proposte e delle modalità/strumenti adottati dal concorrente per consentire all'Amministrazione il monitoraggio di tali misure.</p>	2,5	D

Punteggio tecnico complessivo	70
--------------------------------------	-----------

Soglia di sbarramento

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 36 di 70 punti complessivi assegnabili all'Offerta Tecnica. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

A ciascuno dei *Sub-Criteri di Valutazione* di natura Discrezionale di cui ai nn. A.2.1 - A.2.2 - A.2.4 - A.3.1 - B.1.1 - C.1.1 - C.1.2 - C.1.3 - C.2.3 - C.3.1 - D-1-2 - E-1-1 - F-1-1 - G-1-1 è attribuito un coefficiente discrezionale sulla base del metodo attribuzione discrezionale di un coefficiente percentuale da 0 a 1 da parte dei singoli membri della Commissione.

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

L'attribuzione dei punteggi relativi ai singoli Sub-Criteri di Valutazione di natura quantitativo/discrezionale sarà eseguita secondo quanto previsto nella seguente tabella:

N.	Sub-Criteri di Valutazione	Modalità di valutazione T/Q/D	VALORE DEL COEFFICIENTE	MODALITA' DI COMPROVA (OFFERTA)
A.1.1	UNI EN ISO 9001 Gestione della Qualità Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 in corso di validità, idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di vigilanza.	T	A. C = 0: NO; B. C = 1: SI.	La comprova del requisito è fornita mediante copia conforme all'originale, con dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante o da soggetto munito di idonei poteri del concorrente, di un certificato come richiesto nel requisito, in corso di validità, rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021 per i servizi di pulizia da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008. Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la Stazione Appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti.
A.1.2	Certificazione UNI 10891 Possesso di una valutazione di conformità dei requisiti minimi degli Istituti di Vigilanza alla norma UNI 10891 in corso di validità, idonea e pertinente ai servizi di vigilanza.	T	A. C = 0: NO; B. C = 1: SI.	La comprova del requisito è fornita mediante copia conforme all'originale, con dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante o da soggetto munito di idonei poteri del concorrente, di un certificato come richiesto nel requisito, in corso di validità, rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021 per i servizi di pulizia da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008. Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la Stazione Appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti.

N.	Sub-Criteri di Valutazione	Modalità di valutazione T/Q/D	VALORE DEL COEFFICIENTE	MODALITA' DI COMPROVA (OFFERTA)
A.2.1	<p>Struttura organizzativa Descrizione della struttura organizzativa che l'offerente si impegna a rendere disponibile per l'erogazione dei servizi oggetto dell'Appalto Specifico attraverso una trattazione organica che evidenzia tra l'altro i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dimensionamento della struttura organizzativa; - ruoli e professionalità delle figure coinvolte nelle differenti attività; - modalità di interrelazione con l'Amministrazione (Supervisore e Supervisore Operativo) <p>La valutazione terrà conto dell'efficacia e della concretezza della soluzione proposta in relazione alle caratteristiche e alla dimensione dell'Appalto Specifico, in relazione al numero di Obiettivi coinvolti e al numero di dipendenti da gestire.</p>	D	C = da 0 a 1, assegnato dalla Commissione. Dove : Ottimo = 1; buono = 0,8; discreto = 0,6; Sufficiente=0,40; Insufficiente_0,20; Non Valutabile=0,00.	Relazione tecnica dovrà contenere tutte le informazioni richieste.
A.2.2	<p>Gestione della fase di avvio del contratto L'Offerente, all'interno della Relazione Tecnica, dovrà descrivere le modalità con cui intende gestire la fase di avvio delle attività, con l'identificazione delle problematiche/anomalie che si potrebbero verificare e delle soluzioni proposte per garantire la continuità dei servizi e la riduzione dell'impatto e dei disagi all'utenza. La valutazione terrà conto della completezza e dell'efficacia delle metodologie proposte, nonché del livello di dettaglio, della chiarezza ed esaustività della trattazione.</p>	D	C = da 0 a 1, assegnato dalla Commissione. Dove : Ottimo = 1; buono = 0,8; discreto = 0,6; Sufficiente=0,40; Insufficiente_0,20; Non Valutabile=0,00.	Relazione tecnica dovrà contenere tutte le informazioni richieste.
A.2.3	<p>Esperienza del Responsabile del Servizio - Anni di Esperienza: impegno a nominare un "Responsabile del Servizio" con pregressa esperienza in ruoli simili e analoghi per contratti aventi ad oggetto i servizi di vigilanza.</p>	T	A. C = 0: nessuna esperienza pregressa o inferiore ai 3 anni; B. C = 0,5: esperienza pregressa maggiore o uguale di 3 anni e minore di 6 anni; C. C = 0,75: esperienza pregressa maggiore o uguale di 6 anni e minore di 10 anni; D. C = 1: esperienza pregressa maggiore o uguale di 10 anni.	La comprova del requisito è fornita mediante la presentazione della seguente documentazione da cui si evinca il possesso di tale caratteristica migliorativa: copia del Curriculum Vitae aggiornato del soggetto da nominare; copia delle lettere di incarico (o atti analoghi) oppure apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000.

N.	Sub-Criteri di Valutazione	Modalità di valutazione T/Q/D	VALORE DEL COEFFICIENTE	MODALITA' DI COMPROVA (OFFERTA)
A.2.4	Modalità di gestione delle risorse per favorire la continuità del servizio Descrivere la metodologia e gli accorgimenti per garantire la continuità del servizio in caso di ritardo o di mancata presentazione in servizio del personale. La valutazione terrà conto dell'efficacia e della concretezza della soluzione proposta in relazione alle caratteristiche e alla dimensione dell'appalto, con particolare riferimento al numero di Obiettivi coinvolti e al numero di dipendenti impiegati.	D	C = da 0 a 1, assegnato dalla Commissione. Dove : Ottimo = 1; buono = 0,8; discreto = 0,6; Sufficiente=0,40; Insufficiente_0,20; Non Valutabile=0,00.	Relazione tecnica dovrà contenere tutte le informazioni richieste.
A.3.1	Programma Operativo dei Servizi (POS) L'Offerente dovrà indicare le logiche e le modalità con cui intende strutturare il POS, specificando le informazioni in esso contenute e le eventuali sezioni che lo comporranno. Inoltre, saranno valutate la facilità di consultazione e la modalità di aggiornamento.	D	C = da 0 a 1, assegnato dalla Commissione. Dove : Ottimo = 1; buono = 0,8; discreto = 0,6; Sufficiente=0,40; Insufficiente_0,20; Non Valutabile=0,00.	Relazione tecnica dovrà contenere tutte le informazioni richieste.
B.1.1	Monitoraggio della formazione Descrizione delle modalità di aggiornamento del Supervisore e dei Supervisor Operativi in merito allo stato di avanzamento del percorso formativo. La valutazione terrà conto dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità della soluzione proposta tale da garantire tempestività del monitoraggio e semplicità di riscontro da parte del Supervisore.	D	C = da 0 a 1, assegnato dalla Commissione. Dove : Ottimo = 1; buono = 0,8; discreto = 0,6; Sufficiente=0,40; Insufficiente_0,20; Non Valutabile=0,00.	Relazione tecnica dovrà contenere tutte le informazioni richieste.
C.1.1	Metodologie tecnico operative per l'esecuzione del servizio gestionale di Programmazione, Controllo e Ottimizzazione delle attività Descrizione delle modalità di espletamento delle attività per il servizio gestionale di Programmazione, Controllo e Ottimizzazione delle attività, evidenziando eventuali migliorie rispetto a quanto richiesto nel Capitolato Tecnico e nel Capitolato Tecnico integrativo. Le modalità saranno valutate, in particolare, rispetto a: - impatto sulla qualità percepita e la soddisfazione degli utenti; - impatto sulla gestione e la qualità del lavoro degli addetti all'esecuzione dei servizi; - semplicità di riscontro e monitoraggio delle metodologie impiegate; - aspetti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro.	D	C = da 0 a 1, assegnato dalla Commissione. Dove : Ottimo = 1; buono = 0,8; discreto = 0,6; Sufficiente=0,40; Insufficiente_0,20; Non Valutabile=0,00.	Relazione tecnica dovrà contenere tutte le informazioni richieste.

N.	Sub-Criteri di Valutazione	Modalità di valutazione T/Q/D	VALORE DEL COEFFICIENTE	MODALITA' DI COMPROVA (OFFERTA)
C.1.2	Metodologie tecnico operative per l'esecuzione del servizio gestionale di Allestimento e gestione del Sistema Informativo Descrizione delle modalità di espletamento delle attività per il servizio gestionale di allestimento e gestione del Sistema Informativo, evidenziando eventuali migliorie rispetto a quanto richiesto nel Capitolato Tecnico e nel Capitolato Tecnico integrativo. Le modalità saranno valutate, in particolare, rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - impatto sulla qualità percepita e la soddisfazione degli utenti; - impatto sulla gestione e la qualità del lavoro degli addetti all'esecuzione dei servizi; - semplicità di riscontro e monitoraggio delle metodologie impiegate; - aspetti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro. 	D	C = da 0 a 1, assegnato dalla Commissione. Dove : Ottimo = 1; buono = 0,8; discreto = 0,6; Sufficiente=0,40; Insufficiente_0,20; Non Valutabile=0,00.	Relazione tecnica dovrà contenere tutte le informazioni richieste.
C.1.3	Metodologie tecnico operative per l'esecuzione del servizio di Vigilanza fissa Descrizione delle modalità di espletamento delle attività per il servizio di Vigilanza fissa, evidenziando eventuali migliorie rispetto a quanto richiesto nel Capitolato Tecnico (Rif. paragrafo 7 del Capitolato Tecnico integrativo). Le modalità saranno valutate, in particolare, rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - impatto sulla qualità percepita e la soddisfazione degli utenti; - impatto sulla gestione e la qualità del lavoro degli addetti all'esecuzione dei servizi; - semplicità di riscontro e monitoraggio delle metodologie impiegate; - aspetti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro. 	D	C = da 0 a 1, assegnato dalla Commissione. Dove : Ottimo = 1; buono = 0,8; discreto = 0,6; Sufficiente=0,40; Insufficiente_0,20; Non Valutabile=0,00.	Relazione tecnica dovrà contenere tutte le informazioni richieste.
C.2.1	Sistema informativo - Riduzione tempi di ripristino In caso di mancato funzionamento del Sistema informativo, disponibilità a ridurre i tempi di ripristino del Sistema informativo	Q	A. C = 0: se l'Offerente NON si impegna a ridurre i tempi; B. C = 0,25: se l'Offerente si impegna a ridurre i tempi a 36 ore; C. C = 0,5: se l'Offerente si impegna a ridurre i tempi a 24 ore; D. C = 0,75: se l'Offerente si impegna a ridurre i tempi a 12 ore; E. C = 1: se l'Offerente si impegna a ridurre i tempi a 6 ore.	

N.	Sub-Criteri di Valutazione	Modalità di valutazione T/Q/D	VALORE DEL COEFFICIENTE	MODALITA' DI COMPROVA (OFFERTA)
C.2.2	Funzionalità ed efficacia della metodologia e del sistema di verifica L'Offerente, all'interno della Relazione Tecnica, dovrà descrivere le procedure e le azioni che intende implementare per garantire i Livelli di Servizio meglio disciplinati nel Capitolato Tecnico e nel Capitolato Tecnico Integrativo, nonché le metodologie e i sistemi che intende mettere a disposizione della Stazione Appaltante per il monitoraggio e verifica dell'esecuzione dei servizi e per risanare situazioni in caso di problematiche riscontrate.	D	C = da 0 a 1, assegnato dalla Commissione. Dove : Ottimo = 1; buono = 0,8; discreto = 0,6; Sufficiente=0,40; Insufficiente_0,20; Non Valutabile=0,00.	Relazione tecnica dovrà contenere tutte le informazioni richieste.
C.2.3	Vigilanza Fissa - verifica dei passaggi di ronda/ricognizione integrata con il Sistema informativo L'Offerente, all'interno della Relazione Tecnica, dovrà elencare e descrivere le modalità, migliorative rispetto a quanto richiesto nel Capitolato Tecnico, con il quale si impegna ad integrare il sistema di verifica dei passaggi del personale nei singoli punti di controllo con il Sistema Informativo. La valutazione terrà conto dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità delle soluzioni proposte.	D	C = da 0 a 1, assegnato dalla Commissione. Dove : Ottimo = 1; buono = 0,8; discreto = 0,6; Sufficiente=0,40; Insufficiente_0,20; Non Valutabile=0,00.	Relazione tecnica dovrà contenere tutte le informazioni richieste.
C.3.1	Dotazioni tecniche L'Offerente, all'interno della Relazione Tecnica, dovrà elencare e descrivere la dotazione tecnica complessiva fornita al personale impiegato nell'espletamento del servizio di Vigilanza Fissa evidenziando gli elementi migliorativi/integrativi rispetto alla dotazione minima richiesta nel Capitolato Tecnico. Sarà valutata l'efficacia e la funzionalità delle soluzioni proposte.	D	C = da 0 a 1, assegnato dalla Commissione. Dove : Ottimo = 1; buono = 0,8; discreto = 0,6; Sufficiente=0,40; Insufficiente_0,20; Non Valutabile=0,00.	Relazione tecnica dovrà contenere tutte le informazioni richieste.
D.1.1	Tempi di sostituzione degli addetti all'espletamento dei servizi su richiesta dell'Amministrazione Impegno a diminuire i tempi massimi di sostituzione, come indicati al par. ____ del Capitolato Tecnico integrativo, su richiesta dell'Amministrazione, degli addetti all'espletamento dei servizi.	T	C = R_i/R_{max} Dove: - R_i è la riduzione dell'Offerta del concorrente i-esimo, misurata in un numero intero di giorni solari, rispetto a quanto specificato Capitolato tecnico integrativo (differenza tra il numero di giorni da Capitolato Tecnico integrativo e il numero di giorni che il concorrente offre). Il valore massimo di R_i , pari a 7 giorni, corrisponde ad una sostituzione degli addetti all'espletamento dei servizi nella stessa giornata della richiesta di sostituzione. - R_{max} è la riduzione massima offerta, misurata in un numero intero di giorni solari, rispetto a quanto specificato nel Capitolato tecnico integrativo.	

N.	Sub-Criteri di Valutazione	Modalità di valutazione T/Q/D	VALORE DEL COEFFICIENTE	MODALITA' DI COMPROVA (OFFERTA)
D.1.2	Metodi e strumenti per facilitare la gestione di situazioni di emergenza L'offerente deve illustrare i metodi e gli strumenti che intende fornire, a sue spese, per facilitare la gestione di situazioni di emergenza, ovvero almeno nelle seguenti situazioni: evacuazione di emergenza a seguito di incendio, terremoto o altra calamità, attacco terroristico, furto o rapina. La valutazione terrà conto dell'efficacia e della concretezza della soluzione proposta	D	C = da 0 a 1, assegnato dalla Commissione. Dove : Ottimo = 1; buono = 0,8; discreto = 0,6; Sufficiente=0,40; Insufficiente_0,20; Non Valutabile=0,00.	Relazione tecnica dovrà contenere tutte le informazioni richieste.
E.1.1	Funzionalità del Sistema Informativo L'Offerente, all'interno della Relazione Tecnica, dovrà descrivere le funzionalità del Sistema Informativo proposto per l'erogazione dei servizi, illustrando in particolare: - le modalità di accesso; - i contenuti; - la modalità di aggiornamento e le tempistiche - interfaccia grafica. La valutazione terrà conto, tra l'altro, anche dei seguenti aspetti: semplicità, navigabilità, intuitività e accessibilità, con riferimento alla coerenza e alla chiarezza dei contenuti proposti.	D	C = da 0 a 1, assegnato dalla Commissione. Dove : Ottimo = 1; buono = 0,8; discreto = 0,6; Sufficiente=0,40; Insufficiente_0,20; Non Valutabile=0,00.	Relazione tecnica dovrà contenere tutte le informazioni richieste.
E.1.2	Registro dei controlli su Sistema Informativo Impegno a rendere accessibile il Registro dei controlli tramite Sistema Informativo.	T	A. C = 0: NO; B. C = 1: SI.	
F.1.1	Soluzioni atte a minimizzare l'impatto ambientale dell'Appalto Specifico L'Offerente, all'interno della Relazione Tecnica, dovrà descrivere le soluzioni organizzative, gli accorgimenti pratici, e tutto quanto possa contribuire a minimizzare l'impatto ambientale (acqua, energia, rifiuti, etc) dell'Appalto Specifico. La valutazione terrà conto dell'efficacia delle misure proposte e delle modalità/strumenti adottati dal concorrente per consentire all'Amministrazione il monitoraggio di tali misure.	D	C = da 0 a 1, assegnato dalla Commissione. Dove : Ottimo = 1; buono = 0,8; discreto = 0,6; Sufficiente=0,40; Insufficiente_0,20; Non Valutabile=0,00.	Relazione tecnica dovrà contenere tutte le informazioni richieste.

N.	Sub-Criteri di Valutazione	Modalità di valutazione T/Q/D	VALORE DEL COEFFICIENTE	MODALITA' DI COMPROVA (OFFERTA)
G.1.1	<p>Soluzioni atte a favorire il miglioramento delle condizioni e del trattamento delle risorse</p> <p>L'Offerente, all'interno della Relazione Tecnica, dovrà descrivere, anche sulla base di condizioni previste in eventuale contratto integrativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le soluzioni organizzative e operative per il miglioramento della sicurezza delle risorse; - misure/policy per il miglioramento della qualità del lavoro, turni, conciliazione vita-lavoro; - percorsi per la crescita professionale volti anche alla stabilizzazione delle risorse <p>La valutazione terrà conto dell'efficacia delle misure proposte e delle modalità/strumenti adottati dal concorrente per consentire all'Amministrazione il monitoraggio di tali misure.</p>	D	C = da 0 a 1, assegnato dalla Commissione. Dove : Ottimo = 1; buono = 0,8; discreto = 0,6; Sufficiente=0,40; Insufficiente_0,20; Non Valutabile=0,00.	Relazione tecnica dovrà contenere tutte le informazioni richieste.

Punteggio economico (Max 30 punti)

Il fornitore dovrà inserire a Sistema il prezzo unitario offerto (IVA esclusa) per il servizio richiesto.

Il sistema procederà al calcolo del valore complessivo offerto moltiplicando le quantità richieste dalla Stazione Appaltante per il prezzo unitario offerto per il servizio.

Il punteggio sarà assegnato sulla base delle modalità indicate nel Capitolato D'Oneri.

Per la determinazione del prezzo dell'appalto PI, si procederà con la formula della proporzionalità di tipo lineare, per come segue:

all'offerta che presenterà il prezzo più basso verrà assegnato il massimo del punteggio previsto (punti 30), mentre alle altre offerte verranno assegnati punteggi secondo la seguente formula:

$$PIA = PI \max \times VA$$

dove

- A = indice numerico di riferimento dell'offerta;
- VA = coefficiente dell'offerta del concorrente a ($0 < VA \leq 1$);
- PIA = punteggio economico assegnato all'offerta del concorrente A;
- PI max= punteggio economico massimo assegnabile.

Per calcolare il coefficiente Va si procederà come di seguito:

$$VA = R_{\max} / RA$$

dove

- A = indice numerico di riferimento dell'offerta;
- VA = coefficiente dell'offerta del concorrente a ($0 < VA \leq 1$);
- RA = valore dell'offerta del concorrente A;
- Rmax= valore dell'offerta migliore ossia dell'offerta più conveniente.

Eventuali arrotondamenti conseguenti all'applicazione della formula sopraesposta verranno effettuati alla seconda cifra decimale, per eccesso ove i valori della terza cifra decimale siano superiori o uguali a 5 e per difetto per valori inferiori.

Si precisa che per prezzo del servizio si intende quello dato dall'applicazione del ribasso percentuale offerto dalla ditta partecipante sull'importo posto a base d'asta indicato nel presente disciplinare.

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (**P_{totale}**) più alto, che sarà ottenuto sommando il punteggio relativo al criterio "**Punteggio Tecnico**" (PT) ed il punteggio relativo al criterio "**Punteggio Economico**" (PE): **P_{totale} = PT + PE**.

11.2 Ulteriori regole e vincoli

I soggetti invitati potranno formulare la propria offerta secondo le regole stabilite nel presente Capitolato d'Oneri e specificatamente dettagliate, per gli aspetti meramente tecnici relativi all'utilizzo della piattaforma tecnologica del Sistema, nel materiale informativo di supporto presente sul sito www.acquistinretepa.it.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte prive della qualificazione necessaria o inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

11.3 Fase di aggiudicazione

Allo scadere del termine di presentazione delle offerte le stesse sono acquisite definitivamente nel Sistema e, oltre ad essere non più modificabili, sono conservate dal Sistema medesimo.

La data e l'ora in cui si terrà la prima seduta pubblica in modalità telematica sono comunicate nella lettera di invito.

Durante la prima seduta aperta al pubblico il seggio di gara istituito ad hoc procederà allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate attraverso il Sistema. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse offerte siano composte di Documentazione amministrativa, Offerta tecnica e Offerta economica (salva, in ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato) è riscontrata dalla presenza a Sistema delle offerte medesime in quanto, come meglio precedentemente stabilito, le eventuali offerte intempestive ed incomplete (ovvero, manchevoli di una o più parti necessarie ed obbligatorie) non sono accettate dal Sistema medesimo e dunque nessuna offerta è presente a Sistema;
- b) all'apertura delle offerte presentate e, quindi, all'accesso all'area contenente la Documentazione amministrativa di ciascuna singola offerta presentata, mentre le *Offerte tecniche* e le *Offerte*

economiche resteranno segrete, chiuse/bloccate a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile, né alla Stazione Appaltante né ai concorrenti, né a terzi; pertanto, il Sistema consentirà l'accesso alla *Documentazione amministrativa* e la Stazione Appaltante procederà alla verifica della presenza dei documenti richiesti ed ivi contenuti.

Si evidenzia che a tale seduta, nonché alla/e successiva/e seduta/e pubblica/che, il concorrente potrà assistere collegandosi al Sistema **a distanza attraverso la propria postazione come più dettagliatamente descritto nel materiale di supporto pubblicato su sito www.acquistinretepa.it**.

Successivamente il seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente CDO;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 7.8;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art.76, comma 2-bis, del Codice.

Della data e ora delle sedute pubbliche diverse dalla prima verrà data preventiva comunicazione ai concorrenti ammessi, sempre mediante Sistema.

11.4 Commissione giudicatrice

In ragione del D.L. 32/2019 così come convertito dalla legge 55/2019, la commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice e con le modalità di cui all'art. 8 della L.R. 12/2011, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

Il Presidente verrà nominato dalla Stazione Appaltante tra i dirigenti o i funzionari con funzioni apicali, mentre i componenti diversi dal Presidente saranno nominati dall'Ufficio Regionale per l'espletamento delle gare (UREGA) competente per il territorio di Agrigento tramite sorteggio pubblico effettuato dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, fra gli iscritti all'Albo dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della mobilità di cui al comma 7. La data del sorteggio deve essere pubblicizzata almeno sette giorni prima.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RDP nella valutazione della congruità delle offerte (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

In conformità all'art. 77, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 può essere utilizzata, nella presente procedura, ove necessario, un'applicazione che consente ai singoli membri di Commissione di lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo del committente, nella sezione "società trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Si stima che la durata dei lavori della Commissione sarà pari a circa 120 giorni e che, oltre alle sedute pubbliche previste nel presente documento le sedute riservate saranno pari ad una o più, secondo le esigenze organizzative della stessa Commissione.

11.5 Apertura offerte tecniche

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

Nella seduta pubblica di apertura delle offerte tecniche, che verrà comunicata agli offerenti tempestivamente, la Commissione renderà visibile per ciascun concorrente, la presenza a Sistema della documentazione tecnica di cui le offerte si compongono.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri, i sub-criteri e le modalità indicati nel presente Capitolato d'oneri.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al seggio di gara che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

11.6 Apertura offerte economiche

In seguito all'assegnazione del punteggio tecnico, nella seduta pubblica di apertura delle offerte economiche, che verrà comunicata agli offerenti tempestivamente, la Commissione renderà visibile per ciascun concorrente:

- i) il punteggio tecnico complessivo attribuito alle singole offerte tecniche;
- ii) le eventuali esclusioni;
- iii) la presenza a Sistema della documentazione relativa all'offerta economica;
- iv) il valore complessivo offerto e gli eventuali singoli valori economici offerti;

La Stazione Appaltante procederà, in più sedute riservate all'esame e verifica, delle *offerte economiche* presentate a Sistema.

La Stazione Appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'Offerta economica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica>>.

La commissione, quindi, procederà per ciascun concorrente all'apertura della documentazione presente a Sistema nella Sezione denominata "Piano di assorbimento", nonché a verificare nei confronti del concorrente risultato primo nella graduatoria, la rispondenza del Piano di assorbimento alla clausola sociale.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, dopo aver chiuso la seduta pubblica, dà comunicazione delle offerte anomale al RDP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 11.7.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al seggio di gara - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett.

b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti relativi alla documentazione amministrativa o all'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

11.7 Anomalia

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e ove il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a tre, nonché in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto e tramite Sistema, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 15, del Codice, la Stazione Appaltante esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c) e 97, commi 5 e 6, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del successivo paragrafo.

12 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Comprova

La comprova del requisito è fornita, rispetto al fatturato specifico, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati al momento dell'invio della lettera di invito;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA presentati al momento dell'invio della lettera di invito;

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante.

Il concorrente sarà tenuto a comprovare il valore di fatturato specifico richiesto per la partecipazione all'Appalto Specifico.

Il concorrente sarà tenuto a comprovare il requisito di cui al primo bullet della lettera b) del punto III.1.1) del Bando istitutivo mediante iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura.

Il concorrente sarà tenuto a comprovare, per le sole Categorie merceologiche da 1 a 5 se oggetto dell'Appalto Specifico, il requisito di cui al secondo bullet della lettera b) del punto III.1.1) del Bando istitutivo, mediante:

- Licenza prefettizia ex art. 134 del Testo Unico Leggi Pubblica Sicurezza (TULPS) in corso di validità alla data di presentazione dell'Offerta, dalla quale si evinca:
 - classe funzionale di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010 compatibile con i servizi oggetto dell'Appalto Specifico;
 - estensione territoriale compatibile con i servizi oggetto dell'Appalto Specifico;
 - attività autorizzate compatibili con i servizi oggetto dell'Appalto Specifico.
- in alternativa al punto precedente licenza prefettizia ex art. 134 del Testo Unico Leggi Pubblica Sicurezza (TULPS), in corso di validità alla data di presentazione dell'Offerta, per almeno una delle classi funzionali di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010 unitamente all'evidenza di aver richiesto, entro il termine di presentazione dell'offerta, l'estensione territoriale e/o l'estensione ad altre attività della licenza prefettizia tale da renderla compatibile con i servizi oggetto dell'Appalto Specifico e dovrà aver intrapreso ogni altro adempimento necessario. Costituiscono mezzi di prova idonei alla comprova dell'eventuale richiesta di estensione:
 - documento che attesti la data di richiesta dell'estensione della licenza rivolta alla Prefettura;

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la Stazione Appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione Appaltante

aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.
 Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione dell'AS è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 34-bis, comma 7, 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, resta ferma la facoltà di procedere all'esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016.

La mancata stipula del contratto entro il termine di cui all'art. 32, comma 8, così come modificato dal D.L. 76/2020, se imputabile all'operatore economico, costituisce causa di esclusione dell'operatore dalla procedura.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la Stazione Appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

La Stazione Appaltante effettuerà la comunicazione di aggiudicazione ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016. Trova applicazione quanto previsto dall'art. 32, comma 8, D. Lgs. n. 50/2016.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Nei casi di cui all'art. 103, comma 11 del Codice, la Stazione Appaltante modifica la clausola sopra indicata prevedendo l'esonero della garanzia, sulla base di adeguata motivazione e miglioramento del prezzo di aggiudicazione, secondo le modalità di cui al predetto articolo.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contrattante, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

13 AGGIORNAMENTO E RINNOVO DELLE DICHIARAZIONI RILASCIATE AI FINI DELL'AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 19 delle Regole e del paragrafo 5.4 del Capitolato d'Oneri del Bando Istitutivo, in caso di ammissione allo SDAPA, le dichiarazioni rilasciate, unitamente ai dati identificativi dell'operatore economico, del legale rappresentante nonché di tutti gli altri eventuali soggetti registrati e abilitati al Sistema dovranno essere mantenute costantemente aggiornate, complete, veritiere e corrette e, in ogni caso, rinnovate ogni 12 mesi dal rilascio, pena la sospensione o la revoca dell'Ammissione allo SDAPA.

Pertanto, nel caso di modifica di qualsiasi informazione contenuta nella *"Domanda di ammissione"* ovvero nelle dichiarazioni successivamente rilasciate dall'operatore economico ai fini dell'ammissione allo SDAPA o del mantenimento dell'ammissione medesima, l'operatore economico è tenuto, con le modalità di cui al paragrafo 5.4 del Capitolato d'Oneri del Bando Istitutivo e utilizzando l'apposita procedura prevista nel Sistema, ad aggiornare le dichiarazioni e tutte le informazioni presenti sullo SDAPA.

Ogni modifica dati sarà efficace solo in seguito alla sua approvazione da parte di Consip.

La modifica dati relativa al requisito economico per produrre effetti rispetto all'AS deve essere approvata da Consip prima dell'invio della lettera di invito.

Indipendentemente dall'adozione di un provvedimento di revoca o sospensione dall'Ammissione allo SDAPA nei casi soprarichiamati, si ribadisce che nel caso di scadenza delle dichiarazioni, l'operatore economico non potrà presentare offerta per il presente Appalto Specifico qualora non abbia eseguito la procedura disponibile a sistema per il rinnovo delle autocertificazioni.

14 ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

In seguito alla comunicazione di cui all'art. 76, comma 5, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016, viene richiesto all'aggiudicatario di far pervenire alla Stazione Appaltante:

nel termine di 10 giorni la seguente documentazione:

- a) copia conforme della licenza prefettizia ex art. 134 TULPS valida, per la classe funzionale A di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010 che consenta di eseguire tutti i servizi previsti per il lotto/i, nell'intero territorio del Lotto/i che il concorrente si è aggiudicato. O in alternativa evidenza che siano trascorsi i termini di silenzio assenso per l'approvazione delle modifiche richieste alla licenza, tale da renderla compatibile con i servizi oggetto dell'Appalto Specifico, ed eventuale evidenza dell'avvenuta formazione presso la Prefettura;
- b) idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva in favore della Stazione Appaltante, a garanzia degli impegni contrattuali, secondo le modalità e condizioni indicate nel successivo paragrafo 15 del presente Capitolato d'Oneri;
- c) dichiarazione sugli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i, anche non in via esclusiva al contratto, nonché le generalità (nome e cognome) ed il Codice Fiscale delle persone delegate ad operare su di detto/i conto/i in adempimento a quanto previsto dall'art.3 comma 7 della

Legge n.136/2010;

- d) Ogni altro documento che la Stazione Appaltante riterrà di acquisire;

In caso di R.T.I. Consorzi ordinari e Aggregazioni senza soggettività giuridica dovranno altresì essere prodotti:

- in caso di RTI e di Aggregazioni senza soggettività giuridica, qualora non prodotta già in fase di partecipazione, copia autentica del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla impresa capogruppo con indicazione specifica delle percentuali di esecuzione dei servizi che ciascuna impresa svolgerà;
- in caso di Consorzi ordinari l'atto costitutivo del Consorzio.

Il mandato speciale del RTI/Aggregazione e l'atto costitutivo del Consorzio dovranno espressamente contenere l'impegno delle singole imprese facenti parte del RTI/Rete o del Consorzio al puntuale rispetto degli obblighi derivanti dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i, anche nei rapporti tra le imprese raggruppate o consorziate (in conformità alla Determinazione dell'AVCP - ora A.N.AC. - n. 4 del 7 luglio 2011).

15 GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA

15.1 Garanzia definitiva per la stipula del contratto

A garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali assunte con la stipula del Contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, una garanzia.

La garanzia definitiva dovrà rispettare tutte le condizioni, le forme e le modalità previste dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

15.2 Polizza assicurativa

È a carico dell'aggiudicatario la responsabilità civile verso terzi (personale dell'Amministrazione ed utenza) sia per responsabilità propria sia per ogni e qualsiasi responsabilità incombente nell'ambito delle attività offerte.

A garanzia di ciò, l'aggiudicatario dovrà stipulare, con primaria compagnia regolarmente abilitata, una polizza di assicurazione per tutto il personale impiegato nel servizio oggetto del presente AS con massimale unico non inferiore all'importo posto a base d'asta del presente AS per morte e danneggiamento a persona e per danni alle cose.

16 ACCESSO

Fermo restando quanto previsto in materia di accesso agli atti nel D. Lgs. n. 50/2016 all'art. 53, l'esercizio del diritto di accesso può essere esercitato ai sensi degli artt. 22 e segg. della l. n. 241/1990.

17 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Agrigento, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

18 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento 679/2016 in materia di privacy, esclusivamente nell'ambito della presente procedura di gara.

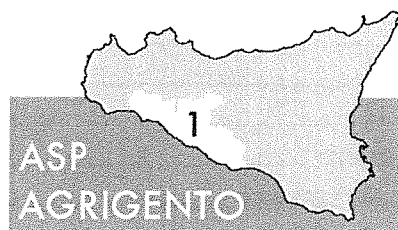
19 GESTORE DEL SISTEMA

Fermo restando che, per la presente procedura, la Stazione Appaltante è l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, la stessa si avvale del supporto tecnico del Gestore del Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito www.acquistinretepa.it risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita), incaricato anche dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema, il quale assume ogni responsabilità al riguardo.

Per quanto attiene la disciplina delle responsabilità, le regole tecniche di utilizzo, di mancato utilizzo o di mancato funzionamento del Sistema si rinvia a quanto previsto al Capitolato d'Oneri del Bando Istitutivo.

20 ALLEGATI

- Allegato 1 – Capitolato Tecnico integrativo
- Allegato 2 – Modello di dichiarazione di avvalimento;
- Allegato 3 – Modello di dichiarazione consorzi per consorziate non esecutrici
- Allegato 4 – Dichiarazione aggiuntiva
- Allegato 5 – Personale attualmente impiegato



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO

CAPITOLATO TECNICO INTEGRATIVO

SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER SERVIZI DI VIGILANZA - ID 2407

INDICE

1	GLOSSARIO.....	3
2	OGGETTO	3
3	Sostituzione del personale	4
4	FORMAZIONE - ADDESTRAMENTO	4
5	PROCESSO DI ATTIVAZIONE DEI SERVIZI.....	4
5.1	SOPRALLUOGO PRELIMINARE	5
5.2	ATTIVITÀ OGGETTO DELL'ESECUZIONE.....	5
5.3	VERBALE DI AVVIO DELLE ATTIVITÀ	5
5.4	VERBALE DI CESSAZIONE DELLE ATTIVITÀ	5
6	SERVIZI GESTIONALI	5
6.1	PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E OTTIMIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ	6
6.1.1	Programma Operativo dei Servizi (POS)	6
6.1.2	Giornale delle attività (GDA).....	6
6.2	ALLESTIMENTO E GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO;	6
7	SERVIZI OPERATIVI	7
7.1	VIGILANZA FISSA	7
7.1.1	Gestione dei visitatori in ingresso/uscita	9
7.1.2	Gestione di postazione locale di comando e controllo.....	9
7.2	REGISTRO DELLE SEGNALAZIONI DEGLI UTENTI	10
8	PREZZI PREDEFINITI DEI SERVIZI	10
9	RENDICONTAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTO	10
9.1	MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEL CANONE	10
10	VALUTAZIONE E CONTROLLO DEL LIVELLO DI SERVIZIO	112
11	ALLEGATI.....	122

1 GLOSSARIO

Di seguito è riportata una tabella di riferimento per i termini maggiormente utilizzati nel presente Capitolato Tecnico.

TERMINI	DEFINIZIONI
Amministrazione o Pubblica Amministrazione	L'Amministrazione o Ente che usufruisce dei servizi oggetto dell'Appalto Specifico, titolare del Contratto. AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO
Apprestamenti tecnologici di sicurezza anticrimine e <i>safety</i> (di seguito anche solo "Apprestamenti")	Strumenti e/o impianti tecnologici di sicurezza (es. sistemi radiogeni, rivelatori di metalli ad arco e portatili, ecc.).
Contratto	L'atto che recepisce l'insieme delle prescrizioni e condizioni fissate nello SDAPA e nella documentazione relativa all'Appalto Specifico.
Fornitore	L'Impresa, il Consorzio di Imprese, il Raggruppamento Temporaneo di Imprese o il Contratto di Rete, aggiudicatario dell'Appalto Specifico, che si impegna ad eseguire in favore della Amministrazione le attività previste nel Capitolato Tecnico del Bando Istitutivo, nel Capitolato Tecnico generato automaticamente dal Sistema SDA, nel presente Capitolato Tecnico integrativo, nelle Schede Tecniche, nonché nell'eventuale Offerta Tecnica.
Giorni	Giorni solari e consecutivi, salvo che non sia diversamente specificato.
Ore	Ore solari e consecutive, salvo che non sia diversamente specificato.
Stazione Appaltante	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO

Tabella 1 – Glossario

2 OGGETTO

Il presente Capitolato Tecnico descrive le caratteristiche tecniche oggetto dell'Appalto Specifico, integrative rispetto a quanto già definito nel Capitolato Tecnico in allegato al Capitolato D'oneri del Bando istitutivo, che deve intendersi qui integralmente richiamato.

Sono oggetto dell'Appalto Specifico i seguenti servizi, richiesti nelle quantità indicate dal sistema come risultanti dal Capitolato Tecnico generato automaticamente dal Sistema:

A. Servizi Gestionali

Servizi Gestionali obbligatori:

- Programmazione, Controllo e Ottimizzazione delle attività;
- Allestimento e gestione del Sistema Informativo (SI);

B. Servizi Operativi

Categoria merceologica 1: vigilanza armata agli immobili in presenza (in linea con i servizi di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010, classe funzionale A)

- Vigilanza fissa con esecuzione di ronde all'interno degli immobili ;

Per il servizio richiesto nell'Appalto Specifico è indicata, nel Capitolato Tecnico generato automaticamente dal Sistema, la base d'asta unitaria, ovvero il valore economico massimo che l'Amministrazione è disposta a pagare per il servizio, fermo restando che in fase di offerta economica il fornitore potrà ribassare tale valore, come meglio specificato nel Capitolato d'Oneri dell'Appalto Specifico.

Il presente Appalto Specifico è volto alla stipula di un Contratto.

Tale Contratto avrà una durata pari a 12 mesi dall'avvio del primo servizio con un'opzione tecnica meglio disciplinata nel Capitolato d'onere dell'Appalto Specifico.

3 SOSTITUZIONE DEL PERSONALE

Il Fornitore riconosce all'Amministrazione la facoltà di richiedere la sostituzione del personale assegnato allo svolgimento delle prestazioni contrattuali qualora fosse ritenuto non idoneo alla perfetta e regolare esecuzione dei Servizi oggetto del Contratto. In tal caso il Fornitore s'impegna a procedere alla sostituzione delle risorse con figure professionali di pari inquadramento e di pari esperienza e capacità entro 7 giorni dalla ricezione della motivata richiesta scritta da parte dell'Amministrazione, ovvero diverso termine se offerti in Offerta Tecnica. In ogni caso deve essere garantita la continuità dell'erogazione delle prestazioni oggetto del Contratto.

L'esercizio di tale facoltà da parte dell'Amministrazione non comporterà alcun onere per la stessa.

Nel caso in cui il Fornitore debba sostituire, per motivazione indipendenti dall'Amministrazione, il personale impiegato nei servizi, s'impegna a procedere alla sostituzione delle risorse, comunicandolo preventivamente, almeno 7 giorni prima della sostituzione. In ogni caso deve essere garantita la continuità dell'erogazione delle prestazioni oggetto del Contratto.

4 FORMAZIONE - ADDESTRAMENTO

Per il Contratto derivante dall'Appalto Specifico si applica integralmente l'obbligo formativo del primo anno come descritto al paragrafo 5 del Capitolato Tecnico del Bando istitutivo salvo eventuali integrazioni offerte dall'Operatore economico in offerta tecnica.

Informazioni sui rischi specifici degli Obiettivi

L'Amministrazione, in allegato al Contratto, fornirà dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'area in cui è destinato a operare e in relazione alle attività oggetto dell'Appalto Specifico, formalizzate nel documento DUVRI, per consentire al Fornitore l'adozione delle misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività da svolgere. Tale documento deve essere condiviso e sottoscritto dal Supervisore e dal Responsabile del Servizio.

Il Fornitore s'impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nell'area predetta, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

5 PROCESSO DI ATTIVAZIONE DEI SERVIZI

Il Fornitore aggiudicatario dell'Appalto Specifico è tenuto ad eseguire tutti i servizi oggetto dell'Appalto Specifico, secondo le modalità descritte nel Capitolato Tecnico del Bando Istitutivo, nel Capitolato Tecnico generato automaticamente dal Sistema SDA, nel presente Capitolato Tecnico integrativo e nell'eventuale Offerta Tecnica presentata in Appalto Specifico.

Ogni segnalazione, richiesta o proposta tra l'Amministrazione e il Fornitore dovrà essere formalizzata a mezzo PEC all'indirizzo: **forniture@pec.aspag.it**.

SOPRALLUOGO PRELIMINARE

Il sopralluogo non è obbligatorio ai fini della formulazione dell'offerta e potrà essere richiesto secondo le forme e le modalità di cui al paragrafo 2.5 del Capitolato d'oneri dell'Appalto Specifico.

Durante il sopralluogo sarà compilato un verbale di sopralluogo, firmato da ambo le parti, che dovrà essere allegato all'offerta.

Al sopralluogo potrà partecipare il legale rappresentante dell'Operatore economico partecipante all'Appalto Specifico o suo delegato; la singola persona fisica non può essere delegato da più operatori economici.

ATTIVITÀ OGGETTO DELL'ESECUZIONE

Le Attività oggetto di esecuzione saranno quelle formalizzate nel Programma Operativo dei Servizi (POS) (Rif. par. 7.1.1 del Capitolato Tecnico del Bando istitutivo), approvate dalla Amministrazione e pianificate nel tempo in accordo con il Responsabile del Servizio e il Responsabile Operativo del Servizio.

Se l'Amministrazione necessita di ulteriori/minori Attività rispetto a quelle pianificate all'interno del primo POS, potrà comunque richiedere, nel rispetto delle modifiche contrattuali consentite ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016, di aggiornare il POS per tali Attività, riferite ai Servizi Operativi già oggetto dell'Appalto Specifico, che saranno formalizzate all'interno del POS dal Fornitore.

VERBALE DI AVVIO DELLE ATTIVITÀ

Le Sezioni del Verbale di avvio delle attività sono le seguenti:

1. Organizzazione dell'Amministrazione (Supervisore, Supervisore Operativo), e organizzazione del Fornitore (Responsabile del Servizio, Responsabile del Servizio Operativo), nonché modalità di interfacciamento;
2. Attestazione della presa in consegna degli Obiettivi, eventuali Apprestamenti e dei servizi;
3. Elenco degli eventuali Apprestamenti che il Fornitore prende in carico e relativo dettaglio (es. ubicazione esatta, documentazione tecnica o altro materiale consegnato al Fornitore, modalità di supporto manutentivo e modalità di gestione dei malfunzionamenti, etc);
4. Elenco delle attività autorizzate in subappalto;
5. Modalità di espletamento delle attività richieste.

Qualora si verificasse una modifica della consistenza degli Obiettivi originali, ovvero l'esigenza di Attività ulteriori, il Verbale di avvio delle attività dovrà essere redatto anche per le nuove consistenze/Attività, secondo le modalità illustrate.

VERBALE DI CESSAZIONE DELLE ATTIVITÀ.

Le Sezioni del Verbale di cessazione delle attività sono le seguenti:

- Elenco della documentazione cartacea ed elettronica consegnata dal Fornitore all'Amministrazione;
- Elenco degli Apprestamenti precedentemente presi in carico dal Fornitore, della quale la gestione viene nuovamente assunta in carico dall'Amministrazione;
- Informazioni per la continuità del servizio.

6 SERVIZI GESTIONALI

I Servizi Gestionali "Programmazione, Controllo e Ottimizzazione delle Attività" e "Allestimento e gestione del Sistema Informativo" sono obbligatoriamente oggetto del presente Appalto Specifico.

Il corrispettivo per i Servizi Gestionali deve considerarsi compreso nell'importo a base d'asta dell'Appalto Specifico e meglio disciplinato nel Capitolato d'oneri dello stesso AS..

Nei paragrafi successivi vengono dettagliate le modalità di erogazione di tali servizi, che devono ritenersi integrative rispetto a quanto già disciplinato nel Capitolato Tecnico del Bando istitutivo.

PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E OTTIMIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

La Programmazione e la Consuntivazione dei Servizi Operativi sono formalizzate attraverso la redazione dei seguenti documenti, la cui gestione (inserimento, modifiche, approvazione, aggiornamenti, messa a disposizione) deve avvenire attraverso il Sistema Informativo (SI):

- il Programma Operativo dei Servizi (POS);
- il Verbale di controllo;
- il Giornale delle Attività (GDA).

6.1.1 PROGRAMMA OPERATIVO DEI SERVIZI (POS)

Il POS consiste in un elaborato mensile, redatto su base giornaliera, da consegnare al Supervisore e al Supervisore Operativo con un anticipo di 5 giorni rispetto all'inizio del periodo di riferimento.

Il POS s'intende approvato, con il criterio del silenzio-assenso, trascorsi 5 giorni dalla sua messa a disposizione al Supervisore, il quale può richiedere aggiornamenti più frequenti in qualunque momento lo ritenga opportuno, anche a fronte di situazioni non inizialmente previste (es. indisponibilità dell'edificio, avvio di nuove Attività).

6.1.1.1 Verbale di controllo

Il controllo dell'esecuzione di tutte le Attività svolte dal Fornitore deve risultare dalla redazione di un apposito Verbale di Controllo, che consiste in un elaborato mensile, su base oraria, ottenuto integrando il POS con le informazioni sull'effettiva esecuzione delle attività previste nel mese precedente.

Per garantire la massima visibilità, il Verbale di Controllo deve essere consultabile in qualsiasi momento da parte dell'Amministrazione attraverso il SI.

Il Verbale di Controllo deve essere predisposto mensilmente dal Fornitore, consegnato entro il primo giorno lavorativo del mese successivo a quello di riferimento, ed accettato dal Supervisore entro 10 giorni dalla ricezione.

La firma del Verbale di Controllo da parte del Supervisore, con tutte le annotazioni in esso riportate, vale come accettazione dell'avvenuta esecuzione delle attività eseguite dal Fornitore.

6.1.2 GIORNALE DELLE ATTIVITÀ (GDA)

La consuntivazione temporale dei Servizi Operativi, con il dettaglio degli Obiettivi coinvolti, delle attività pianificate nel POS deve risultare da un apposito Giornale delle Attività (GDA), redatto quotidianamente e sottoscritto dal Fornitore, che comprova l'esecuzione a regola d'arte delle attività elencate nel POS (es. orari d'inizio e di fine delle attività, numero di ore erogate per singolo Servizio, eventuali eventi anomali riscontrati).

Il GDA deve essere inserito nel SI entro 8 ore dalla conclusione dell'attività in questione.

ALLESTIMENTO E GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO;

Il Fornitore è tenuto, entro 30 giorni dalla stipula del Contratto, ad implementare e tenere costantemente operativo un Sistema Informativo, che permette sia all'Amministrazione, sia al Fornitore stesso, di avere costantemente a disposizione un quadro aggiornato e completo delle attività svolte presso i vari Obiettivi.

Di seguito si riporta un elenco minimo di informazioni che devono essere gestite dal Sistema Informativo:

- nome, cognome, numero di matricola, qualifica, ora di entrata in servizio e termine del servizio per ogni singola risorsa impiegata, con indicazione della attività specifica a cui è stata destinata, ad esempio gestione della postazione di comando e controllo, trasporto valori, etc;
- POS;

- GDA;
- Registro dei controlli;
- orari durante i quali è stata svolta attività di effettuazione delle ronde/passaggi di controllo all'interno degli immobili oggetto del presente AS;
- situazioni anomale registrate durante l'attività di vigilanza;

Dovranno essere garantite all'Amministrazione accesso immediato, costante e continuo al SI tramite i terminali aziendali attualmente in dotazione all'amministrazione.

In caso di mancato funzionamento del Sistema informativo, il Fornitore deve garantirne il tempestivo ripristino, salvo applicazione di eventuale penale, entro 48 ore.

I Livelli di servizio richiesti sono i seguenti:

- Tempo massimo di malfunzionamento non superiore a 48 ore;

7 SERVIZI OPERATIVI

Per i Servizi Operativi valgono le prescrizioni minime riportate nel Capitolato Tecnico del Bando istitutivo, mentre nei paragrafi di seguito sono descritti solo gli aspetti integrativi e comunque di competenza della Stazione Appaltante.

VIGILANZA FISSA

Gli Obiettivi presso il quale sarà svolto il servizio sono i seguenti:

ID Obiettivo	Denominazione
1	P.O. AGRIGENTO: Ingresso principale H24
2	P.O. AGRIGENTO: Poliambulatorio (12h x 5giorni a settimana- escluso i festivi)
3	P.O. SCIACCA: Pronto Soccorso H24
4	P.O. SCIACCA: Ingresso principale H24
5	P.O. RIBERA: Ingresso Principale H24
6	P.O. CANICATTI': Pronto Soccorso H24
7	P. O. LICATA: Pronto Soccorso H24

Il tipo di attività richieste, incluse nel costo unitario meglio individuato e specificato al paragrafo 2.1 del capitolato d'oneri del presente AS, sono le seguenti:

ID Obiettivo	N. di ore di servizio richieste	Denominazione	Attività richieste
1	8760	P.O. AGRIGENTO: Ingresso principale H24	<ul style="list-style-type: none"> • gestione dei visitatori in ingresso/uscita; • gestione di postazione locale di comando e controllo; • passaggi ronde/ricognizioni n. 1460 (pari a 4 passaggi al giorno) all'interno dell'Immobile;
2	3012	P.O. AGRIGENTO: Poliambulatorio (12h x 5giorni a settimana)	<ul style="list-style-type: none"> • gestione dei visitatori in ingresso/uscita; • gestione di postazione locale di comando e controllo;
3	8760	P.O. SCIACCA: Pronto Soccorso H24	<ul style="list-style-type: none"> • gestione dei visitatori in ingresso/uscita; • gestione di postazione locale di comando e controllo;
4	8760	P.O. SCIACCA: Ingresso principale H24	<ul style="list-style-type: none"> • gestione dei visitatori in ingresso/uscita; • gestione di postazione locale di comando e controllo; • passaggi ronde/ricognizioni n. 1460 (pari a 4 passaggi al giorno) all'interno dell'Immobile;
5	8760	P.O. RIBERA: Ingresso Principale H24	<ul style="list-style-type: none"> • gestione dei visitatori in ingresso/uscita; • gestione di postazione locale di comando e controllo;
6	8760	P.O. CANICATTI': Pronto Soccorso H24	<ul style="list-style-type: none"> • gestione dei visitatori in ingresso/uscita; • gestione di postazione locale di comando e controllo; • passaggi ronde/ricognizioni n. 1460 (pari a 4 passaggi al giorno) all'interno dell'Immobile;
7	8760	P. O. LICATA: Pronto Soccorso H24	<ul style="list-style-type: none"> • gestione dei visitatori in ingresso/uscita; • gestione di postazione locale di comando e controllo; • passaggi ronde/ricognizioni n. 1460 (pari a 4 passaggi al giorno) all'interno dell'Immobile;

Il Fornitore deve mettere a disposizione un Registro delle segnalazioni come da par. 7.2 del presente Capitolato Tecnico integrativo.

A seguito delle specifiche esigenze dettate dall'emergenza sanitaria Covid-19 in corso, sarà possibile attivare l'opzione di cui art. 106 c. 1 lett. c) del D.Lgs 50/2016 pari al variazione del 50% dell'importo contrattuale al fine eventuale di garantire la presenza del servizio di vigilanza di cui sopra presso gli HUB vaccinali di Agrigento e di Sciacca e/o presso uno dei presidi ospedalieri aziendali per un monte ore massimo totale di n. 26.280 ore.

7.1.1 GESTIONE DEI VISITATORI IN INGRESSO/USCITA

Il Fornitore deve garantire la presenza costante del personale presso l'Obiettivo, nelle fasce orarie e con le modalità definite nel POS, presso una postazione fissa ed effettuando i passaggi ronde/ricognizioni dell'Obiettivo come disciplinato e richiesto nella seconda tabella di cui al paragrafo 7.1, al fine di favorire l'ordinata fruizione degli immobili da parte degli utenti, ivi inclusa l'attività di accoglienza degli stessi.

Per il personale impiegato in questo servizio si richiedono le specifiche competenze di cui al capitolato tecnico del bando istitutivo.

Le disposizioni possono far riferimento, a titolo indicativo e non esaustivo, a:

- interazione con gli utenti in ingresso/uscita dall'Obiettivo e registrazione dei visitatori;
- fornitura di informazioni ed indicazioni;
- accoglienza degli utenti in ingresso avvertendo il personale interno, instradando gli utenti verso l'ufficio di destinazione, etc.;
- controllo e ispezione degli accessi, anche assicurandosi che nessuna persona sconosciuta e/o sospetta entri nello stabile senza dichiarare dove è diretta e senza opportuna autorizzazione;
- custodia di oggetti lasciati dagli utenti in ingresso;
- assistenza a visitatori affetti da disabilità palesi od occulte;
- recepimento delle eventuali segnalazioni dagli utenti, inclusi i giudizi sul servizio svolto;
- adempimento delle attività relative alla consegna e ricezione di corrispondenza in transito;
- controllo delle infrastrutture di servizio, della chiusura delle porte e delle finestre, dei quadri elettrici delle attrezzature elettroniche, ivi inclusi gli impianti di riscaldamento/raffrescamento;
- monitoraggio dell'impianto di allarme antintrusione e, in caso di allarme, adempimento in base alle indicazioni impartite dall'Amministrazione (esempio chiamata alle Forze dell'Ordine, etc.);
- ispezione, dopo la chiusura dell'Obiettivo, dei varchi di accesso allo stesso e dei locali;
- svolgimento di specifici lavori di prevenzione ed eventuale intervento antincendio, antiallagamento, fughe di gas.

7.1.2 GESTIONE DI POSTAZIONE LOCALE DI COMANDO E CONTROLLO

La G.P.G. addetta a questa particolare attività deve assicurare, a titolo indicativo e non esaustivo, lo svolgimento delle seguenti attività:

- vigilanza affinché non siano effettuati danneggiamenti, atti di sabotaggio, furti e deturpazioni dell'Obiettivo e dei beni in esso presenti, compatibilmente con le possibilità di osservazione, connessi alla sua postazione di lavoro, nonché un utilizzo appropriato degli apprestamenti tecnologici, come ad esempio l'impianto di videosorveglianza, messi a disposizione dell'Amministrazione;
- attivazione e disattivazione degli Apprestamenti e dei quadri elettrici;
- apertura, chiusura e controllo degli accessi (di persone, di merci e di automezzi);
- individuazione e segnalazione di principi d'incendio, perdite d'acqua, fughe di gas;
- rilievo di fatti, indizi e situazioni che ravvisino la potenziale compromissione del livello di sicurezza dell'Obiettivo nonché eventuali ipotesi di reato;
- messa sotto controllo di comportamenti impropri nonché l'intervento, solo se necessario, in caso di reato, e la segnalazione immediata alle forze dell'ordine;
- allontanamento dall'Obiettivo di persone estranee all'attività dell'Obiettivo stesso;
- rilievo di anomalie negli Apprestamenti installati presso l'Obiettivo;
- aggiornamento del GDA e, eventualmente, compilazione del Rapporto di evento anomalo;
- ogni altra attività coerente con il Servizio di vigilanza fissa;

- ogni altra attività ricompresa tra quelle indicate nei D.M. 85/1999, D.M. 154/2009 e s.m.i. riguardo i servizi di sicurezza sussidiaria, qualora richieste dall'Amministrazione.

REGISTRO DELLE SEGNALAZIONI DEGLI UTENTI

Tutti gli utenti che accedono all'Obiettivo, e in particolare ai varchi di accesso, devono avere la possibilità di avanzare osservazioni, segnalazioni e reclami, afferenti al loro periodo di permanenza presso l'Obiettivo.

Il registro delle segnalazioni deve essere accessibile in forma fisica, sotto forma di registro che può essere compilato dal visitatore sul posto, e contestualmente le informazioni ivi riportate devono essere convertite in una base dati accessibile con applicativi standard SQL, in modo da consentire alla Amministrazione di vedere i giudizi del registro, verificare la natura della segnalazione e, se del caso, concordare con il fornitore le modalità di gestione e risposta alla segnalazione stessa.

È data facoltà al Fornitore di individuare, con l'approvazione del Supervisore Operativo, la ubicazione più appropriata e la modalità più semplice di accesso al registro fisico.

Il registro deve consentire di esprimere agli utenti, al minimo, i seguenti giudizi:

- cortesia del personale impiegato;
- professionalità del personale impiegato;
- giudizio sintetico sulla qualità percepita del servizio.>

Deve essere possibile esprimere un giudizio sulla base di una scala da 1 a 10, e integrare il giudizio con una nota testuale.

8 PREZZI PREDEFINITI DEI SERVIZI

I Prezzi dei servizi sono quelli unitari a base d'asta, esplicitati nel Capitolato Tecnico generato automaticamente dal Sistema SDA, ribassati in fase di offerta, che saranno utilizzati dall'Amministrazione, in funzione della quantità richiesta, per determinare il Canone.

9 RENDICONTAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTO

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEL CANONE

Con una frequenza il Fornitore deve presentare un documento riepilogativo, almeno con il dettaglio mensile dell'importo del Canone dovuto in funzione del periodo di fatturazione definito, con puntuale riferimento alle quantità di servizi effettivamente erogati, come riportato nel Verbale di Controllo, ovvero:

- Ore/uomo erogate, per singolo Obiettivo, dei seguenti Servizi:
 - Vigilanza fissa;

Tale valore del canone può essere decrementato in base alle trattenute sul canone determinate dall'applicazione delle penali definite dalla Stazione Appaltante.

Nel documento riepilogativo dovranno essere esplicitati, almeno:

- l'importo complessivo da fatturare differenziato per ogni Obiettivo e per ogni servizio;
- l'importo complessivo cumulato da inizio Contratto per ogni Obiettivo e per ogni servizio;
- gli eventuali conguagli derivanti da compensazione di crediti dell'Amministrazione dovuti all'applicazione di penali;
- l'aliquota IVA;
- eventuali altri conguagli;
- importo residuo del massimale calcolato quale differenza tra l'importo del massimale e l'importo complessivo cumulato.

Il Fornitore deve inoltre fornire copia della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

L'Amministrazione, entro 15 (quindici) dalla presentazione del documento riepilogativo può richiedere chiarimenti e/o documentazione integrativa e/o revisione della documentazione già presentata, altrimenti la documentazione si riterrà accettata.

A seguito della consegna della documentazione integrativa o revisionata richiesta, l'Amministrazione ha come nuovo termine di approvazione ulteriori 10(dieci) giorni dalla consegna. Trascorso il termine senza che l'Amministrazione abbia chiesto chiarimenti e/o altra documentazione, il documento riepilogativo si intende accettato ed approvato.

Avuta l'approvazione, il Fornitore provvede quindi all'emissione di fatture mensili di importo pari al corrispettivo relativo al mese precedente accettato ed approvato dall'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, in ogni momento, la modifica della documentazione richiesta e delle modalità di presentazione della stessa ai fini di agevolare i processi amministrativi e di controllo. Il Fornitore ha l'obbligo di adeguarsi a partire dal successivo ciclo di fatturazione, pena la sospensione dei pagamenti delle fatture non accompagnate dalla documentazione richiesta.

Il pagamento delle fatture avviene secondo le modalità previste nel Contratto.

10 VALUTAZIONE E CONTROLLO DEL LIVELLO DI SERVIZIO

La Direzione del servizio sarà affidata alla Direzione Sanitaria dei Presidi Ospedalieri.

Gli ordini di servizio, le indicazioni e prescrizioni della Direzione Sanitaria dell'ASP dovranno essere eseguiti dall'Impresa aggiudicataria con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme di contratto e capitolato.

L'Impresa aggiudicataria non potrà rifiutarsi, qualora la Direzione Sanitaria dell'Ospedale lo ritenga necessario, di dare immediata esecuzione ad alcuni interventi, anche quando si tratti di interventi da farsi di notte o nei giorni festivi, sotto pena della esecuzione d'ufficio, con addebito della maggiore spesa che avesse a sostenere rispetto alle condizioni di contratto, nel rispetto di quanto indicato nel presente capitolato, nel capitolato d'oneri, e nel capitolato tecnico. Resta comunque fermo il diritto dell'Impresa di avanzare per iscritto le osservazioni che riterrà opportuno in merito all'ordine impartito.

Quando sorgano contestazioni fra l'Impresa aggiudicataria e la Direzione Sanitaria circa l'interpretazione di clausole contrattuali, o circa l'ottemperanza di prescrizioni, durante il corso del servizio, l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare entro dieci giorni dalla circostanza determinante, domanda scritta all'A.S.P., formulando in modo inequivocabile le ragioni della sua richiesta e le cifre di compenso se la richiesta comporta variazioni di prezzo.

Senza detta domanda scritta decade ogni diritto dell'Impresa aggiudicataria di far valere le proprie ragioni. Entro dieci giorni da tale data l'Azienda dovrà comunicare all'Impresa aggiudicataria le proprie decisioni e l'Impresa aggiudicataria è tenuta ad uniformarsi. Qualora si dovessero verificare inadempienze o danneggiamenti agli immobili, mobili o materiali dell'Azienda o di terzi, l'Azienda si riserva la facoltà di rivalersi nei confronti dell'Impresa aggiudicataria.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi indicati nel presente capitolato e in quelli migliorativi che l'Impresa aggiudicataria avrà descritto in sede di progetto tecnico-operativo per l'espletamento del servizio.

La Direzione Sanitaria ha la piena facoltà di esercitare in ogni momento gli opportuni controlli, relativamente al servizio in ogni sua fase, senza che per tale controllo l'Impresa possa pretendere di eliminare o diminuire la propria responsabilità che rimarrà comunque intera ed assoluta.

Qualora si rilevassero delle inadempienze agli obblighi previsti, l'Azienda potrà richiedere all'Impresa aggiudicataria di intervenire per porre rimedio a tale inconvenienti entro un termine perentorio che non potrà mai essere inferiore di cinque giorni lavorativi.

In caso di inadempimento relativamente allo svolgimento delle attività oggetto del servizio previsti dal capitolato, l'Azienda, in contraddittorio con l'Impresa aggiudicataria, si riserva di applicare i seguenti provvedimenti:

- 1) contestazione scritta con raccomandata con avviso di ricevimento o PEC in riferimento alla riscontrata inadempienza, assegnando un termine, non inferiore a 15 giorni, per la presentazioni delle controdeduzioni;
- 2) in caso di silenzio e qualora non siano ritenute valide le controdeduzioni saranno applicate le penalità sulla base di un formale provvedimento dell'Azienda, nel quale viene preso atto delle eventuali giustificazioni prodotte da parte dell'Impresa aggiudicataria e le motivazioni per le quali si ritiene opportuno disattenderle;
- 3) le penalità variano in relazione all'inadempienza accertata.

In caso di inadempienze ai patti contrattuali ed inosservanze alle norme del presente capitolato, si procederà all'applicazione delle seguenti penalità:

- ritardo nell'attivazione del servizio: Euro 200,00 giornalieri;
- mancato rispetto del termine a porre rimedio ad una inadempienza: Euro 200,00 giornalieri;
- interruzione del servizio: Euro 250,00 giornalieri;

Le inadempienze e manchevolezze innanzi enunciate devono intendersi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, pertanto, in tutti gli altri casi di contestazione di disservizi non espressamente previsti ai punti precedenti verrà applicata una penalità, variabile a seconda della gravità delle infrazioni contestate e del ripetersi della stesse, da un minimo di Euro 100,00 ad un massimo di 2.000,00 Euro fatto salvo il risarcimento dei danni arrecati e la facoltà dell'Azienda di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti al successivo articolo.

L'Azienda si riserva la facoltà di applicare penali di maggior importo in presenza di gravi e/o reiterate violazioni o disservizi. La valutazione della gravità dell'infrazione è rimessa in via esclusiva all'A.S.P.

L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dalla stessa Azienda mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione delle fatture in pagamento emesse dall'Impresa inadempiente, e ne sarà data comunicazione al fornitore con raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.

In alternativa l'Azienda potrà avvalersi del deposito cauzionale definitivo di cui all'art.30 del presente capitolato.

Si intende fatto salvo il diritto dell'Azienda al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiore spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

11 ALLEGATI

- Allegato 1: Modello di rapporto di evento anomalo;
- Allegato 2: Modello di verbale di avvio delle attività;
- Allegato 3: Modello di verbale di cessazione delle attività.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

(art. 26 D. Lgs. 9 Aprile 2008 n.81 e s.m.i.)

AZIENDA COMMITTENTE: AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO I PRESIDI
OSPEDALIERI DI: AGRIGENTO, SCIACCA, RIBERA, CANICATTÌ, LICATA, HUB
VACCINALE DI AGRIGENTO E HUB VACCINALE DI SCIACCA

Data emissione 20/07/2021

Prot. n. 128926 del 20/07/2021 Rev.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

DATI GENERALI DELL'AZIENDA

ANAGRAFICA AZIENDA	
Ragione Sociale	Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Partita IVA	02570930848
SEDE LEGALE	
Comune	Agrigento
Provincia	AG
Indirizzo	Viale della Vittoria, 321
Commissario Straordinario	Dott. Mario Zappia
FIGURE E RESPONSABILI	
Commissario Straordinario	Dott. Mario Zappia
RSPP	Ing. Alessandro Dinolfo
Medico Competente	Dott. Antonino Fileccia
Responsabile Unico del Procedimento	

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto previsto dall'articolo 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Per interferenza si intende: *"Circostanza in cui si verifica un contatto (rischioso) tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti"*.

Secondo l'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. al comma 3: Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

L'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informatico e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva.



In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano.

Per quanto concerne i costi della sicurezza per i contratti di lavori pubblici e per il settore privato, il presente DUVRI si attiene a quanto previsto nelle “Linee Guida per l’Applicazione del DPR 222/2003” approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 1 marzo 2006. I costi della sicurezza non possono essere soggetti a ribasso in sede di gara.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell’appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell’appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) e i costi diretti della sicurezza in riferimento al servizio appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento del servizio potrebbero originarsi all’interno dei locali;
- garantire le procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

GENERALITA’

Al fine di ottemperare agli obblighi di cooperazione e coordinamento previsti dall’articolo sopra citato, relativamente alle attività di cui al capitolato speciale d’appalto per ***“l’Affidamento del servizio di vigilanza armata presso i Presidi Ospedalieri di Agrigento, Sciacca, Ribera, Canicattì, Licata, Hub vaccinale di Agrigento e Hub vaccinale di Sciacca per l’emergenza Covid-19”*** si informa che la normale attività disimpegnata dall’Azienda appaltante comporta, nei locali interessati dall’attività di che trattasi, la presenza dei rischi di seguito indicati, per i quali sono adottate le specifiche misure di prevenzione collettive ed individuali .

Il seguente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, in seguito denominato DUVRI è da intendersi valido solo per le attività cui il contratto di appalto si riferisce.

Per attività non contenute dal succitato contratto d’appalto, che si ritenessero necessarie in corso d’opera, sarà verificata la necessità di integrare o modificare il presente documento.

Per il corretto adempimento a gli obblighi di legge, si invita a trasmettere il Piano Operativo per la Sicurezza dei lavori (POS), ove necessario, o il documento di valutazione dei rischi contenente le procedure dettagliate di realizzazione dei lavori o fornitura di servizi, al fine di conoscere i rischi che lo svolgimento delle previste attività potranno introdurre nei nostri ambienti di lavoro e le prevedibili condizioni di esposizione agli stessi .

Eventuali modifiche al Piano Operativo per la Sicurezza dei lavori (qualora redatto), che alle procedure indicate per la realizzazione delle attività previste che dovessero rendersi necessarie nel tempo, dovranno essere tempestivamente notificate alla stazione appaltante .

Il D.U.V.R.I. dovrà essere condiviso, prima dell’inizio delle attività connesse all’appalto, in sede di riunione congiunta tra l’impresa aggiudicataria e l’azienda appaltatrice. Eventuali misure aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza individuati verranno indicate nel c . d . DUVRI definitivo.

REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi e costituisce parte integrante della documentazione di gara ai fini della formulazione dell’offerta.

L’oggetto della gara è ***“Affidamento del servizio di vigilanza armata presso i Presidi Ospedalieri di Agrigento, Sciacca, Ribera, Canicattì, Licata, Hub vaccinale di Agrigento e Hub vaccinale di Sciacca.”***



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA - Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi nella propria attività, può presentare proposta di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze *presenti nell'effettuazione della prestazione*.

Come già detto, i costi della sicurezza si riferiscono anche ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza secondo quanto previsto dal DM 145/00 "Capitolato generale d'appalto", art.5 c.1 lettera i) e dal DPR 222/2003 art. 7.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto la stazione appaltante procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi dei costi della sicurezza.

ANAGRAFICA DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto

L'appalto ha come oggetto *"Affidamento del servizio di vigilanza armata presso i Presidi Ospedalieri di Agrigento, Sciacca, Ribera, Canicattì, Licata, Hub vaccinale di Agrigento e Hub vaccinale di Sciacca."*

Committente

Committente: Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Indirizzo sede legale: Viale della Vittoria, 321 - 92100 Agrigento
Codice fiscale e partita iva: 02570930848
Unità produttive: *Presidi Ospedalieri di Agrigento, Sciacca, Ribera, Canicattì, Licata, Hub vaccinale di Agrigento e Hub vaccinale di Sciacca*

Commissario Straordinario: Dott. Mario Zappia

Dati Generali Dell'impresa Appaltatrice

(Quadro da compilare appena note le generalità dell'Impresa.)

Impresa	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo unità produttiva	
Codice fiscale e partita iva	
Registro imprese	
Legale Rappresentante	
Datore di lavoro	
R.L.S.	
R.S.P.P.	
Medico Competente	



INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

L'appalto prevede *"l'Affidamento del servizio di vigilanza armata presso i Presidi Ospedalieri di Agrigento, Sciacca, Ribera, Canicattì, Licata, Hub vaccinale di Agrigento e Hub vaccinale di Sciacca."*, pertanto, limitatamente alle attività che si andranno a svolgere all'interno di aree in cui opera esclusivamente l'appaltatore è possibile escludere la predisposizione del DUVRI, in tutte le altre aree, sono state rilevate possibili situazioni di interferenza.

Le attività svolte dall'appaltatore risultano essere quelle individuate dal *Servizio Provveditorato nella documentazione trasmessa allo scrivente Servizio con nota prot. n. 128516 del 19/07/2021*. Per quanto riguarda i luoghi dell'azienda va precisato che l'ambiente sanitario è un complesso sistema operativo, in cui è impegnato un alto numero di operatori.

In tali ambienti, sono presenti i rischi convenzionali legati all'ambiente (inciampo, urto, scivolamento, presenza di dislivelli gradini o irregolarità del piano di calpestio, caduta di materiale dall'alto, da utilizzo di veicoli, rapporti con terzi come personale ASP, utenti, fornitori, personale di altre Ditte e i rischi specifici derivanti dall'attività sanitaria (chimici, fisici, biologici, cancerogeni), derivanti dall'esposizione alle sostanze come gas, disinfettanti, farmaci particolari, fluidi biologici, aerosol contaminanti, microrganismi, radiazioni ecc.

DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite all'impresa appaltatrice già in fase di gara d'appalto, dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

Poiché per una corretta descrizione dei tempi e dei metodi di lavoro è importante conoscere la reale tipologia delle ditte partecipanti, il presente DUVRI, prevede tempi ed analisi della sicurezza in forma generale, stabilendo che, previa acquisizione della consistenza delle ditte esecutrici, delle loro modalità operative, in seguito a loro contatto ed almeno 30 giorni prima dell'inizio delle fasi lavorative, il datore di lavoro concordi con la ditta Appaltante le fasi e le procedure del servizio da disimpegnare analizzando gli eventuali rischi derivanti dalla contemporaneità degli interventi, dalle modalità di esecuzione aggiornando il presente DUVRI.

Le Direzioni interessate dal servizio in affidamento seguiranno, ognuna per i siti di rispettiva competenza, l'andamento del servizio appaltato anche per quanto concerne la promozione delle azioni di cooperazione e coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

n.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO			
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO			
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI			
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI			
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (deposito materiali, per lavorazioni, ...)	all'interno della sede		
		all'esterno della sede		



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
 Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
 Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
 Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
 Servizio Prevenzione e Protezione
 Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI		
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO		
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		
10	PREVISTA e/o UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI,		
11	TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI		
12	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		
13	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		
14	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI		
15	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		
16	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		
17	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI		
18	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE		
19	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA	Elettrica	
		Acqua	
		Gas	
		Rete dati	
		Linea Telefonica	
20	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DEI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione fumi	
		Allarme Incendio	
		Idranti	
		Naspi/Sistemi spegnimento	
21	PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento/Raffrescamento	
22	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		
23	PRESENTE RISCHIO CADUTA DI OGGETTI		
24	RISCHIO INVESTIMENTO DA MOVIMENTAZIONE DEI MATERIALI (CON CARRELLO TRASPALETTE ECC.)		
25	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		
26	MOVIMENTO MEZZI		
27	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI		
28	RISCHIO SCIVO LAMENTI (PAVIMENTI SCALE)		
29	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI IN FIAMMABILI /COMBUSTIBILI		
30	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE		
31	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA'		



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
 Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
 Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
 Partita IVA - Codice Fiscale : 02570930848
 Servizio Prevenzione e Protezione
 Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

	PER UTENTI DIVERSAMENTE ABILI		
32	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO		
33	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		
34	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		
35	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		
36	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		
37	È PREVISTO L'UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI DELLA DITTA APPALTATRICE		
38	È PREVISTO LO SVILUPPO DI RUMORE IN QUANTITÀ SIGNIFICATIVAMENTE MAGGIORI RISPETTO AL LUOGO DI LAVORO		
39	SONO PREVISTE ATTIVITÀ A RISCHIO ESPLOSIONE INCENDIO		
40	PREVISTO RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI		
41	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICO		
42	PREVISTO RISCHIO DA RADIAZIONI NON IONIZZANTI		

INFORMAZIONI GENERALI

1	Locali e/o aree in genere ove devono essere svolte le attività/ servizi oggetto dell'appalto;	All'interno o all'esterno di luoghi di pertinenza dell'ASP di Agrigento in aree preventivamente individuate e segnalate.
2	Tipologia di attività che l'ASP svolge nelle zone oggetto dei lavori/servizi appaltati;	Attività sanitaria, amministrativa e di assistenza alla persona.
3	Operatori nella zona oggetto delle attività/servizi appaltati e relativi orari;	Personale Sanitario e non. Il numero e gli orari variano in funzione delle attività sanitarie svolte.
4	Ubicazione dei servizi igienici messi a disposizione del personale dell'appaltatore	All'interno delle strutture: quelli destinati al pubblico
5	Ubicazione del locale adibito al primo soccorso/pacchetto di medicazione	Pronto Soccorso aziendale presso i PP.OO e pacchetti di medicazione presso le altre strutture.
6	Piano di emergenza ed evacuazione, vie di fuga ed uscita di emergenza;	Estratto nel protocollo informativo, planimetrie poste all'interno delle strutture



INFORMAZIONI SPECIFICHE

1	RISCHIO ELETTRICO: distrib.ne delle alimentazioni e interruttori.	Prenderne atto in sede di sopralluogo
2	RISCHIO INCENDIO: distribuzione gas, locali contenenti combustibili e comburenti ecc.	Prenderne atto in sede di sopralluogo
3	locali o zone ad accesso limitato per il quale è necessaria l'autorizzazione scritta del personale responsabile di reparto.	Tutte le UU.OO. e Servizi indicati in sede di sopralluogo.
4	luoghi, zone per le quali è possibile l'esposizione dei lavoratori dell'appaltatore ad agenti fisici, chimici, biologici.	Tutti i luoghi e le zone indicati in sede di sopralluogo.

FATTORI DI RISCHIO

N°	Individuazione dei Rischi	Misure di Prevenzione
1	<p>Compresenza con le normali attività disimpegnate dalla stazione appaltante e con altre attività appaltate a soggetti terzi (servizio di pulizia e interventi di manutenzione di vario genere).</p> <p>1. Interferenza con addetti al servizio pulizia: inciampo, scivolamento per pavimentazione bagnata, inciampo per materiale lasciato incustodito.</p> <p>2. interferenza con addetti alle manutenzioni: rumore, elettrocuzione, inciampo per materiale lasciato incustodito.</p> <p>3. interferenze con attività sanitarie (laboratori analisi, diagnostica ecc.): elettrocuzione, contatto con sostanze chimiche, contatto con sostanze biologiche, esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti.</p>	<p>Rendere edotta l'impresa appaltatrice sulle modalità ed orari di svolgimento delle attività sanitarie ed amministrative proprie della stazione appaltante e dei servizi appaltati a terzi.</p> <p>Della eventuale presenza di persone oltre l'orario d'ufficio con particolare riguardo alle giornate di sabato, domenica e festivi.</p>

INFORMAZIONE SUI RISCHI LAVORATIVI SPECIFICI DEFINIZIONI E APPLICABILITÀ

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore ovvero tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

In questo senso, risulta di primaria importanza il flusso informativo fra i diversi soggetti implicati: Datore di Lavoro committente, Datore di Lavoro della ditta appaltatrice, Responsabile/i dei Reparti e/o Servizi e/o Strutture interessate, uffici amministrativi preposti alla gestione dell'appalto.

Le informazioni e indicazioni contenute nel presente Documento costituiscono adempimento, da parte del Datore di Lavoro committente (ASP), dell'obbligo di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione in caso di compresenza di più ditte in uno stesso luogo di lavoro.



Il suddetto obbligo non si estende ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi; tuttavia si è ritenuto utile riportare nel presente Documento anche alcune indicazioni relative a rischi specifici propri di attività tipicamente affidate a ditte appaltatrici all'interno dell'Azienda: queste indicazioni, frutto dell'esperienza maturata sull'argomento, sono da intendersi esclusivamente quali suggerimenti - non esaustivi di tutti i possibili rischi propri di queste attività - rivolti ai Datori di Lavoro delle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi. Ai sensi della Determinazione n. 3 del 5 Marzo 2008 (G.U. n. 64 del 15.03.2008) emanata dalla Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza" e del D.Lgs 106/2009 il presente Documento esclude, nella valutazione delle interferenze:

- la mera fornitura senza installazione o lavori e servizi la cui durata non sia superiore a due giorni, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito);
- i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali / luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante;
- nei contratti rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/08 s.m.i., per i quali occorre redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento, l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e, quindi, in tale evenienza non appare necessaria la redazione del DUVRI.

Le imprese appaltatrici o i singoli lavoratori autonomi, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, devono presentare tempestivamente e formalmente (al Datore di Lavoro e al SPP) eventuali proposte di integrazione al DUVRI, ove ritengano di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. Viene di seguito presentata la rassegna dei fattori di rischio presenti nell'ambiente di lavoro per effetto delle attività dell'ASP; dove applicabili sono indicate le disposizioni di coordinamento delle diverse attività.

In particolare:

RISCHIO BIOLOGICO

Il rischio da agenti biologici correlato all'assistenza sanitaria, per il progressivo allargamento e differenziazione dei luoghi di cura, associato alla elevata invasività delle pratiche assistenziali effettuabili anche in ambienti non di degenza, è da presumere rischio ubiquitaria in ambito sanitario. Il rischio di infezione da patogeni è un fenomeno comunque ben conosciuto e riconducibile essenzialmente a tre modalità:

1. nosocomiale propriamente detta (dall'ambiente ai pazienti oppure crociata tra pazienti);
2. occupazionale (da paziente infetti ad operatore);
3. da operatore infetto a paziente.

Attività a potenziale rischio biologico.



Gli aspetti pericolosi delle attività dell'ASP che, se non vengono seguite le procedure previste e quanto riportato nel presente documento, possono comportare un particolare rischio biologico sono i seguenti:

- prestazioni sanitarie, compreso gli interventi chirurgici, che possono richiedere l'effettuazione di manovre invasive sui pazienti anche al di fuori della sala operatoria, tra cui: iniezioni, inserimento di cateteri, medicazioni, somministrazione di terapie, clisteri, trattamenti e pulizie a tutte le parti del corpo del paziente;
- manipolazione di effetti letterari, a volte imbrattati di materiale organico, nonché alimenti e resti dei pasti che il paziente ha consumato;
- presenza in quasi tutti gli ambienti di rifiuti ospedalieri potenzialmente infetti, che sono opportunamente raccolti in appositi contenitori;
- possibilità, seppure non voluta e quindi occasionale, della presenza a terra o nei cestini di siringhe potenzialmente infette, o di risultanze di medicazione (cotone, garze, materiali analoghi) o presidi sanitari utilizzati, o tracce di materiale organico potenzialmente infetto che le operazioni di diagnosi, terapia, trattamento dei pazienti – o le condizioni dei pazienti stessi ovvero i pazienti stessi – possono avere involontariamente disperso negli ambienti, sulle superfici, sugli arredi.

Per quanto trattasi di eventi estremamente rari - e il controllo degli operatori dell'ASP in merito è continuo - si ritiene opportuno che qualsiasi utente / operatore esterno / ospite ne sia consapevole;

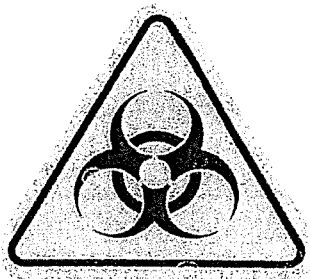
• anche negli ambienti destinati a Laboratorio ed Ambulatorio Prelievi vengono maneggiati materiali organici potenzialmente infetti, campioni di tessuto, sangue, urine, feci, liquidi prelevati da pazienti o da animali da laboratorio, etc.. Tutti questi materiali possono trovarsi accidentalmente in tracce, sui banchi, sui pavimenti, sulle apparecchiature, nonché su arredi ed oggetti presenti nel laboratorio. Per quanto trattasi di eventi estremamente rari - e il controllo degli operatori dell'ASP in merito è continuo - si ritiene opportuno che qualsiasi utente / operatore esterno / ospite ne sia consapevole;

Segnaletica di pericolo sul rischio biologico

Le aree ed i contenitori al cui interno si possono trovare materiali nei quali la presenza di agenti patogeni è accertata o molto probabile sono identificate da una cartellonistica specifica.

L'accesso a queste aree e/o la manipolazione dei contenitori è riservato al personale specificamente addestrato ed autorizzato.

Il simbolo di rischio biologico che può essere o meno accompagnato da scritte indicative è il seguente.



Misure di prevenzione del rischio biologico

Il presente Documento, intende definire brevi raccomandazioni utili per contenere le infezioni sulla base delle informazioni scientifiche disponibili.



Precauzioni universali

Prima di tutto è necessario operare costantemente e correttamente il lavaggio delle mani.

Devono essere adottate misure barriera per prevenire l'esposizione a contatti accidentali con sangue e altri liquidi biologici:

- uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) quali guanti, camici, sovracamice, mascherine, occhiali o visiere;
- utilizzo e smaltimento corretto di aghi e taglienti;
- decontaminazione delle superfici sporcate da materiali biologici potenzialmente infetti.

Le misure barriera, sopra esaminate:

- devono essere adottate da tutti gli operatori la cui attività comporti contatto con utenti all'interno della struttura sanitaria;
- devono essere applicate a tutte le persone che accedono alla struttura (ricovero) in quanto l'anamnesi e gli accertamenti diagnostici non permettono di identificare con certezza la presenza o l'assenza di patogeni trasmissibili negli ospiti e quindi tutti devono essere considerati potenzialmente infetti;
- devono essere applicate di routine quando si eseguono attività assistenziali e terapeutiche e quando si manipolano presidi, strumenti o attrezzature che possono provocare un contatto accidentale con sangue o altro materiale biologico.

Norme comportamentali in caso di contaminazione

- lavaggio con acqua e sapone liquido in dispenser per 30 secondi, seguito da antisepsi delle mani con idonei prodotti disinfettanti;
- lavaggio con antisettico in soluzione saponosa detergente per 2 minuti.

Misure barriera

Guanti

- devono essere sempre indossati in caso di possibile contatto con materiale biologico, nelle operazioni di pulizia, di raccolta rifiuti;
- gli operatori non devono toccare occhi, cute e mucose, oggetti circostanti o altre persone (escluso l'assistito) con mani guantate;
- affinché l'utilizzo dei guanti non diventi esso stesso veicolo di disseminazione di patogeni è necessario adoperarli esclusivamente nelle operazioni in cui il loro uso è richiesto, quali quelle di assistenza igienica ed infermieristica al paziente. I guanti in questione devono essere gettati dopo l'uso.

Indumenti di protezione

- l'indumento deve essere integro, pulito e di taglia adeguata;
- devono essere elaborate apposite procedure che stabiliscano modalità e tempi di utilizzo e la gestione dell'indumento dopo l'uso (sanificazione);
- l'utilizzatore dovrà verificare personalmente integrità e pulizia dell'indumento e adeguatezza delle taglie; dovrà chiedere il cambio dell'indumento qualora questo risulti imbrattato;
- devono essere utilizzati indumenti monouso (sovracamici in tessuto non tessuto) da utilizzarsi in situazioni operative che presuppongano una maggiore esposizione a rischio biologico.

Protezione del volto e delle vie respiratorie

- occhiali, visiere o schermi sono raccomandati quando le operazioni possono esporre occhi, bocca e vie aeree a schizzi di materiale biologico;



• in casi specifici può essere necessario proteggere anche le vie respiratorie con idonei dispositivi di protezione delle vie respiratorie. L'utilizzo di mascherine di tipo chirurgico (che non sono un DPI) è subordinato a specifica valutazione da parte del Responsabile di Struttura (il quale, in caso di dubbi o necessità, potrà consultare il Medico Competente ed il SPP). Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto disposto nel Prontuario dei DPI.

L'ASP di Agrigento, relativamente all'emergenza sanitaria da SARS-COV-2, ha elaborato il documento: *"Integrazione alla Valutazione del Rischio Biologico Correlato all'Emergenza Legata alla Diffusione del Virus SARS-COV 2 (cosiddetto Coronavirus) Causa dell'Afezione COVID-19"* pubblicato sul sito web www.aspag.it sezione dipendenti-Servizio di Prevenzione e Protezione.

RISCHIO CHIMICO

Si può definire rischio chimico qualunque esposizione a sostanze chimiche, siano esse presenti sotto forma di solidi, liquidi, aerosol o vapori. Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o alla accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.

Tale rischio risulta molto basso per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le modalità di esposizione più frequenti sono il contatto (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, solventi) o inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni. Sono potenziali sorgenti di rischio i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele):

- Avvertire Dirigenti o Preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso.
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con attività o persone al fine di non costituire pericolo o intralcio.
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- Non toccare bottiglie e contenitori presenti nei reparti e nei laboratori. Per eventuali spostamenti fare riferimento al personale presente.
- Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, etc.)

Alcune note particolari:

- Se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze chimiche, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale;
- Se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze pericolose si devono indossare i dispositivi individuali di protezione che sono stati previsti dal proprio Servizio di Prevenzione e Protezione.



- E' vietato utilizzare prodotti e sostanze chimiche presenti presso reparti/servizi/divisioni dell'Azienda.

SOSTANZE PERICOLOSE

Generalità

In tutti i settori ospedalieri sono in uso, seppur in quantità limitate e per impieghi circoscritti, sostanze chimiche.

Tra i primi provvedimenti idonei alla prevenzione dell'esposizione incongrua sono:

- l'adeguata segnalazione dei rischi correlati all'uso di sostanze chimiche, con particolare riguardo alla presenza di adeguata etichettatura su tutti i contenitori,
- la presenza delle Schede di Sicurezza (SdS) delle sostanze utilizzate
- la corretta informazione degli operatori che utilizzano dette sostanze.

Nei reparti e servizi ospedalieri e sanitari, le sostanze chimiche più diffuse sono i detergenti ed i disinfettanti.

Più in dettaglio:

nei Reparti di Degenza si fa uso di detergenti, disinfettanti, presidi sanitari, sterilizzanti e prodotti vari per le disinfezioni ed i trattamenti dei pazienti o delle apparecchiature, ambienti, superfici, etc. Tutti i prodotti chimici sono contenuti in confezioni regolarmente etichettate.

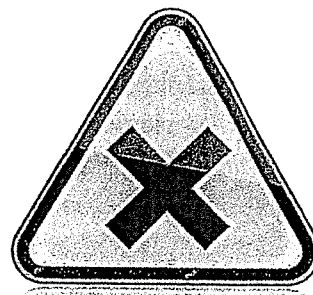
Eventuali confezioni prive di etichette non vanno assolutamente maneggiate. Molti di tali presidi, se non vengono ingeriti, sono innocui, ma possono avere proprietà infiammabili o pericolose, corrosive, irritanti, sensibilizzanti, nocive, etc.. I prodotti possono inoltre eccezionalmente ritrovarsi in tracce su superfici o pavimenti, per esempio a seguito di sversamenti accidentali. Il personale di aziende esterne deve avere cura di esaminare scrupolosamente le superfici su cui deve lavorare.

- negli Ambulatori e Reparti di Degenza si impiegano farmaci, che possono risultare presenti in tracce su superfici o pavimenti.
- negli ambienti di "sviluppo lastre" della Radiologia - laddove non già digitalizzate – sono installate sviluppatrici automatiche che possono liberare solo accidentalmente vapori chimici la cui quantità e tossicità, dati i bassi quantitativi in gioco, non causa problemi, anche considerando la presenza di impianti di aspirazione, che provvedono al normale ricambio dell'aria.
- nei Laboratori della Ricerca, più che in ogni altro ambiente, si fa impiego di acidi e basi concentrate, prodotti tossici, irritanti, occasionalmente anche cancerogeni, ossidanti e comburenti, teratogeni o mutageni, sensibilizzanti, prodotti incompatibili con acqua o provocanti grave reazione con acqua. In questi ambienti diviene ancor più rigoroso il divieto, già presente nelle altre aree dell'Azienda, di manipolare contenitori senza autorizzazione, nonché il dovere di interfacciarsi con il Responsabile.

Segnalazione del rischio chimico. Non esiste, o meglio non è applicabile, in particolare in ospedale, un segnale generico di rischio chimico. Segnali indicatori di rischio chimico possono, ma non sempre, essere presenti sui contenitori dei reagenti di laboratorio; i principali segnali sono:



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA - Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento



In tutti i casi si raccomanda attenzione nella manipolazione od utilizzo di preparati che, qualora presenti, riportano in etichetta le seguenti frasi di rischio :

- ☐ T - R45: può provocare il cancro
- ☐ T - R49: può provocare il cancro per inalazione.
- ☐ Xn - R40: possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti
- ☐ T - R46: può provocare alterazioni genetiche ereditarie
- ☐ Xn - R68: possibilità di effetti irreversibili
- ☐ T - R60: può diminuire la fertilità
- ☐ T - R61: può danneggiare i bambini non ancora nati
- ☐ Xn - R62: possibilità rischio di ridotta fertilità
- ☐ Xn - R63: possibilità rischio di danni ai bambini non ancora nati

Si segnala che i farmaci non riportano queste frasi di rischio, in quanto non obbligatoria la segnalazione sulle sostanze farmaceutiche.

MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO CHIMICO

È assolutamente vietato manipolare, spostare, aprire i contenitori di sostanze chimiche eventualmente presenti negli ambienti sanitari in cui le ditte sono chiamate ad operare senza giustificato motivo e senza esplicita autorizzazione del responsabile del reparto.

E' inoltre assolutamente vietato utilizzare, anche temporaneamente e per il solo uso di una singola lavorazione, contenitori usati di liquidi alimentari per conservare detergenti, diluenti, sostanze chimiche o comunque prodotti non commestibili.

Per quanto attiene le sostanze chimiche che possono essere comunque presenti negli ambienti, si richiama l'attenzione al fatto che le stesse - sotto la responsabilità dei responsabili di reparto - risultano chiuse in contenitori etichettati a norma di legge ed ogni eventuale problema o contatto accidentale con esse va immediatamente riferito allo stesso responsabile del reparto, che suggerirà i provvedimenti del caso.

L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.) dovrà essere preventivamente autorizzata dalle figure di cui al punto 1.1.

Negli ambienti a rischio chimico e comunque durante il lavoro, è vietato consumare cibi e bevande, fumare o applicarsi cosmetici, in quanto tali operazioni possono favorire l'incorporazione di eventuali sostanze chimiche disperse.

L'esposizione ad agenti chimici, per quanto riguarda il personale delle ditte appaltatrici, ed in particolare per il personale delle ditte impegnate nelle operazioni di pulizia e movimentazione dei



rifiuti o di manutenzione, si può considerare limitato all'esposizione a sostanze (detergenti/disinfettanti, solventi, ecc.) impiegate per lo svolgimento delle proprie attività.

Allo scopo di garantire la sicurezza nell'impiego di dette sostanze, le ditte esterne dovranno disporre delle schede di sicurezza di ogni prodotto utilizzato, e provvedere all'informazione dei propri dipendenti (e qualora necessario anche di terzi eventualmente presenti, per evitare rischiose interferenze), in merito a pericoli e rischi connessi all'utilizzo / manipolazione / corretto utilizzo delle sostanze stesse e degli idonei DPI.

Valutazione del rischio chimico

Fermo restando il rispetto delle procedure comprese quelle indicate sulle schede di sicurezza di ciascun preparato o sostanza, il rischio chimico può essere considerato basso per la sicurezza ed irrilevante per la salute dei lavoratori.

CAMPI ELETTROMAGNETICI

Gli addetti alla manutenzione elettrica possono essere esposti ai campi di induzione magnetica generati dalle installazioni elettriche a più elevato assorbimento di corrente.

Utilizzando come valori di riferimento quelli riportati nella Direttiva 2004/40/CE, successivamente prorogata al 2012 dalla Direttiva 2008/46/CE, considerando la potenza elettrica installata, livelli di campo di induzione magnetica prossimi ai valori di azione possono essere presenti al più nella cabina elettrica principale, nella posizione delle mani al momento dell'azionamento degli interruttori generali di bassa tensione, dove la corrente circolante possa raggiungere o superare i 1000 A.

Per motivi legati alla sicurezza elettrica questi interruttori si aprono automaticamente in caso di guasto senza l'intervento del personale o, in caso di necessità di manutenzione, vengono aperti manualmente dopo aver disinserito le principali utenze servite, quindi in condizioni di basso carico, al fine di non generare sovracorrenti di apertura potenzialmente dannose per gli impianti stessi.

L'esposizione del personale è pertanto estremamente improbabile.

I sistemi portatili di telecomunicazione a radiofrequenza e microonde, ivi comprese le reti informatiche senza fili, generano campi elettromagnetici ampiamente inferiori ai valori di azione. Per quanto riguarda le applicazioni cliniche e di ricerca, in Istituto sono presenti apparecchiature a Risonanza Magnetica (RM) in Radiodiagnostica. Per i portatori di pacemaker o altri dispositivi impiantati può essere pericoloso accedere ad ambienti interessati dalla presenza di campi elettromagnetici anche se questi sono sicuri per i soggetti sani. I rischi associati a questi apparati sono legati essenzialmente alla proiezione di oggetti per effetto del campo magnetico statico. Si ricorda che il campo magnetico è presente anche in assenza di alimentazione elettrica.

Si ricorda inoltre che la forza di attrazione aumenta molto rapidamente al diminuire della distanza; piccoli spostamenti all'interno della zona a rischio possono pertanto comportare improvvisi movimenti di oggetti ferromagnetici tenuti in mano o anche trasportati in tasca. Anche nel caso in cui la proiezione di tali oggetti non producesse feriti, gli stessi potrebbero rimanere attaccati ai magneti con notevoli danni per l'Istituto e per i pazienti.

Altri rischi sono legati al fatto che in particolari situazioni di guasto o di emergenza esterna, l'elio liquido utilizzato come refrigerante dei magneti può invadere gli ambienti e sostituirsi all'ossigeno. Per prevenire i rischi di soffocamento, sono presenti particolari impianti di ventilazione e sistemi di allarme.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

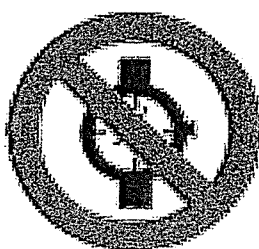
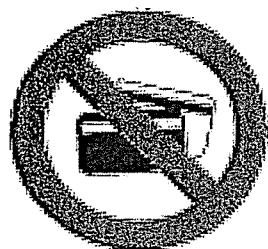
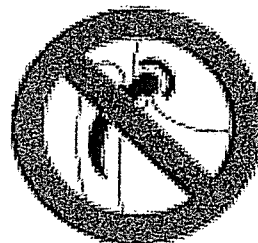
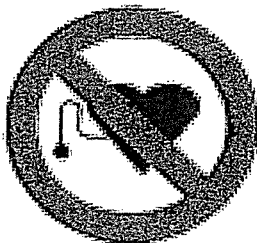
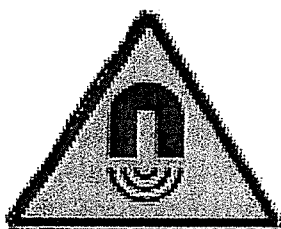
Segnaletica per i campi elettromagnetici Il segnale



indica la presenza di un campo elettromagnetico (frequenza diversa da zero). I valori di questi campi in Istituto sono comunque al di sotto dei valori di azione ritenuti sicuri dalla normativa internazionale.

Il cartello segnala la presenza dello stimolatore magnetico o, presso la cabina elettrica o particolari apparecchiature, la presenza di conduttori nei quali transitano correnti elevate.

I cartelli sotto riportati indicano la presenza del campo magnetico statico ed i principali rischi associati; collocati all'ingresso della zona controllata degli apparati a RM, indicano la zona pericolosa per i portatori di pacemaker che contiene al suo interno anche la zona pericolosa per gli effetti di attrazione di oggetti ferromagnetici.



Norme di comportamento

L'intervento su qualunque apparato o sistema a RM deve essere, come sempre, coordinato con le Strutture Tecniche sentito, se necessario, l'Esperto Responsabile. Deve essere scrupolosamente osservato il regolamento di accesso riportato nelle norme redatte dall'Esperto Responsabile, in particolare è assolutamente vietato accedere al locale magnete con oggetti ferromagnetici. In caso di assenza o indisponibilità del personale formato e autorizzato, le ditte appaltatrici non effettuano il servizio nelle aree controllate delle installazioni a RM.



RISCHIO ELETTRICO

Per l'utilizzo della energia elettrica di rete, valgono le clausole di appalto e comunque è bene fare specifica richiesta al Servizio Tecnico indicando le necessità tecniche e quanto predisposto per la prevenzione di incidenti e danneggiamenti.

I rischi principali connessi all'utilizzo dell'elettricità sono identificabili in rischi alle persone per contatto diretto e per contatto indiretto e rischi secondari dovuti ad errato o non conforme utilizzo di parti di

impianti elettrici consistenti nella probabilità di innesco incendio degli stessi o di materiali posti nelle immediate vicinanze.

Norme precauzionali:

- Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente. Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti sicuri possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.
- Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme. Tutta la sicurezza di un impianto finisce quando si usano utilizzatori elettrici (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc) non rispondenti alle norme.
- Non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore. In questi casi l'uso improprio del componente può generare situazioni di rischio, elettrico o meccanico, non previsti all'atto della sua costruzione.
- Non usare apparecchiature elettriche non predisposte, in condizioni di rischio elettrico. Accresciuto ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi).
- Non lasciare apparecchiature elettriche cavi, prolunghe, trapani, ecc.) abbandonate sulle vie di transito: perché, oltre a determinare intralcio o possibilità di caduta di persone, possono essere sottoposte a sollecitazioni meccaniche non previste dal costruttore con conseguenti situazioni di rischio.

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è disposto il presente DUVRI, quelli:

- derivanti da sovrapposizione di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, oltre a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore.

Impianti

Il funzionamento di tutti gli impianti dell'Azienda deve essere sempre garantito in quanto la criticità su uno qualsiasi degli impianti può avere conseguenze sulla sicurezza dei pazienti.

Nel presente capitolo si forniscono indicazioni relativamente agli aspetti di sicurezza degli impianti, a partire dall'impianto elettrico, al fine di evitare rischi per i lavoratori e per i pazienti.

Apparecchiature elettriche

Nell'Azienda sono presenti:

☐ apparecchiature elettromedicali e scientifiche, alcune delle quali sono alimentate da gas pericolosi per la loro infiammabilità o esplosività, o per proprietà comburenti o tossicità;

☐ elettrodomestici o apparecchi assimilabili, tra cui ad es. sterilizzatrici, lavapadelle, forni, ecc.

Gran parte dell'impianto elettrico dell'ASP, e quindi molte delle apparecchiature presenti, sono alimentati, in mancanza di fornitura esterna di rete, da sorgente elettrica indipendente (Gruppo Elettrogeno - UPS).



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

Quindi in qualsiasi ambiente dell'Ospedale e/o struttura sanitaria, un'apparecchiatura o un filo dell'Impianto elettrico potrebbero trovarsi in tensione anche quando la rete del fornitore esterno è inattiva, ovvero quando sembra che "manchi corrente".

Disposizioni per la prevenzione dei rischi di interferenza

Qualunque intervento sugli impianti dell'Azienda deve essere preventivamente autorizzato dal Servizio Tecnico. Al fine di garantire un idoneo contenimento del rischio elettrico, il personale utilizzatore di impianti e attrezzature elettriche deve porre particolare attenzione affinché questi siano in buono stato, perfettamente funzionanti e non danneggiati: ogni situazione ritenuta non idonea, deve essere segnalata tempestivamente ai propri superiori ed al Servizio Tecnico, che provvederanno ad attivare verifiche ed interventi del caso.

È opportuno che l'allacciamento di apparecchi elettrici alla rete aziendali a qualsiasi titolo, sia preceduto da una verifica degli stessi da parte del personale preposto al controllo delle apparecchiature elettromedicali (SS Tecnologie Sanitarie), per accertarne la rispondenza alle norme di sicurezza vigenti e la compatibilità con rete elettrica aziendale.

È quindi da evitare l'uso di apparecchi che non siano stati preventivamente autorizzati e soprattutto deve essere controllato e ridotto al minimo l'allacciamento alla rete elettrica di apparecchi ad uso personale dei pazienti.

Le ditte in appalto che per lo svolgimento delle proprie attività utilizzano utensili o macchinari ad alimentazione elettrica, devono utilizzare solo apparecchiature conformi alle norme vigenti in materia, e provvedere alla loro corretta manutenzione.

Per tutto ciò che attiene l'alimentazione delle apparecchiature elettriche, le imprese dovranno acquisire le necessarie informazioni dal Servizio Tecnico ed attenersi strettamente alle indicazioni dallo stesso fornite.

Particolare attenzione va posta all'eventuale utilizzo di apparecchiature o utensili elettrici in prossimità di punti di erogazione gas medicali a motivo dell'aumentato rischio di incendio e/o esplosione; in questi casi è sempre necessario accertare che non sussistano dispersioni o situazioni di pericolo, chiedendo informazioni al responsabile del reparto/servizio in cui si opera.

AMBIENTI CONFINATI

Fanno parte degli ambienti confinati o sospetti di inquinamento ad esempio: vasche, silos, camini, pozzi, cunicoli, canalizzazioni, fogne, serbatoi, condutture, stive, intercapedini, cisterne, autobotti, ecc.

Diverse sono le tipologie di rischio che possono presentarsi in un ambiente confinato:

- Per mancanza di ossigeno (Asfissia) o per eccesso di ossigeno
- Per inalazione o per contatto con sostanze pericolose - gas, vapori, fumi - (Intossicazione)
- Per presenza di gas/vapori infiammabili (Esplosione o incendio)
- Per contatto con parti a temperatura troppo alta o troppo bassa (Ustioni)

Rischi diversi, causati da caduta dall'alto, urti, contatti con parti taglienti, schiacciamenti, scivolamenti, seppellimenti, annegamenti, esposizione ad agenti biologici, contatti con tensione elettrica, intrappolamento, stati emotivi legati ad ambienti chiusi e stretti, ecc.

In tali ambienti di lavoro, anche un semplice malore un infortunio di lieve entità può avere complicazioni aggiuntive proprio per la difficoltà a prestare l'adeguato soccorso all'infortunato.

Chi è chiamato ad operare in tali ambienti dovrà pertanto possedere maggiori capacità professionali in quanto sarà esposto sia ai rischi specifici connessi alla mansione sia a quelli aggiuntivi derivanti dall'operare in un ambiente confinato.



UNO SPAZIO CONFINATO

- È un ambiente con aperture di ingresso uscita limitate
- Non è un ambiente di lavoro usuale
- Potrebbe contenere un'atmosfera pericolosa
- Ha una sfavorevole ventilazione naturale
- Potrebbe contenere sostanze inquinanti
- Presenta rischi di sprofondamento/seppellimento
- Presenta una configurazione interna che potrebbe causare l'intrappolamento del lavoratore
- Potrebbe comportare, per l'attività svolta, grave rischio per la salute.

Prima di consentire l'accesso di lavoratori in un ambiente confinato "è necessario valutarne i rischi al fine di determinare le misure di prevenzione e protezione che garantiscano la salute e la sicurezza dei lavoratori".

La normativa di riferimento si applica sia a chiunque si trovi ad operare in ambienti confinati o sospetti di inquinamento sia direttamente con proprio personale sia a chi esegue tali lavori in appalto (e relativi subappalti), compresi i lavoratori autonomi.

Nel caso di esternalizzazione di tali lavorazioni restano comunque in capo al committente alcuni specifici obblighi

In linea generale la migliore misura di prevenzione è quella di cercare soluzioni alternative effettuando, se possibile, le operazioni di manutenzione, bonifica, ispezione, evitando l'ingresso dei lavoratori nell'ambiente confinato, anche con l'aiuto della tecnologia disponibile.

Qualora ciò non sia possibile è necessario acquisire tutte le informazioni occorrenti sulle caratteristiche dell'ambiente confinato (ad es. sostanze presenti, utilizzi precedenti, dimensioni e configurazione dei luoghi, collegamenti con altri spazi) e delle attività da effettuare tenendo presente che questi spazi possono essere opportunamente progettati o modificati. Poiché però può capitare che non ci siano alternative e che si debba comunque operare all'interno di spazi confinati occorre ricordare che, poiché in tali contesti i rischi sono particolari, non tutte le imprese o lavoratori autonomi possono eseguirla, ma devono essere in possesso di particolari requisiti tali da risultare "qualificati".

PREVENZIONE INCENDI

Il Legislatore, nel Decreto 10 Marzo 1998 sulla Gestione delle Emergenze, ha classificato le strutture ospedaliere quali Strutture a "Basso Rischio di Incendio". Pertanto, il rischio di incendio in questa circostanza risulta Basso.

Sono presenti estintori, idranti, porte di compartimentazione, rivelatori di incendio, percorsi segnalati. Ogni lavoratore deve prendere attenta visione dei dispositivi di prevenzione e protezione antincendio (es. estintori, idranti, pulsanti di allarme, etc.) e delle norme di comportamento specifiche (es. indicazioni, planimetrie con percorsi di fuga e luoghi di ritrovo) del luogo in cui è chiamato ad operare.

Ai fini del contenimento del rischio di incendio le vie e le uscite di sicurezza devono essere lasciate sgombre da qualsiasi tipo di materiali; i dispositivi antincendio devono essere correttamente ubicati ed in buono stato: ogni situazione ritenuta non idonea deve essere segnalata tempestivamente al Servizio Tecnico per le verifiche del caso.



DISPOSIZIONI GENERALI DI SICUREZZA

La inevitabile presenza di un elevato numero di fattori di rischio, propria di ogni struttura sanitaria, che è contesto eterogeneo ove possono coesistere un discreto numero di attività molto diverse fra loro, con le conseguenti problematiche di tutela della salute e sicurezza degli operatori presenti, rende impossibile stabilire criteri e procedure specifiche per tutte le possibili situazioni.

Tuttavia si ritiene opportuno ricordare una serie di indicazioni a carattere generale alle quali devono attenersi tutti gli operatori esterni incaricati di svolgere qualsiasi tipologia di attività lavorativa all'interno delle strutture e delle aree dell'ASP:

- prima di iniziare un lavoro, se necessario in relazione all'attività da svolgere, occorre recintare o comunque delimitare in modo chiaro e visibile (utilizzando transenne, segnaletica, nastri bicolori, etc.) la zona di lavoro, sia essa di scavo o sottostante a lavori che si svolgono in posizioni elevate, ovvero vi sia la possibilità di arrecare danno a persone che si trovino a transitare nelle vicinanze e queste debbano essere tenute a debita distanza;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone, su macchine, attrezzature, impianti o altro di proprietà dell'ASP senza preventiva autorizzazione;
- occorre rispettare scrupolosamente i cartelli, la segnaletica, le norme o procedure impartite dal personale preposto allo scopo o esposte e adottate dall'ASP;
- è fatto assoluto divieto di accedere o permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro, senza autorizzazione dell'ASP;
- è fatto assoluto divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto. Allo scopo e in caso di dubbi o mancanza di segnalazioni in merito, occorre richiedere autorizzazione al personale dell'ASP;
- si ritiene opportuno sottolineare che, ai sensi delle vigenti leggi, è fatto assoluto divieto di fumare nell'ambito di TUTTI gli spazi chiusi dell'ASP
- è fatto assoluto divieto di ingombrare passaggi pedonali o carrai, vie di fuga, scale, porte, uscite di sicurezza, etc. con materiali di qualsiasi natura
- è obbligatorio utilizzare gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) previsti dal proprio Datore di Lavoro per ogni singola lavorazione, nonché impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- è obbligatorio segnalare immediatamente ai propri superiori o al personale dell'ASP eventuali problematiche connesse alla sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, solo nell'ambito delle proprie competenze e possibilità);
- è fatto assoluto divieto di accedere, senza autorizzazione, all'interno di locali e di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione, valvole, contenitori in pressione (bombole), impianti a gas, etc;
- è vietato apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti di proprietà dell'ASP senza la preventiva autorizzazione;
- nei casi in cui sia necessario togliere tensione a parti dell'impianto elettrico soggette a lavori di riparazione o revisione, o interrompere la distribuzione di acqua, gas, etc. è necessario concordare preventivamente tempi e modalità con il personale della Struttura Tecnica;
- la custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori all'interno delle nostre sedi è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà quindi provvedere alle relative incombenze;
- è necessario trasmettere all'ASP eventuali variazioni riguardanti la sicurezza non preventivamente concordate;
- in caso di emergenza è obbligatorio attenersi scrupolosamente a tutte le procedure (antincendio, evacuazione e pronto soccorso) impartite dal personale dell'ASP presente e, comunque, abbandonare se necessario l'area di lavoro, seguendo gli appositi percorsi di emergenza



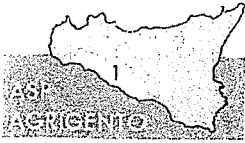
adeguatamente predisposti e segnalati, senza generare panico, non prima di aver spento apparecchi e utensili, chiuso bombole di gas in uso, etc.;

- si raccomanda di segnalare immediatamente all'ASP ogni infortunio occorso ai propri dipendenti nell'ambito delle lavorazioni svolte all'interno dei locali e degli spazi della stessa;
- attenersi scrupolosamente alle indicazioni presenti in merito all'utilizzo di telefoni cellulari. Allo scopo e in caso di dubbi o mancanza di segnalazioni in merito, richiedere autorizzazione al personale dell'ASP;
- se l'attività svolta, secondo i criteri e le indicazioni dettagliate nel contratto di appalto in essere, comporta l'accesso potenziale a tutti i locali e le aree dell'ASP, la sussistenza di un particolare rischio, oltre a quelli sopracitati, all'interno di uno dei suddetti locali o aree, sarà preventivamente segnalata da un Preposto dell'Unità Operativa o suo incaricato. In caso di necessità saranno fornite informazioni dettagliate anche sul tipo di protezione da adottare, ovvero saranno messi a disposizione adeguati D.P.I..
- in caso di infortunio (es. contaminazione accidentale con liquidi biologici, avvenuta presso l'ASP) si raccomanda all'operatore della Ditta di segnalare immediatamente l'accaduto al personale dell'Unità Operativa dove è avvenuto l'incidente, affinché possano essere intrapresi i necessari interventi, azioni di bonifica e/o di prevenzione; quindi, successivamente, avvertire o fare avvertire in merito il Servizio Prevenzione e Protezione della Ditta e la Direzione Sanitaria dell'ASP;
- non possono escludersi casi in cui operatori di una Ditta si trovino ad operare insieme ad altre imprese esterne operanti all'interno dell'ASP. Allo scopo prima di iniziare il lavoro le due Ditte dovranno prevedere il coordinamento reciproco ai sensi delle vigenti normative, con particolare riferimento all'articolo 26 del D.Lgs. 81/08, al fine di evitare pericolose interferenze (da concordare quindi direttamente, a loro carico, con le altre imprese coinvolte, al momento, in loco).
- si raccomanda il rispetto di quanto previsto dall'articolo 26, comma 8, del D.Lgs. 81/08: tutti gli operatori esterni devono essere muniti di apposito tesserino di riconoscimento, con l'obbligo di esporre tale tessera. Non è stabilito alcun modello di tesserino, tuttavia sono richiesti: fotografia, generalità del lavoratore e indicazione della azienda / datore di lavoro;
- Durante i lavori assicurarsi che l'area di intervento sia ben delimitata con l'apposizione di transenne o nastri delimitatori e idonea cartellonistica ben evidente.
- Assicurare la circolazione del traffico veicolare all'interno della struttura aziendale.
- Non ingombrare le vie di esodo dei padiglioni all'interno dell'area aziendale,
- Che i mezzi di lavoro dell'appaltatore, all'interno dell'area aziendale devono procedere lentamente prestando attenzione alla circolazione dei pedoni e dei mezzi aziendali.
- il nostro Piano di Emergenza, il nostro Documento di Valutazione dei Rischi e tutta la documentazione di sicurezza prevista dalle vigenti normative in materia sono a disposizione per consultazione nei termini di legge, previa richiesta motivata al ns. Servizio Prevenzione e Protezione.

L'ASP richiede di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rispettare le normative vigenti in campo ambientale per quanto applicabili.
e di garantire:
- un contegno corretto del personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
- l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di proprietà e in conformità alle vigenti norme di sicurezza e norme di buona tecnica;
- di assolvere regolarmente le obbligazioni per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, etc.)

L'ASP richiede di rispettare tutte le disposizioni riportate nel presente Documento.



Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi

Nello svolgimento delle proprie attività, l'Appaltatore interverrà dunque in aree in cui possono essere presenti dipendenti, utenti e soggetti terzi.

I rischi da interferenza sono da imputarsi a sovrapposizioni spaziali, ovvero l'utilizzo di analoghi percorsi per raggiungere diversi luoghi.

Ove possibile, previo opportuno coordinamento tra i datori di lavoro delle varie imprese, si dovranno evitare nei medesimi ambienti di lavoro, interventi simultanei a cura di appaltatori diversi, operando uno sfasamento temporale degli interventi.

Al fine di limitare le interferenze tra l'appaltatore ed appaltatori di altri servizi o dipendenti, tutti i lavori dovranno essere preventivamente individuati e posti a conoscenza dell'Ufficio Aziendale preposto, affinché possano essere attivate le opportune attività di informazione e coordinamento.

Rischi immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni dell'appaltatore

Nello svolgimento delle attività quotidiane, i rischi immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni effettuate dall'appaltatore risultano essere prevalentemente:

rischio 1: intromissioni accidentale di terzi, all'interno di un'area in cui si sta effettuando il servizio;

rischio 2: rischio per i lavoratori dell'azienda sanitaria e per gli utenti derivante dalla sosta e trasferimento delle attrezzature ed utensili da lavoro dal mezzo di trasporto al sito.

In capo all'impresa aggiudicataria rimane l'onere di individuare un'area per la sosta temporanea dei mezzi e di procedere al trasferimento delle attrezzature da lavoro dal mezzo di trasporto al sito.

Rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore

I rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente sono prevalentemente legati alla presenza di altre ditte, dipendenti dell'Azienda, degenti, pubblico, nonché degli autoveicoli che transitano all'interno dell'area aziendale.

I lavoratori dipendenti dell'appaltatore potrebbero, invero, intromettersi all'interno di aree aziendali oggetto di lavorazioni svolte a cura di altre ditte e non previste (interventi di manutenzione su impianti tecnologici, approvvigionamenti di materiali di altre ditte, interventi di manutenzione varie, etc.) potrebbero altresì percorrere aree esterne del presidio ospedaliero in cui è frequente il passaggio di autoveicoli.

La valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto, riconduce alle seguenti casistiche di rischi "interferenziali":

rischio 1: Intromissione accidentale di lavoratori dipendenti dell'appaltatore in zone oggetto di lavorazioni di estranei all'interno dell'area oggetto dell'intervento.

rischio 2: pericolo di inciampo e scivolamento.

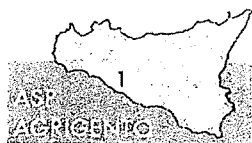
rischio 3: pericolo di scontro con autovetture o automezzi.

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

rischio 1 e 2: durante il tragitto che conduce dall'esterno sino all'area oggetto dei lavori, tutti i dipendenti dell'appaltatore dovranno procedere lentamente e cautamente, prestando attenzione sia alle strade di passaggio dell'utenza interna ed esterne, sia a non interferire in alcun modo con altri soggetti presenti lungo il tragitto.

rischio 3: il tragitto lungo le aree esterne dell'azienda (situati tra i vari edifici dell'azienda) dovrà essere effettuato esclusivamente utilizzando i marciapiedi e nelle zone sprovviste di marciapiedi o durante gli attraversamenti di carreggiata tutti i dipendenti dell'appaltatore dovranno procedere a passo d'uomo lento prestando attenzione alla presenza di autoveicoli o di automezzi.

I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno rispettare tutte le regole di sicurezza dettate dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento nei propri luoghi di lavoro, ivi compresa il



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
 Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
 Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
 Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
 Servizio Prevenzione e Protezione
 Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

divieto di accesso nei locali dove sono in corso particolari cure o esami medici, ed in ogni caso l'accesso deve avvenire sotto consenso da parte di personale autorizzato.

Si riporta una tabella riassuntiva contenente anche il fattore di rischio:

INTERFERENZA	CAUSE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL' ASP	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE APPALTATORE
da rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"> • Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti • Elettrocuzioni • Incendio • Black out 	Gli impianti. sono realizzati e mantenuti in conformità alla normativa vigente	basso	Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme ed il corretto uso degli impianti elettrici
da caduta di oggetti dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> • Errato posizionamento di confezioni da scaffali, contenitori trasportati su carrelli, ecc.) • infortuni 	Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a punti fissi;	basso	Si raccomanda il corretto posizionamento delle merci, l'utilizzo idonei contenitori e carrelli per il trasporto attrezzi e materiali.
da caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi	<ul style="list-style-type: none"> • Sversamento accidentale di liquidi • Abbandonare ostacoli sui percorsi 	pavimenti antiscivolo	basso	Eliminare gli ostacoli; uso di idonei DPI (calzature antiscivolo); apporre segnaletica mobile
da rischio biologico	<ul style="list-style-type: none"> • contatto con materiale potenzialmente infetto • accesso ad aree a rischio di contaminazione con pazienti infetti • da punture con aghi e taglienti infetti dimenticato nei materiali sporchi 	Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione e utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti.	basso	Sono vivamente consigliate le vaccinazioni. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di followup post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente.
da rischio chimico	<ul style="list-style-type: none"> • in caso di sversamenti/ spandimenti accidentali 	Per le attività in appalto, non sono previste sostanze chimiche pericolose	trascurabile	Attuare le procedure d'emergenza.
da impiego di sostanze infiammabili	<ul style="list-style-type: none"> in caso di sversamenti/ spandimenti accidentali 	Per le attività in appalto, non sono previste sostanze infiammabili	trascurabile	Attuare le procedure d'emergenza.
Da rischio di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	Accesso accidentale ad aree a rischio di radiazioni	Il rischio radiazioni ionizzanti è presente solo ad apparecchiature attive in locali adeguatamente segnalati; Presenza di segnaletica di sicurezza Per le attività in appalto, non è previsto l'accesso ad aree con rischio da radiazioni	trascurabile	rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento;



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

INTERFERENZA	CAUSE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL' ASP	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE APPALTATORE
Da rischi strutturali	altezze, numero di porte e uscite di emergenza, luci di emergenza.. Inadeguate	Le strutture della ASP sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.	trascurabile	Ad operazioni ultimate, dovrete lasciare le zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), o ostacoli pericolosi sui percorsi di esodo.
Da rumore	Uso di carrelli	Utilizzo di percorsi esterni ai reparti di degenza	trascurabile	Utilizzo di carrelli con ruote gommate
Da rischio incendio Ed Esplosione	<ul style="list-style-type: none"> • Esodo forzato • Inalazione gas tossici • ustioni 	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiama). Addestramento antincendio. Procedure di emergenza	alto	Divieto di fumo e utilizzo fiamme libere. Ad operazioni ultimate, dovrete lasciare le zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta combustibili In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dai (Piani Emergenza Evacuazione) aziendali
Da presenza in concomitanza di persone durante il trasporto delle attrezzature di lavoro in fase di fornitura o durante le manutenzioni Interferenza con i mezzi trasporto o altri mezzi o persone presenti nelle aree aziendali	pazienti, visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale ASP	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale. Mantenere sempre la visibilità nella zona di transito.	medio	Attuare procedure specifiche di coordinamento indicate nel presente DUVRI
Gestione emergenze	incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, esplosione, ecc	In tutti i luoghi di lavoro della ASP sono presenti lavoratori specificamente formati che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione. I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica di colore verde.	medio	Qualora il personale delle imprese appaltatrici riscontri situazioni di emergenza che non siano già state rilevate dal personale dell'Azienda dovrà comunicarlo direttamente a un lavoratore dell'Azienda Committente che attiverà la procedura di emergenza. Qualora sia necessario evacuare i locali e/o la struttura seguire le indicazioni di esodo presenti o quanto impartito dal personale della ASP

Coordinamento tra committente e appaltatore

In riferimento ai rischi interferenziali derivanti dalle caratteristiche dei luoghi esterni ai locali interessati dallo svolgimento del servizio, dalla natura e dal tipo di oggetti presenti, dal tipo di utenza e dalla conseguente attività svolta, essi dovranno essere oggetto di specifica riunione di coordinamento tra il datore di lavoro della committenza ed il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria, o soggetti dagli stessi all'uopo delegati.

Inoltre si devono attuare le procedure specifiche di coordinamento per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di



coordinamento, verifiche congiunte sulla base del presente DUVRI). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate.

MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale. Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna.

Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente

Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).

Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di terzi per l'esecuzione di lavori e /o servizi.

Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.

Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

Misure di prevenzione e di protezione a carico dell'Appaltatore

Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva dove ha oggetto l'appalto.

Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.

Nomina di un referente del coordinamento.

Comunicazione delle misure di emergenza adottate.

In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento, segnalazione di eventuali pericoli.

Indicazioni Operative

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

1. E' vietato fumare
2. E' vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal capitolato tecnico e dal Referente aziendale;
3. Utilizzare attrezzature conformi alle norme in vigore, le sostanze utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate ed in ogni caso devono attenersi a quanto indicato dal capitolato tecnico;
4. Coordinare la propria attività con il Referente Aziendale in merito a:
 - a. Normale attività ;
 - b. Comportamento in caso di emergenza ed evacuazione.
5. Avvertire in caso di percezione di un potenziale pericolo immediatamente il Responsabile Aziendale.
6. Attenersi alle procedure di emergenza, nell'ambiente di lavoro, sinteticamente sotto riportate.



Dispositivi di Protezione Individuale

I dispositivi di Protezione individuale (D.P.I.) sono corredo dei lavoratori che provvedono al loro uso in relazione ai rischi specifici di lavorazione. I principali sono:

1. guanti contro le aggressioni chimiche
2. facciale filtrante FFP3
3. camici.

PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco, da chiamare per il tramite del centralino.

Rischio Incendio

In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.

Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta, quindi:

- Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma.
- Avvertite i Vigili del Fuoco – 115
- Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.
- Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria.
- Recativi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.
- Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.

Pronto Soccorso

L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.



PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del D. Lgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di

riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI SI PROVVEDERÀ:

verificare l'idoneità tecnico - professionale dell'Impresa Appaltatrice anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIA .

A tal proposito l'Impresa Appaltatrice dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

n	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA		Si	No
1	copi a dell'ultimo versamento dei contributi assicurativi e previdenziali			
2	Copia di idonea assicurazione R.C.T., comprendente anche la copertura in caso di	Azione di rivalsa / regresso esercitata dall' INAI L danni per i quali i lavoratori dipendenti dell'appaltatore non risultino indennizzati dall'INAIL		
3	Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi, ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro, prendendo in considerazione i seguenti elementi	Ambiente / i di lavoro Organizzazione del lavoro Dispositivi protezione collettiva Dispositivi di Protezione Individua le Dispositivi sicurezza macchini /impianti Adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina /e od impianto/i la cui usura o mal funzionamento può dar luogo a di incidenti .		
4		Adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla propria mansione , prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti		

L'Azienda Appaltatrice dovrà inoltre:

fornire il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'Impresa Appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto; redigere il "Verbale di Cooperazione e Coordinamento" da sottoscrivere tra il R. U. P. e il Rappresentante della Impresa Appaltatrice e produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo .

COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI INTERFERENZIALI

I costi della sicurezza comprendono anche tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per la eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI .

In relazione all'appalto in oggetto, i costi riguardano anche:

- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.



L'art. 26 comma 6 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. sancisce che "... Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione della anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalto di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture".

Inoltre l'art. 86 c. 3ter del Codice dei contratti pubblici, di cui al D. Lgs. 163/06, così come modificato dal D. Lgs. 152/08, l'art 8 della L. 123/07, sancisce che " il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta".

In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, si può fare riferimento, in quanto compatibile, alle misure di cui all'art. 7 , comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 222/2003 inserite nel DUVRI ed in particolare:

- 1) gli apprestamenti;
- 2) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuali eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- 3) i mezzi e i servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- 4) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- 5) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e rischi per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- 6) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'appaltante per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza derivanti dalle proprie lavorazioni. Ad esempio: sorveglianza sanitaria, dotazione di dispositivi di protezione individuale, formazione ed informazione sui rischi specifici connessi alla propria attività.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DEI RISCHI INTERFERENZIALI

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati quali costi aggiuntivi, ai fini dell'eliminazione dei rischi da interferenza gli oneri relativi alla somministrazione di specifica informazione formazione dei lavoratori e alle riunioni di coordinamento, pertanto, l'importo complessivo è stato stimato pari a € 3704,00 (tremilasettecentoquattro/00) al netto d'IVA, secondo le specifiche riportate nelle tabella di seguito esposta.

Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo finale
Formazione – informazione	h/uomo	80	€ 42,55	€ 3404,00
Riunioni di coordinamento	N°	1	€ 300,00	€ 300,00
			Totale	€ 3704,00



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

CONCLUSIONI. VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI.

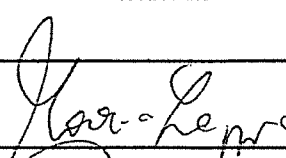
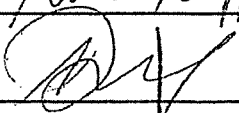
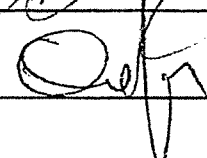
Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto dell'appalto, la ditta appaltatrice si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio lavoro e ad effettuare la valutazione dei rischi per la propria impresa, nonché ad esprimere l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e / o subappaltatori, ed a consegnarla alla stazione appaltante, nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al presente documento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza, le eventuali integrazioni non possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 e s.m.i. e costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

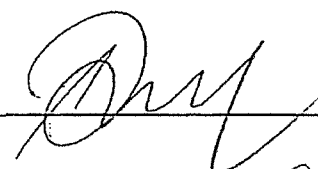
La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Le parti in comune accordo accettano di rispettare il presente DUVRI ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro	Dott. Mario Zappia	
Responsabile del S.P.P.	Ing. Alessandro Dinolfo	
Responsabile Servizio Provveditorato	Dott. Oreste Falco	

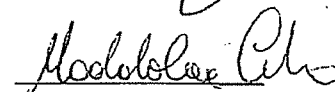
I Redattori

Il Resp.le S.P.P. Ing. Alessandro Dinolfo



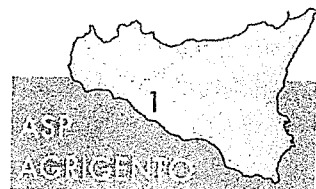
L'ASPP

Dott.ssa Maddalena Contino



Per accettazione

L'Appaltatore (Firma e timbro)



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

Sede Legale: Viale della Vittoria, 321 – 92100 AGRIGENTO C.F./P.I. 02570930848

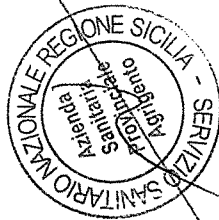
Web: www.aspag.it

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE AD UNA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETT. C) DEL D.LGS 50/16 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO I PRESIDI OSPEDALIERI E GLI HUB VACCINALI DELL'A.S.P. DI AGRIGENTO.

Questa A.S.P. di Agrigento, in esecuzione della delibera del Commissario Straordinario n. _____ del _____, di approvazione del presente Avviso, intende procedere all'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'affidamento con procedura negoziata ex art. 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs 50/16 del *"Servizio di vigilanza armata presso i cinque Presidi Ospedalieri dell'A.S.P. di Agrigento e gli Hub Vaccinali di Agrigento e di Sciacca"* sussistendo l'urgenza di assicurare un servizio di vigilanza armata presso le suddette strutture sanitarie per esigenze derivanti dall'emergenza sanitaria da COVID-19, nelle more dell'inducendo procedura di gara per il servizio di vigilanza armata da parte della Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana.

L'affidamento del servizio avverrà tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs 50/16, ed in virtù di quanto previsto dalla disciplina derogatoria per l'emergenza da COVID-19 di cui all'art. 2, comma 3, della legge 120/2020 che per i servizi di importo superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D.Lgs 50/16, prevede la possibilità per la stazione Appaltante di utilizzare la suddetta procedura nel rispetto di un criterio di rotazione quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti dagli effetti negativi della crisi causata dalla pandemia da COVID-19 i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati.

Il presente avviso ha il fine di acquisire le manifestazioni di interesse da parte di operatori economici in possesso dei requisiti di partecipazione per potere procedere con urgenza all'affidamento del servizio di vigilanza armata essendo necessario assicurare ai Presidi Ospedalieri di Agrigento (il cui servizio di vigilanza armata, per il quale è vigente un rapporto contrattuale con l'Istituto di Vigilanza aggiudicatario della precedente procedura di gara indetta dalla C.U.C., deve essere ulteriormente integrato), Licata, Canicattì, Sciacca e Ribera dell'A.S.P. di Agrigento nonché agli HUB Vaccinali di Agrigento e Sciacca il suddetto servizio al fine di garantire il corretto e sicuro accesso dell'afflusso dell'utenza presso le



PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, a cura dell'incaricato, è stata pubblicata in forma digitale all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/09 e s.m.i., dal _____ al _____

L'Incaricato

Il Funzionario Delegato
Il Collaboratore Amministrativo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'approvazione con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'annullamento con provvedimento n. _____ del _____

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____

X Immediatamente esecutiva dal **08 MAR 2022**
Agrigento, li **08 MAR 2022**

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Agrigento, li _____

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi